



## Indice

### Uisp, la nostra associazione

I nostri valori: cambiare lo sport per cambiare la società	pag. 5
Il Codice etico dell'Uisp	" 7
Il logo Uisp: identità visiva e immagine	" 9
Il valore sociale dello sport	" 11
Uisp: una storia importante	" 12
I numeri dell'Uisp e dello sportpertutti	" 13
Le grandi manifestazioni nazionali Uisp del 2013	" 14
Sport e non solo: progetti e campagne Uisp	" 17
Relazioni internazionali	" 41
Organismi istituzionali Uisp	" 42
Aree, Dipartimenti e Settori nazionali Uisp	" 43
La partecipazione nazionale Uisp in reti interassociative ed enti	" 45
Sede nazionale, Comitati regionali e territoriali	" 46
Leghe, Aree e Coordinamenti nazionali	" 52
Lo statuto nazionale Uisp	" 56
<b>I riconoscimenti istituzionali dell'Uisp</b>	
Delibera del Coni	" 63
Ministero dell'interno	" 64
Ministero dell'istruzione, università e ricerca	" 65
Ministero del lavoro e politiche sociali	" 66
Ministero della giustizia (DAP)	" 68
Ministero della giustizia (DGM)	" 69
Ente accreditato Servizio civile	" 70
Riconoscimento iscrizione nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alla discriminazione (DPO)	" 71
Iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati	" 72
Ministero della salute	" 73
Ministero dell'ambiente	" 74
Associazione Nazionale Comuni Italiani	" 75

### Guida pratica

Presentazione	" 76
L'associazione sportiva dilettantistica	" 77
Le associazioni sportive e il fisco	" 87
Rapporti di lavoro	" 93
Legge sulla Privacy	" 99
Attività spettacolistiche	" 101
Tutela sanitaria	" 104

### Servizi ai soci

La polizza assicurativa Uisp 2012-13	" 107
I vantaggi per i soci Uisp	" 130



### L'Uisp e lo sportpertutti pagg. 5-75

La missione e i progetti dell'Uisp illustrati attraverso una serie di documenti e schede utili a meglio definire il ruolo dello sportpertutti all'interno della società italiana

### Guida pratica pagg. 76-105

Un utile strumento di lavoro per le società sportive e un supporto per orientarsi tra le numerose normative che regolano il settore non profit



### Tesseramento, servizi ai soci, pagg. 107-130

La tessera Uisp 2012-13 garantisce ai soci l'opportunità di fare sport, un'adeguata copertura assicurativa e la possibilità di accedere ad una serie di servizi convenzionati



Il vademecum Uisp 2012-13 è stato chiuso in tipografia il giorno 20 luglio 2012. La pubblicazione è stata curata dall'Area risorse e sviluppo Uisp e dall'Ufficio stampa e comunicazione Uisp.

**Uisp - Sede nazionale**  
**Largo Nino Franchellucci 73**  
**00155 Roma**  
**tel. 06 439841**  
**fax 06 43984320**  
**www.uisp.it**  
**uisp@uisp.it**



Supplemento al n. 2 de IL DISCOBOLO, luglio-dicembre 2011 - Direttore responsabile: Ivano Maiorella - Aut. Trib. di Roma 18186 del 11/07/1980 - Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB Roma.

La redazione dei testi è stata curata da: **Santi Cannavò, Daniela Conti, Massimo Davi, Bruno Di Monte, Tommaso Dorati, Ivano Maiorella, Alessandro Mastacchi, Antonio Mussino, Tiziano Pesce, Daniela Rossi, Massimo Tossini**

Coordinamento editoriale:

**Ivano Maiorella**

Segreteria di redazione:

**Monica Tanturli**

Hanno collaborato:

**Laura Vennucci, Teresa Giacobbi, Eros Mattioli, Paola Palombo, Elena Fiorani**

Composizione:

**massimiliano.moriggi@gmail.com**

Stampa:

**Giorgetti Roma**

Si ringraziano i dirigenti e i collaboratori dei Comitati Uisp, delle Leghe, delle Aree e dei Coordinamenti nazionali che hanno contribuito alla realizzazione del Vademecum Uisp 2012-13.

Fotografie: Archivio nazionale Uisp, Antonio Marcello/Shoot4Change (pagg. 9, 17, 23, 26, 29, 40, 42).

La pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con SE Sport Europa Marketing:  
**Patrizia Minocchi**



CINZIA GUAGLIANZA  
PASSIONE  
VITALITÀ  
SOSTENIBILE  
GENI  
WELFARE  
PACE  
SALUTE  
EFFICIENZA

L'Uisp e lo sport per tutti

# I nostri valori: cambiare lo sport per cambiare la società

La nuova stagione sportiva che affrontiamo insieme sarà impegnativa e avvincente. Il nostro Paese è in cammino, si respira aria di cambiamento e voglia di buon governo: l'Uisp non è da un'altra parte, è in mezzo ai problemi che si vivono tutti i giorni. Lo sport per tutti è una strategia per battere la crisi, per migliorare la vita delle persone, per creare salute, benessere, socialità, lavoro. È il modo che abbiamo scelto per mettere in movimento **donne e uomini** di tutte le età, del nord e del sud, giovani e migranti, persone in difficoltà o semplicemente desiderose di contribuire a costruire una società più giusta, solidale, inclusiva. Con lo sport per tutti si può cambiare: questo è il nostro messaggio.

Partecipazione e democrazia non sono parole del passato o del futuro, fanno parte del presente che viviamo e che contribuiamo a rafforzare. Il 2013 è l'anno dei Congressi Uisp, non solo di quello nazionale che si terrà alla metà di aprile 2013 ma delle centinaia di Assemblee e di Congressi territoriali e regionali che ci daranno la possibilità di riflettere su ciò che accade nella società e nello sport, su ciò che immaginiamo per il futuro e su come possiamo attrezzarci meglio per costruire la nostra strada. Che poi è quella di sempre, sin dal 1948, l'anno della nascita dell'Uisp: lo sport e il benessere sono diritti di tutti.

Con questa missione vogliamo contribuire a riempire di significato la vita individuale delle persone ma anche quella collettiva e sociale. Per questo vogliamo cambiare la politica affinché torni ad essere la rappresentazione di un disegno corale e partecipato di bene pubblico, vicina alla gente e ai suoi bisogni. La nostra campagna congressuale è **una grande occasione di protagonismo sociale**: l'Uisp non è una struttura tecnocratica, non c'è un meccanismo di deleghe. Ognuno conta uno, all'interno della propria società sportiva e del proprio Comitato. Conta chi più fa, contano i giovani e le donne, contano i programmi e i valori. Quali

sono i nostri valori? Lo abbiamo scritto nella tessera associativa 2012-13: passione, solidarietà, uguaglianza, ecologia, pace, cultura, inclusione, socializzazione e così via, sino a ciclabilità, vitalità, benessere, gioco. Questo è il nostro manifesto, parole diverse e apparentemente lontane tra di loro, che danno significato all'**Uisp, la più grande associazione italiana ed europea di sport sociale e per tutti**, con oltre un milione e duecentosessantamila soci e 17.500 società e associazioni sportive affiliate. Si tratta di una grande comunità che chiede di contare all'interno della propria associazione e anche nella società. L'Uisp è una mappa per conoscere il proprio corpo, per costruire relazioni sociali e per esplorare consapevolmente la natura. Il percorso è innovativo e i viaggiatori irrequieti,

della scuola, a quello della sanità e alle istituzioni locali. Il nostro Paese ha bisogno di nuovi spazi per lo sport, flessibili e accessibili. Una profondità di campo che **può portare lo sport ad orientare le politiche urbanistiche**, a ridisegnare le città, a progettare piazze e strade a misura di ciclisti o di pedoni, ispirate alla sicurezza e alla cultura della sostenibilità ambientale.

È questo il cambiamento che ci chiede anche l'**Europa attraverso il Libro Bianco sullo sport**: l'attività motoria è una leva per nuove politiche pubbliche di tipo sociale ed educativo. L'Unione Europea è disponibile, dal 2014, a sostenere lo sport con specifiche linee di finanziamento. Questo è il riconoscimento che aspettavamo e i progetti Uisp di sport sociale e per tutti, roditi dopo anni di esperienze sul campo e nelle città, sono pronti. È il cambiamento che ci chiedono i nostri educatori, operatori e dirigenti: i tre quarti dell'associazionismo non profit italiano è rappresentato dallo sport, perché non si dà il giusto riconoscimento al volontariato sportivo? È il cambiamento che ci chiedono le società sportive sul territorio, vero motore

del sistema italiano, costrette a mille sacrifici pur di continuare ostinatamente a rimanere punto di riferimento di socialità dovunque, anche nei quartieri più disagiati e periferici. Ci chiedono di **"Dare voce allo sport di base"**: il percorso iniziato a Roma il 3 marzo 2012 con il grande incontro nazionale delle società sportive del territorio. Le loro richieste sono per l'Uisp un esplicito impegno programmatico. Quelle richieste sono legittime ed è tempo che diventino legge: questo chiediamo al nuovo Parlamento. Nelle bandiere dell'Uisp c'è scritto: cambiare lo sport affinché cambi anche la società nella quale viviamo. Proviamo a farlo insieme.

Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp



lo sport per tutti è così, non si accontenta del navigatore sul telefonino cellulare. Per questo il nostro immaginario è più vasto ed ampio di quello televisivo: il gesto sportivo superdisciplinato e supermisurato appartiene a pochissimi. Lo sport è un fenomeno sociale che coinvolge trentattemilioni di persone ed ha l'ambizione di arrivare ad un numero ancor più ampio, contrastando una pericolosa tendenza alla "sedentarietà" che sta minacciando il futuro e la salute soprattutto dei giovani. Questa è la vera sfida europea dello sport. Le Olimpiadi di Londra sono passate e si elegge il nuovo governo del Coni. Anche lì c'è bisogno di innovazione ed è arrivato il momento di rappresentare tutto il movimento sportivo, dando spazio all'associazionismo di promozione sportiva e aprendosi al mondo

UISP La nostra associazione sportper tutti



# Il Codice etico dell'Uisp



**UISP** La nostra associazione  
 sportper tutti

**L'**Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti, già denominata Unione Italiana Sport Popolare, è una Associazione nazionale fondata nel 1948 con sede a Roma.

L'Uisp è riconosciuta dal Ministero dell'Interno con D.M. del 6 maggio, come Ente avente finalità assistenziale.

L'Uisp è riconosciuta dal Coni quale Ente di Promozione Sportiva in forza del D.P.R. n.530 del 2 agosto 1974 con delibera del 24 giugno 1976, successivamente confermata in applicazione del D.P.R. 28 marzo 1986 n.157, del D.lg. n.242/99 e del D. Leg. n.1504, in tale ambito aderisce alle norme dello Statuto Coni.

L'Uisp è membro del CSIT (Confederation Sportive Internazionale du Travail), della FISpT (Federation International Sport pour Tous), della UESpT (Unione Europea Sport per Tutti), e della Federazione ARCI.

## IDENTITÀ ASSOCIATIVA (Art. 1 STATUTO)

L'Uisp è la associazione di tutte le persone e soggetti collettivi che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

L'Uisp è una associazione nazionale che realizza scopi e finalità attraverso le proprie organizzazioni territoriali.

L'Uisp sostiene i valori dello sport con-

tro ogni forma di sfruttamento, di alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere dei cittadini, dei valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli e coopera con quanti condividono questi principi.

Riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza, come risorsa per la integrazione, la Uisp si impegna alla promozione e alla diffusione - nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale - di una cultura dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà.

Promuove stili di vita attivi incentrati al movimento.

Forma alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario che educi ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità.

L'Uisp non persegue fini di lucro diretto o indiretto in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti ed è retta da norme statutarie/regolamentari ispirate al principio di partecipazione alla attività sociale da parte di chiunque e in condizioni di uguaglianza a pari opportunità.

L'Uisp si riconosce e difende la Costituzione della repubblica italiana fonte primaria dei diritti e doveri dei cittadini.

## FINALITÀ DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è lo strumento che si occupa dei comportamenti deontolo-

gici (buoni, giusti e moralmente leciti - status deontico) dei soci all'interno della Associazione ed in particolare dei dirigenti nello svolgimento delle loro responsabilità ed azioni.

Detta principi di riferimento e norme da rispettare e vuole costituire una guida del fare di ognuno, un fare che deve essere responsabile, rispettoso, trasparente, formativo.

Un manifesto di principi: di moralità, di partecipazione, di eguaglianza, di tutela della persona, di trasparenza, di onestà, di imparzialità, di eticità sportiva; i quali, in quanto rispettati, contribuiscono alla costruzione di una immagine dell'associazione capace di creare fiducia all'esterno, nelle relazioni istituzionali, inter-associative e verso i cittadini.

Questi principi e norme di comportamento sono conformi a Statuto e Regolamento nazionale.

## AMBITO DI APPLICAZIONE

### Art. 1 DESTINATARI

Il Codice Etico è destinato a tutti i soci individuali e collettivi che agiscono, si rapportano, partecipano e compiono atti in nome e per conto dell'Uisp.

Pertanto sono destinatari a tutti i livelli i membri degli organismi dirigenti, i componenti dei consigli e delle direzioni, i responsabili e i membri di uffici,

# L'Uisp e lo sportpertutti

commissioni, dipartimenti, leghe, aree, i rappresentanti delle società, associazioni aderenti, i tecnici, gli educatori, i giudici di gara, gli arbitri, gli atleti e i soci non praticanti.

## Art. 2 PRINCIPI GENERALI

Il Codice Etico richiama: agli ideali, ai valori e al rispetto delle norme contenute nello Statuto/Regolamento; al rispetto dei diritti e doveri del socio, alla trasparenza degli atti; alla organizzazione per favorire la partecipazione di tutti i soci alle scelte; al corretto rapporto tra Leghe, Aree e Comitati; alla tenuta dei verbali di ogni organismo di comitato e di lega; ai rapporti con le società e il coinvolgimento dei soci nella programmazione; alla lotta al doping; alla lotta al lavoro nero; alla correttezza nella stesura dei bilanci; al superamento dei conflitti d'interesse; alla correttezza dei rapporti personali tra soci e in maniera particolare tra dirigenti; all'instaurazione di corretti rapporti con gli Enti Pubblici e privati.

## Art. 3 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO: rispetto - integrità - imparzialità - solidarietà

Le donne e gli uomini dell'Uisp si impegnano a:

- Prestare particolare attenzione al controllo e alla salvaguardia del marchio Uisp.
- Predisporre il massimo coinvolgimento ed informazione nella preparazione e la gestione dei programmi e dei bilanci, ivi compresi quelli delle aziende partecipate.
- Favorire una politica di gestione tra comitati, aree, leghe e coordinamenti, partecipata e tesa alla massima collaborazione evitando che si creino in contemporanea nello stesso territorio manifestazioni della stessa specialità organizzate da più soggetti.
- Predisporre le condizioni perché nella gestione delle attività non si

creino situazioni di conflitto d'interessi, in particolare in ambito professionale e commerciale.

## Art. 4 PRINCIPI NELLE RELAZIONI ASSOCIATIVE: trasparenza - rispetto - partecipazione

### RELAZIONI INTERNE

Le donne e gli uomini dell'Uisp si impegnano inoltre a:

- Creare le migliori condizioni per favorire la partecipazione e la collaborazione nelle decisioni.
- Coinvolgere le società sportive e i soci individuali nella vita associativa dell'Unione.
- Percorrere tutte le vie giudiziarie interne prima di affrontare quelle esterne nelle vertenze fra soci, fra dirigenti, e fra soci e dirigenti.
- Rappresentare e promuovere la dignità del lavoro nel rispetto delle norme vigenti sia nelle attività dell'associazione, sia in quelle delle aziende partecipate.
- Utilizzare al meglio e valorizzare il sistema informatico interattivo dell'Associazione, strumento di informazione, comunicazione e organizzazione politico-culturale. La divulgazione della conoscenza è impegno prioritario. La diffusione di notizie false o tendenziose non deve trovare spazio nel sistema informatico e informativo dell'Associazione.

### RELAZIONI ESTERNE

Le donne e gli uomini soci dell'Uisp si impegnano a:

- Perseguire la massima trasparenza, attenzione e correttezza nel dialogo e nei rapporti con altre organizzazioni ed in particolare con le Amministrazioni Pubbliche.
- Autosospendersi nel caso vengano raggiunti da una informazione di garanzia per ipotesi di reato che preveda vantaggi per se o per altri a

danno della associazione e/o della Pubblica Amministrazione o che sono stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza personale. Il comitato di appartenenza deve ratificare l'autosospensione.

## Art. 5 PRINCIPIO DI ETICITÀ SPORTIVA

Le donne e gli uomini dell'Uisp si impegnano in particolare a:

- Perseguire e favorire gli apprendimenti delle capacità motorie e lo sviluppo delle prestazioni nel rispetto della persona, della salute e dei valori educativi.
- Preparare ed applicare regolamenti per le competizioni che privilegino la salvaguardia dell'incolumità dell'atleta, esaltino i valori associativi del confronto e vengano modulati in maniera da non discriminare od escludere nessuno, evitando premiazioni in denaro.
- Favorire l'organizzazione delle attività che promuovano comportamenti orientati allo sport sostenibile, in un positivo rapporto con l'ambiente.
- Promuovere attività che siano occasione di socialità e di inclusione di ogni forma di diversità o diversa abilità.
- Tutelare, nelle relazioni con i minori, il loro diritto ad una crescita armonica ed indipendente, condannando ogni forma di abuso fisico e psicologico, evitando qualsiasi specializzazione sportiva precoce.
- Vigilare per evitare qualunque utilizzo di sostanze stupefacenti e dopanti.
- Promuovere iniziative per sensibilizzare ed educare gli sportivi contro l'uso pericoloso ed immorale del doping.
- Mettere al centro delle nostre attività il cittadino.
- Rendere coerente con questi principi l'attività della formazione.





## Art. 6 COMITATO ETICO

L'Uisp si dota di un Comitato Etico formato da tre persone di indiscussa rettitudine e profonda conoscenza dell'associazione che abbiano il compito di:

- Promuovere la conoscenza del Codice Etico.
- Verificarne l'attuazione.

## Art. 7 ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO (norma transitoria)

Il Codice Etico transitoriamente entra in vigore con l'approvazione da parte del Consiglio Nazionale Uisp. Il Congresso Nazionale nell'approvarlo definitivamente dovrà farne menzione nello Statuto a sua volta adeguato ai principi e indirizzi contenuti dal Codice Etico.

*(Approvato dal Consiglio nazionale Uisp, Firenze 22-23 giugno 2012)*



## Il logo Uisp: identità visiva e immagine

**P**ubblichiamo stralci dal Regolamento di Identità visiva Uisp, per l'utilizzo del logo.

L'identità di un soggetto viene solitamente intesa come il complesso dei dati personali caratteristici e fondamentali che consentono l'individuazione di un soggetto.

L'obiettivo è quello di mettere in atto una strategia condivisa del suo utilizzo basata sull'omogeneità, sulla semplificazione e sull'immediatezza, che lo renda riconoscibile ai propri soci, a tutti i praticanti, ai volontari, alle istituzioni, alle aziende, a tutti gli attori del mondo sportivo e del terzo settore.

**Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello territoriale**



**Questo è il marchio ufficiale Uisp delle Leghe, Aree e Coordinamenti nazionali**



e che costituiscono solitamente oggetto d'intervento nel progetto dell'immagine coordinata. Il carattere secondario è il RotisSemiSans Bold minuscolo, con il quale è composta scritta "sportpertutti" (parola unica). Con lo stesso carattere è scritta, ove necessario, la terza riga che specifica il Comitato regionale, territoriale o Lega, Area e Coordinamento. Esso è da considerare anche per la composizione dei nomi dei Comitati regionali e territoriali, oltre che per le Leghe, Aree e Coordinamenti. Non deve essere mai utilizzato come carattere alternativo a quello principale. I soci collettivi affiliati, se regolarmente autorizzati dai Comitati competenti, possono utilizzare esclusivamente per contraddistinguere la propria attività associativa nell'ambito della Uisp, i marchi e la denominazione accompagnandoli obbligatoriamente con la dicitura "AFFILIATO" che va aggiunta nella parte superiore del logo del relativo Comitato di appartenenza.

**Questo è il marchio ufficiale dell'Uisp**



**Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello regionale**



### IL LOGO UISP

Tutti coloro che richiedono il Marchio e/o gli altri elementi dell'identità visiva sono obbligati ad osservare le regole per la loro corretta applicazione. Il Marchio e gli altri elementi dell'identità visiva possono essere utilizzati esclusivamente nei termini e nei modi illustrati nel Regolamento.

### A - Colori sociali

Il colore sociale di riproduzione del logo Uisp è il verde (pantone numero 356).

### B- I caratteri tipografici istituzionali

Per l'identità visiva dell'Uisp, sono stati individuati due caratteri tipografici istituzionali, ognuno dei quali con una precisa funzione.

Il carattere istituzionale principale è il FUTURA EXTRA BOLD maiuscolo con il quale è composta la scritta "UISP". Viene utilizzato su tutto il materiale di stampa e nei diversi strumenti di comunicazione su cui vengono applicati gli elementi dell'identità visiva dell'Uisp

### AFFILIATO:



Nei casi in cui soggetti terzi abbiano la necessità di citare la partnership Uisp, di norma, devono utilizzare la dizione "in collaborazione con" e chiedere l'autorizzazione ai rispettivi Comitati di riferimento territoriale, regionale e nazionale.

### In collaborazione con:



# Il valore sociale dello sport

L'Europa, con il Libro bianco sullo sport, ha sancito l'importanza sociale dello sport

Lo sport per tutti interpreta una filosofia dell'inclusione anziché privilegiare – come nella prestazione assoluta – la selezione delle attitudini psicofisiche e la loro valorizzazione ai fini del risultato tecnico. La sua rilevanza sociale ha trovato nel tempo numerosi riconoscimenti di principio, anche da parte delle istituzioni comunitarie europee.

Il **Libro bianco sullo sport, pubblicato nel luglio 2007** dalla Commissione Europea, sottolinea il valore sociale dello sport e gli aspetti legati alla salute pubblica, l'istruzione, l'inclusione sociale, il volontariato, le relazioni esterne e il finanziamento dello sport. In questo senso è previsto un dialogo strutturato fra le organizzazioni e le associazioni sportive e l'attuale quadro giuridico comunitario. Un primo riconoscimento dello sport per tutti fu operato dal **Consiglio d'Europa (21-25 marzo 1975)**, il quale ne riconobbe almeno due principi fondanti: il diritto di ogni cittadino di praticare lo sport, l'importanza del ruolo che lo sport per tutti riveste nello sviluppo socio-culturale di un Paese e di rispondere ad alcune esigenze socio-culturali, quali il bisogno di esprimersi, di comunicare, di inserirsi meglio nella comunità sociale, di compiere un tirocinio di responsabilizzazione. Nello sport per tutti, di fatto, il fine sociale della pratica è prevalente su quello della performance. In tempi più recenti, un'ulteriore definizione degli scopi dello sport per tutti è scaturita dall'**VIII Congresso mondiale dello sport per tutti (Québec, maggio 2000)**, per il quale lo sport per tutti deve:

- includere tutti i settori della popolazione, uomini e donne, accompagnandoli dalla fanciullezza per l'intera esistenza;
- porre particolare attenzione sui crescenti bisogni sportivi della popolazione anziana, delle minoranze e dei disabili;
- sapersi adattare alle condizioni locali e alle capacità di ogni cittadino;
- essere complementare allo sport di élite.

La promozione dello sport per tutti è espressamente raccomandata nelle **Conclusioni del Consiglio Europeo di Nizza del 7/8 dicembre 2000** ("Dichiarazione di Nizza relativa alle caratteristiche dello sport e alle sue funzioni sociali in Europa di cui tener conto nell'attuazione delle politiche comuni").

Non ha più dunque modo di essere un sistema tutto incentrato sull'interesse dello sport di performance, ed in cui solo questo trova riconoscimento e supporto. Nel Consiglio Nazionale del Coni, organo di indirizzo dello sport nazionale, siedono i rappresentanti di tutte le Federazioni, ma non quelli delle associazioni di sport per tutti.

Il varo di un diverso modello sportivo passa inevitabilmente attraverso una diversa considerazione per lo sport per tutti e il ruolo sociale che esso svolge e che ancor più potrebbe svolgere ove fosse adeguatamente incoraggiato. Più precisamente:

- A) Un ruolo formativo, nell'ambito di un'educazione concepita come percorso che accompagna il cittadino attraverso tutto l'arco della sua vita, dall'infanzia all'età anziana.
- B) Un ruolo di prevenzione sanitaria, per prevenire e contrastare i danni derivanti dagli stili di vita correnti. L'OMS ha indicato nella sedentarietà una delle maggiori cause di malattie cardiovascolari, di diabete e obesità.
- C) Un ruolo di inclusione e coesione sociale. L'inclusione è la grande sfida dei prossimi decenni.
- D) Un ruolo di educazione alla democrazia. Rispetto delle regole, rispetto dell'altro, assunzione di responsabilità, senso della collettività come primo passo per l'affermarsi della solidarietà... sono tutti valori il cui apprendimento è connaturato ad un'esperienza di vita condotta in una società sportiva.
- E) Un ruolo di economia sociale. Come indicato da uno studio di settore realizzato nell'ottobre 2000 dalla "Commissione Europea 10", che si occupa di educazione e cultura, lo sport di massa (non quello professionistico, ma quello non profit o di Terzo Settore), è un comparto che può assicurare nuovi e interessanti livelli di occupazione.



1. Praticare lo sport è un diritto dei cittadini di tutte le età e categorie sociali.
2. Lo sport per tutti costituisce un fenomeno socialmente rilevante, poiché assolve a primarie funzioni nei processi di crescita degli individui e della collettività. In particolare, lo sport costituisce un elemento irrinunciabile della dimensione educativa, per il ruolo che esso svolge nella formazione del fanciullo e dell'educazione continua degli adulti. Il diritto allo sport è dunque diritto a compiere un'esperienza di maturazione umana e di integrazione sociale.
3. Lo sport per tutti svolge una preziosa funzione sanitaria a beneficio di tutti: tutela la salute ed è fattore di prevenzione contro le malattie. Il diritto allo sport è quindi parte integrante del diritto alla salute.
4. La dimensione associativa dello sport costituisce un'importante risorsa di relazione e interazione sociale, una preziosa esperienza di democrazia, partecipazione e corresponsabilità.
5. Lo sport per tutti, in tutte le sue forme e per tutti i cittadini, dev'essere affermato, riconosciuto e garantito per assicurare i massimi benefici dell'esperienza sportiva alle singole persone, ai gruppi sociali e alla collettività.
6. Per assolvere le sue funzioni educative, culturali e sociali lo sport deve essere organizzato e praticato sulla base di principi e criteri scientificamente fondati, nel rispetto delle regole disciplinari, di norme di fair play condivise e liberamente accettate, e dei bisogni dei cittadini. Un'adeguata formazione degli operatori è indispensabile per sviluppare lo sport sociale e in particolare per concretizzare la dimensione educativa dell'attività sportiva.
7. L'associazionismo sportivo è essenziale per la promozione e l'organizzazione dello sport secondo criteri di qualità, eticità e regolarità.
8. La specificità che deriva allo sport dalle sue funzioni sociali si basa sulla salvaguardia sia dell'autonomia delle associazioni sportive sia del volontariato che le sostiene.
9. L'associazionismo di sport per tutti, nelle sue varie forme, rappresenta una dimensione rilevante dell'economia sociale.
10. È dovere delle Istituzioni Pubbliche a tutti i livelli – nazionale, regionale e locale – garantire le condizioni per la pratica dello sport di tutti i cittadini e per la vita e le attività delle organizzazioni sportive.

UISP sportper tutti La nostra associazione

# Uisp: una storia importante

Cronologia dei Congressi nazionali Uisp dal 1948 ad oggi

La nostra associazione



**1 Congresso Costitutivo**  
20-23 Settembre 1948 - Bologna  
Presidente: Tommaso Smith  
Segretario Generale: Gennaro Stazio

**2 Congresso Nazionale**  
11-13 giugno 1954 - Roma  
Presidente: Giuseppe Sotgiu  
Segretario Generale: Arrigo Morandi

**3 Congresso Nazionale**  
30-31 marzo 1957 - Bologna  
Presidente: Arrigo Morandi  
Vice Presidente: Aldo Monaco  
Segretario Generale: Giorgio Mingardi



**4 Congresso Nazionale**  
9-10 aprile 1960 - Roma  
Presidente: Arrigo Morandi  
Vice Presidente: Aldo Monaco  
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

**5 Congresso Nazionale**  
17-19 aprile 1964 - Firenze  
Presidente: Arrigo Morandi  
Presidente Naz.le aggiunto: Ugo Ristori  
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

**6 Congresso Nazionale**  
7-9 marzo 1969 - Roma  
Presidente: Arrigo Morandi  
Presidente Naz.le aggiunto: Ugo Ristori  
Segretario Generale: Luciano Senatori

**7 Congresso Nazionale**  
7-10 dicembre 1972 - Firenze  
Presidente: Ugo Ristori  
Segretario Generale: Luciano Senatori

**8 Congresso Nazionale**  
16-19 giugno 1977 - Bologna  
Presidente: Ugo Ristori  
Segretario Generale: Luigi Martini

**9 Congresso Nazionale**  
6-9 maggio 1982 - Roma  
Presidente: Vincenzo Brunello  
Segretario Generale: Gianmario Missaglia

**10 Congresso Nazionale**  
22-25 maggio 1986 - Rimini  
Presidente: Gianmario Missaglia  
Vice Presidente: Lorenzo Bani



**11 Congresso Nazionale**  
6-9 dicembre 1990 - Perugia  
Presidente: Gianmario Missaglia  
Vice Presidente: Lorenzo Bani

**12 Congresso Nazionale**  
11-13 marzo 1994 - Roma  
Presidente: Gianmario Missaglia  
Vice Presidente: Lorenzo Bani



**13 Congresso Nazionale**  
5-8 marzo 1998 - Roma  
Presidente: Nicola Porro  
Vice Presidente: Ledo Gori  
Presidente Cons. naz.: Gabriele Bettelli

**14 Congresso Nazionale**  
22-24 marzo 2002 - Montesilvano (PE)  
Presidente: Nicola Porro  
Vice Presidente: Verter Tursi



**15 Congresso Nazionale**  
10-12 giugno 2005 - Tivoli (Roma)  
Presidente: Filippo Fossati  
Vice Presidente: Stefania Marchesi  
Presidente Cons. naz.: Gianni Cossu

**16 Congresso Nazionale**  
8-10 maggio 2009  
Pieve Emanuele (MI)  
Presidente: Filippo Fossati  
Vice Presidente: Vincenzo Manco  
Presidente Cons. naz.: Gianni Cossu



# I numeri dell'Uisp e dello sportpertutti

## 1 Cresce lo Sport in Italia?

Come ogni anno, anche per il 2011, l'Istat ha pubblicato i risultati dell'indagine multiscopo annuale "Aspetti della vita quotidiana". Studiando la serie storica (che inizia dal 1997) di queste indagini si nota una sostanziale tenuta degli *sportivi*, cui fanno da contrappunto un lento, ma costante, declino degli *attivi*, ovvero la popolazione che pratica sport solo saltuariamente o una qualsiasi altra attività fisica nel tempo libero, e una crescita dei *sedentari*, ovvero di chi non pratica alcuna attività sportiva o fisica.

La tenuta degli sportivi è spiegabile con fattori culturali, dato che chi ha scelto una pratica sportiva continuativa la considera una componente inderogabile del proprio stile di vita ed è disposto a fare sacrifici per perseguire il suo obiettivo, anche in una situazione di forte crisi economica.

Per quanto riguarda il trend degli *attivi*, si vede come l'onda lunga degli anni '80, con la sempre maggiore diffusione di stili di vita attivi, sembra essere entrata in crisi all'inizio del nuovo millennio, probabilmente per le difficoltà economiche legate all'entrata in vigore dell'euro. Da allora il sorpasso dei *sedentari* sugli *attivi* si è consolidato, salvo il caso del 2010, che aveva fatto pensare ad una inversione di tendenza. Anche in questo caso è, probabilmente, il fattore economico ad aver provocato il contro-sorpasso.

## 2 Il ruolo dello Sportpertutti.

I tassi di crescita della partecipazione si concentrano nelle fasce d'età oltre i 45 anni, in particolare gli sportivi aumentano tra i 45 e i 65 anni e gli attivi anche più in avanti; in Emilia, Puglia, Friuli e Lombardia il calo di sedentari è più marcato.

Questa caratterizzazione demografica dà particolare risalto al ruolo delle **associazioni dello sportpertutti**, in quanto è difficile pensare che nelle fasce d'età dove la partecipazione è in crescita ci si avvicini allo sport competitivo organizzato legato alle federazioni. Meno positiva è la situazione fra i giovani, ma soprattutto fra i giovanissimi, dove - a fronte di un aumento di sportivi, pur inferiore alla media nazionale - si osserva un aumento di sedentari, ossia di bambini che non svolgono alcuna attività fisica nel loro tempo libero.

## 3 L'Italia nel contesto europeo.

Se le considerazioni fin qui svolte sono parzialmente positive, una doccia gelata arriva però dalla comparazione del nostro paese con il contesto europeo: infatti i risultati di una indagine dell'Eurobarometro sui 27 paesi dell'Unione Europea (2009) ci vedono molto lontani dai grandi paesi occidentali (Germania, Francia, Regno Unito), oltre che dalle tradizionali realtà dello *sportpertutti* (i paesi scandinavi) rispet-

to a tutti gli indicatori di partecipazione ad attività sportive e fisico- motorie.

Se utilizzassimo la classifica dei 27 paesi in ognuno di questi indicatori e, come nel Campionato di Serie A, retrocedessimo le nazioni classificate negli ultimi tre posti, avremmo queste sgradite sorprese: nella classifica della *pratica sportiva intensa*, Italia penultima e retrocessa con Bulgaria e Grecia; nella *pratica sportiva regolare*, Italia ventesima e quindi salva; nella *mancata pratica sportiva* Italia terzultima, costretta allo spareggio col Portogallo; nella graduatoria dei cittadini *fisicamente attivi* Italia ultima!

C'è quindi molto da fare per lo sport italiano, ma anche per far crescere lo stile di vita attivo tra i cittadini. Lo **sportpertutti sta dando il suo contributo, che appare quello più rilevante**: le politiche sportive dovrebbero orientarsi a farlo crescere!

## I numeri dell'Uisp

**164** Comitati regionali e territoriali, **28** Leghe, Aree e Coordinamenti di attività, **1.267.319** Soci, **17.669** Associazioni e Società affiliate, **500**

Circoli con attività di bar e ristoro

(dati chiusura tesseramento 2011)

## Il profilo dei soci Uisp

Le donne rappresentano il **44,51%** degli iscritti e gli uomini il **55,49%**.

Sul totale degli iscritti le donne **sotto i 30 anni** sono il **23,66%**, quelle **tra i 31 e i 52 anni** sono l' **11,94%**, quelle **oltre i 53 anni** sono l'**8,91%**. Sul totale degli associati gli uomini **sotto i 30 anni** sono il **27,61%**, quelli **tra i 31 e i 52 anni** sono il **19,90%**, quelli **oltre i 53 anni** sono il **7,98%**.

(proiezione statistica Uisp a campione)

## CHE COS'È LO SPORTPERTUTTI?

- Sportpertutti: lo chiamiamo così. **Un'unica parola, nuova**, che ancora non esiste nel vocabolario, ma esiste nella realtà. Un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno negli impianti tradizionali dello sport ma anche in ambiente naturale, sui prati e sulle spiagge, nei cortili e nelle strade delle piccole e grandi città.

- Lo sportpertutti è un bene che interessa la salute, la **qualità della vita**, l'educazione e la socialità. In quanto tale esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica.

- Lo sportpertutti interpreta un nuovo **diritto di**

**cittadinanza**, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base a valori che non sono riconducibili al primato dell'etica del risultato, propria dello sport di prestazione assoluta.

- Lo sportpertutti si riconosce in una **filosofia dell'inclusione**, mentre lo sport di prestazione assoluta implica logiche e strategie fondate su attitudini e potenzialità individuali fortemente selettive. Sul piano dell'offerta organizzativa, lo sport di prestazione assoluta privilegia attività monodisciplinari, rigorosamente codificate e affe-

renti a strutture di tipo verticale (le Federazioni agonistiche di specialità). Lo sportpertutti, che pure non rinuncia a sviluppare programmi di iniziativa prioritariamente competitivi, ha invece come referente il **territorio** e come prodotto organizzativo attività multisportive, frequentemente collegate in reti operanti su scala nazionale.

- Fondamentale è, in particolare, il contributo che la diffusione e la pratica dello sportpertutti possono dare alla definizione di un **nuovo asse formativo** in ambito scolastico, nonché all'individuazione e alla promozione di inediti profili professionali.

# Le grandi manifestazioni

Giocagin, Vivicit , Bicincitt , Mondiali antirazzisti e Summerbasket sono le manifestazioni nazionali Uisp, i grandi momenti di sportper tutti per mettere in movimento tutta l'Italia

UISP La nostra associazione sportper tutti



## GIOCAGIN

Torna per la 25esima edizione **Giocagin**, la manifestazione Uisp che porta musica e allegria nei palazzetti dello sport di oltre 60 citt  lungo tutta la penisola. Le date centrali saranno il **23 e 24 febbraio 2013**, quando migliaia di bambini, insieme ad atleti di tutte le et , daranno vita ad esibizioni di ginnastica, danza, pattinaggio, arti marziali e tante altre discipline, classiche o di nuova invenzione.

Da febbraio all'estate, migliaia di partecipanti, insieme agli spettatori, saranno coinvolti in giornate di sportper tutti all'insegna de "Il divertimento in movimento", senza dimenticare l'altra caratteristica fondamentale di Giocagin, la solidariet . Nel 2012 la manifestazione ha raccolto fondi per due progetti a cura di Uisp e Peace Games, uno in aiuto delle popolazioni Saharawi e l'altro dedicato ai bambini dei quartieri disagiati di Rio de Janeiro.

Info: [iniziative@uisp.it](mailto:iniziative@uisp.it)

## VIVICITT 

**Vivicit **, la corsa per tutti simbolo dell'Uisp, compie **30 anni!** Appuntamento **domenica 7 aprile 2013** per correre insieme, in Italia e non solo: corse competitive e non competitive, una classifica unica internazionale costruita sulla base della compensazione delle altimetrie dei vari percorsi cittadini e il tradizionale via dato dai microfoni di Radio1 Rai, cos  che tutti gli atleti possano correre in contemporanea. Vivicit    una manifestazione caratterizzata da un forte impegno civile e sociale, che utilizza l'attivit  fisica per farsi messaggera dei valori di pace e solidariet  e per raggiungere quei paesi in cui lo sport pu  essere uno strumento di visibilit  e sensibilizzazione: si corre in Libano con i bambini palestinesi e libanesi per favorire il dialogo, a Makeni, a Kinshasa, a Sarajevo, a Tuzla e in tantissime altre citt 



nel mondo. Non solo: Vivicit  si corre all'interno degli **istituti penitenziari** di numerose citt , coinvolgendo corridori "interni" ed "esterni".

L'impegno di Vivicit    anche ambientale: uso di materiale eco-sostenibile, valutazione dell'impatto ambientale, attenzione alla vivibilit  delle citt , sensibilizzazione al riciclo e al corretto uso dell'acqua sono solo alcuni degli argomenti per i quali *la corsa pi  grande del mondo* ha lavorato nelle ultime edizioni.

Vivicit    anche solidariet : nel 2012 ha raccolto fondi per allestire 8 palestre di soft-boxe nei campi profughi palestinesi in Libano e per formare gli operatori, impegno che proseguir  nel 2013 con altre 8 palestre, andando cos  a coprire tutti i campi palestinesi di questo paese.

Info: [iniziative@uisp.it](mailto:iniziative@uisp.it)

## NEVEUISP

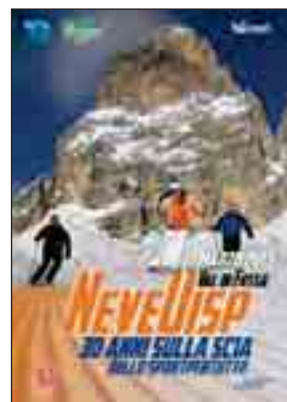
La manifestazione dell'Uisp degli sport sulla neve, nasce nel 1984 ad Alleghe e la prossima edizione sar  la trentesima. Un traguardo importante per l'Area neve e per l'Uisp che ha promosso con passione le sue manifestazioni. In questi anni Neveuisp   diventata la manifestazione di tanti sport: attivit  subaquee, pallavolo, biliardino, arrampicata, ciaspole, tennis, oltre agli sport della neve.

La prossima edizione si svolger  in Val di Fassa (TN), **dal 9 al 17 marzo 2013**, una localit  che offre agli appassionati dello sci nordico, alpino e dello snowboard la possibilit 

di godere di piste ed impianti di primo livello con tanti chilometri da percorrere. Questa edizione avr  anche una forte attenzione al diritto della pratica sportiva delle donne.

Neveuisp si innamora del Meridione d'Italia e propone altri due appuntamenti: "**Neveuisp Sud**", dal 31 gennaio al 3 febbraio 2013 sulla Sila, nelle localit  di Camigliatello e Lorica, e "**Innamorati della neve**", la kermesse che vedr  protagonisti, **dal 14 al 17 febbraio 2013**, gli impianti della stazione sciistica di Lago Laceno, nel comune di Bagnoli Irpino, in Campania.

Info: [areaneve@uisp.it](mailto:areaneve@uisp.it)





# Progetti e campagne nazionali Uisp del 2013

E non finisce qui: l'Uisp organizza molte altre iniziative, che coinvolgono migliaia di cittadini di tutte le età, a cominciare dai Campionati delle Leghe, Aree e Coordinamenti Uisp.

## BICINCITTÀ

**Domenica 12 maggio** torna Bicincittà, la manifestazione Uisp dedicata agli amanti della bicicletta e a tutti coloro che vogliono vivere una giornata sulle due ruote, alla riconquista degli spazi urbani. Oltre 140 comuni in tutta Italia partecipano alla manifestazione, declinandola secondo le necessità e le caratteristiche del territorio.

Bicincittà è adatta a tutta la famiglia e totalmente priva di competizione: bastano due ruote e la voglia di muoversi in compagnia! Si pedala nel rispetto dell'ambiente e con un'attenzione particolare alla sicurezza dei ciclisti in strada, per ricordare ai cittadini e alle istituzioni che un'altra mobilità è possibile. Bicincittà è anche solidarietà: nel 2012 la manifestazione ha raccolto fondi per proseguire l'impegno a Foundiougne, in Senegal, dove l'Uisp porta avanti corsi di formazione sportiva e attività per gli insegnanti delle scuole primarie locali.  
Info: [iniziative@uisp.it](mailto:iniziative@uisp.it)

## MONDIALI ANTIRAZZISTI

Da 16 anni, all'inizio di luglio, i Mondiali Antirazzisti sono diventati la manifestazione di riferimento per tutte le associazioni che nel mondo vogliono combattere le discriminazioni in maniera attiva e positiva.

Un vero e proprio festival che unisce sport, cultura e musica: con la partecipazione di 6.000 persone in rappresentanza di oltre 50 nazionalità. Il torneo di calcio è il più grande d'Europa: oltre duecento squadre, ma ci sono anche tornei di basket, pallavolo, cricket, rugby. E durante

il giorno e la sera si alternano nei diversi spazi tanti dibattiti e concerti. Grande attenzione anche all'ambiente con la raccolta differenziata, l'utilizzo di materiale riciclabile e dell'acqua di rete.

Organizzati dalla UISP, vedono la partecipazione attiva della rete F.A.R.E. (Football Against Racism in Europe), oltre che di altre organizzazioni italiane ed europee.

I Mondiali hanno come scopo quello dell'incontro e del confronto con diversi mondi: dagli ultras alle comunità di migranti, dalle istituzioni alla società civile. Negli anni sono diventati un vero e proprio laboratorio di idee, producendo progetti di collaborazione e la nascita di nuove esperienze e reti di relazioni.  
Info: [www.mondialiantirazzisti.org](http://www.mondialiantirazzisti.org)



## SUMMERBASKET

Con l'arrivo dell'estate torna la manifestazione per gli amanti del basket giocato all'aria aperta.

Da maggio a luglio migliaia di ragazzi e ragazze si sfideranno con la formula del 3 contro 3 nella tradizionale cornice del Summerbasket, storica manifestazione organizzata dall'Uisp e dalla Lega pallacanestro: circa 40 tappe in tutta Italia, dalle quali usciranno le squadre che parteciperanno alle finali nazionali di luglio. Con la prima manifestazione italiana di basket 3 contro 3, da ventitré anni l'Uisp porta la pallacanestro nelle piazze e nelle strade delle nostre città, aprendole ai giovani e al divertimento. Grazie a questa passione comune centinaia di giovani provenienti da tutta Italia si ritrovano ogni anno e fanno crescere una manifestazione impegnata nel recupero degli spazi urbani come luogo di sport e movimento.  
Info: [pallacanestro@uisp.it](mailto:pallacanestro@uisp.it)

## CONGRESSO NAZIONALE UISP



Il 2013 è l'anno del XVII Congresso nazionale Uisp che si terrà dal **12 al 14 aprile 2013**. Le Assemblee nazionali elettive di Leghe ed Aree Uisp si terranno entro il 9 dicembre 2012. I Congressi regionali si terranno entro il 10 marzo 2013 e quelli territoriali entro l'8 febbraio 2013.

E non finisce qui: l'Uisp organizza molte altre iniziative, che coinvolgono migliaia di cittadini di tutte le età, a cominciare dai Campionati delle Leghe, Aree e Coordinamenti Uisp. Segui gli aggiornamenti su [www.uisp.it](http://www.uisp.it)



# SPORT E NON SOLO: progetti e campagne Uisp

L'Uisp, associazione di promozione sociale, ha scelto di lavorare per obiettivi, campagne e progetti allo scopo di realizzare attività sempre più aderenti ai bisogni dei cittadini, valorizzando e ottimizzando le esperienze e le risorse del sistema associativo e dei territori all'interno di strategie e azioni politiche e sociali.

La logica del lavoro per progetti all'interno di un'organizzazione complessa si costruisce per gradi e per spe-

rimentazioni successive, che permettono di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi sulla base dei risultati ottenuti, creando una comunità progettuale.

In questo modo si attivano processi diffusi di conoscenza, approfondimento e scambio di esperienze, forme di management, procedure di valutazione e verifica delle metodologie, modalità di lavoro trasversale e di gruppo.

## Elaborazione e attivazione progetti

Il **Centro Elaborazione ed Attivazione Progetti Uisp** opera da diversi anni con il duplice obiettivo di sviluppare da una parte cultura della progettazione e, dall'altra, azioni progettuali specifiche. Il Centro è il luogo di intercettazione e sintesi di bisogni, come sede di servizi per la Uisp.

Infatti l'Uisp, in quanto associazione di promozione sociale, ha scelto di lavorare per obiettivi, campagne e progetti. In questo modo si attivano processi diffusi di conoscenza, approfondimento e scambio di esperienze, forme di management, procedure di valutazione e verifica delle metodologie, modalità di lavoro trasversale e di gruppo.

Il Centro fa propri questi obiettivi e li traduce in progetti in grado di indicare possibili strade che vadano oltre il carattere di sperimentazione dei progetti stessi. Non solo ma si pone anche l'obiettivo fondamentale di promuovere innovazione attraverso la cultura del lavorare per progetti, con l'intento di sviluppare e consolidare nel tempo un sistema di progettazione in rete nazionale.

**Fare sistema** è un'esigenza che parte proprio dal concetto stesso di cultura della progettazione; significa da una parte sapersi relazionare ed essere punto di riferimento per tutte le azioni di progetto attivate su ogni livello della associazione, dall'altra costruire "relazioni" con il tessuto sociale, le istituzioni, ed ovviamente la politica.

**Fare sistema** significa essere in grado di raccogliere e di fornire:

- informazioni sulle opportunità di finanziamento europee, nazionali e regionali;
- consulenze sulla progettazione per l'accesso ai finanziamenti a livello



comunitario, nazionale, regionale, provinciale, comunale;

- supporti alla progettualità territoriale attraverso interventi specifici di progettazione o programmazione, consulenza gestionale, formazione, monitoraggio e valutazione;
- progettazione finalizzata allo sviluppo di programmi formativi; formazione dei collaboratori a progetto; analisi dei bisogni formativi e orientamento; elaborazione corsi di formazione e piani formativi; docenze su tematiche di varia natura: progettazione, management, legislazione;
- forme di monitoraggio e di valutazione utili alle azioni progettuali;
- informazioni sul cosa e sul come si

muove il territorio per poter disporre di aggiornamenti "in time" che rendano più efficace anche l'azione di sportello.

E' consapevolezza diffusa che la logica del lavoro per progetti all'interno di un'organizzazione complessa quale è l'Uisp, si costruisce per gradi e per sperimentazioni successive, migliorando l'efficacia e l'efficienza degli interventi sulla base di una valutazione dei risultati ottenuti.

Info: Uisp nazionale  
Centro Elaborazione Attivazione Progetti  
L.go Nino Franchellucci, 73  
00155 Roma  
Tel. 06/43984350 - 06/43984318-345  
Tel. 06/43984320 - progetti@uisp.it

## 1. Lo Sportpertutti come terreno di protezione ed educazione ambientale

In continuità con i progetti realizzati in questi anni per coniugare sport e ambiente, l'Uisp nel 2012 realizza 15 laboratori nel centro-sud dedicati alle attività nei parchi e nelle aree protette e al recupero ambientale e sociale dei quartieri periferici. I temi affrontati riguardano il turismo sostenibile, lo sport per la salvaguardia ambientale e la riqualificazione territoriale, la formazione outdoor; i destinatari principali sono nuovi quadri, dirigenti e operatori e giovani studenti.

Gli obiettivi si concentrano sulla costruzione di una cultura progettuale orientata alla logica dello sviluppo sostenibile e dei comportamenti eco-compatibili, sulla valorizzazione delle reti locali e dei contesti interessati, sulla possibilità di creare sviluppo associativo e dare continuità a queste buone pratiche, per aprire strade innovative all'Associazione nei territori coinvolti dalla proposta.

Una guida metodologica raccoglierà le esperienze per diffonderne i risultati e favorirne la replicabilità.



## 2. Risk management come opportunità per un nuovo welfare

La gestione attiva del rischio per le associazioni di promozione sociale è l'idea dalla quale parte il percorso formativo del 2012/2013, finalizzato a trasmettere competenze per la gestione di un'impresa sociale in un nuovo modello di welfare. Per l'Uisp è un'opportunità, in questa fase di crisi globale, di anticipare il cambiamento innovando la vision, le strategie di interazione con le policies e le programmazioni, i modelli di attività.

Il progetto è destinato a dirigenti e quadri, per inserire nella loro dotazione professionale una più ampia capacità di lettura degli scenari politici e socio-economici e una maggiore competenza nell'analisi degli impatti delle proprie attività, attraverso un nuovo modello gestionale adeguato ai diversi livelli di competenze e motivazioni e che li renda agenti della trasformazione nei propri contesti organizzativi. Sono previsti

due percorsi formativi in aula: il primo rivolto ai dirigenti nazionali e focalizzato sugli aspetti meta-organizzativi (ad es. le analisi delle policies e delle programmazioni), l'altro interregionale indirizzato ai quadri e centrato su argomenti più strettamente operativi (elementi di project management). Il progetto si concluderà con la produzione di una guida metodologica per la diffusione delle competenze.

## 3. Capitan Uncino: in mare aperto per tutte le abilità

Questa nuova sperimentazione prevede lo sviluppo di otto laboratori coordinati nazionalmente per la progettazione, la costruzione e l'utilizzo di barche a vela da parte di gruppi di ragazze/i disabili e normodotate/i (l'equipaggio), attori e beneficiari dell'intervento. Gli obiettivi sono: favorire l'inclusione sociale dei ragazzi disabili e in generale l'acquisizione di capacità relazionali mirate alla convivenza fra pari, la collaborazione, l'accettazione dei propri e altrui limiti, l'assunzione di responsabilità, il rapporto con

un sistema di regole; oltre a promuovere reti territoriali con le scuole, le associazioni di disabili, le cooperative sociali, gli Enti Locali.

Lo scenario progettuale prende spunto da una metafora, i pirati e le regole della filibusta (XVI-XVII secolo), sulle cui navi vigeva un accordo etico che imponeva una mutua collaborazione, la condivisione delle responsabilità e il rispetto delle diverse abilità. Il varo delle barche rappresenterà l'approdo della navigazione di ogni equipaggio, ed è previsto un book fotografico per la trasferibilità dell'esperienza.



## 4. Bilancio sociale: una nuova identità associativa partecipata

La proposta formativa sviluppata nel 2011/2012 vuole affrontare una riflessione sulla collocazione dell'Uisp nel contesto delle associazioni di promozione sociale, per dotarsi di nuovi strumenti e procedure adeguate. In questo scenario, lo strumento del bilancio sociale offre agli interlocutori informa-

zioni e trasparenza, certifica un profilo etico e permette di rinsaldare il legame con i componenti dell'organizzazione. Favorisce infine lo sviluppo di processi interni, quali la valutazione e il controllo dei risultati, lo sviluppo delle risorse umane e una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione asso-

ciativa.

A una prima sessione di didattica nazionale (analisi del ruolo delle APS e principio di sussidiarietà, elaborazione e valutazione di strategie politiche, fidelizzazione dei soci, analisi di case histories), è seguita una fase regionale (redazione del bilancio sociale e ricadute operative, disciplina istituzionale e fiscale delle APS). È stato previsto anche un modulo di formazione a distanza, con la redazione finale di una guida metodologica per la trasferibilità dell'esperienza.

## 5. Diritti in campo: sportpertutti per una società interculturale

Questo progetto dell'Uisp è mirato a promuovere politiche e azioni che favoriscano l'inclusione sociale di cittadini migranti di prima e seconda generazione attraverso lo sport e l'interculturalità.

Ha preso spunto, valorizzandole, dalle iniziative che da anni l'Associazione organizza a questo scopo, riconducendole ad una metodologia condivisa, declinabile in ogni territorio nel quale si intende applicarla. Questo modello di azioni può facilitare il superamento

degli ostacoli che limitano l'accesso dei migranti alle attività e la loro presenza nelle società sportive.

Nelle otto città coinvolte si sono sviluppati tornei e campionati di calcio e di cricket volti a diffondere i processi di inclusione, promuovendo la costituzione e conduzione di società miste e di soli migranti e la formazione di dirigenti e arbitri con competenze multiculturali.

È stata effettuata una valutazione in itinere e finale, attraverso interviste,



focus group e osservazione partecipante, i cui risultati sono stati presentati in occasione dei Mondiali Antirazzisti del 2012.

## 6. Sportiva...mente: lo sportpertutti per la qualità di vita delle persone nell'area del disagio mentale (2009)

Questo progetto è iniziato con una fase di validazione delle esperienze di quattro città bersaglio, attraverso una griglia di indicatori redatta da un comitato scientifico che ha portato alla definizione delle buone pratiche per la riabilitazione psicosociale dei pazienti. L'efficacia delle attività sportive è stata valutata attraverso schede di rilevazione

all'inizio e alla fine dell'intervento, per stabilire il loro impatto sia sul piano del recupero di una serie di abilità che sulla capacità di gestione autonoma della vita. I risultati di questa fase hanno concorso a definire un modello metodologico che è stato proposto per la sperimentazione ad altre dieci città, sempre con il monitoraggio

attraverso strumenti valutativi. Tutto il processo è stato attuato in stretta collaborazione con i CSM, i DSM e le ASL. Le testimonianze e i racconti dei protagonisti, insieme ai risultati delle diverse fasi, sono raccolti in una guida metodologica, presentata in un convegno patrocinato dal Ministero della Salute.

### Altri progetti Uisp

- **Lampi e impronte dello sport in strada: formazione per nuovi operatori (2010)**
- **Il corpo amico nell'educazione ai sentimenti e al rispetto (2010)**
- **Uisp e ambiente: un processo formativo per uno sport sostenibile (2009)**
- **Ragazzi fuori: percorsi di contrasto alla devianza minorile e di prevenzione delle dipendenze (2008)**
- **Allenare le competenze all'innovazione in una moderna associazione dello sportpertutti (2008)**
- **Progettisti dello sportpertutti - Un nuovo spazio dei giovani (2007)**
- **L'outdoor training come esperienza formativa nel sistema ambiente (2007)**
- **Nuove tecnologie di comunicazione al servizio della formazione dei dirigenti associativi (2006)**
- **Facciamo un altro calcio: nuovi modelli educativi (2005)**
- **L'evoluzione dei processi formativi in una rete associativa dello sport per tutti: la qualificazione dei nodi regionali (2005)**
- **Sempre in movimento Ginnastica dolce per la grande età (2004)**
- **Crescere in rete Un'esperienza di formazione a distanza (2004)**
- **La Uisp e i giovani Modelli di prevenzione e protezione sociale (2003)**
- **Proposta di formazione-qualificazione e autoapprendimento per una rete associativa nazionale di sportpertutti (2003)**



# Stili di vita sani: una campagna triennale dell'Uisp. Diamoci una mossa: nuovi stili di vita attivi per bambini e famiglie, RiDiamoci una mossa: il gioco continua e 1...2...3...mossa! Condividiamo il gioco

La nostra associazione UISP sportper tutti

Un problema che sta assumendo in Italia i caratteri di una vera emergenza sociale riguarda l'obesità infantile; tutti gli studi concordano nell'individuare come fattori determinanti da una parte una crescente sedentarietà e dall'altra un'alimentazione non equilibrata. Per questo l'Uisp ha ideato nel 2006 questa campagna indirizzata a contrastare il fenomeno e affermare il diritto alla salute.

"Diamoci una mossa" è indirizzata ai bambini delle scuole primarie e alle loro famiglie ed è basata sull'idea che la promozione del movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica non possano essere separate da uno stile di vita alimentare corretto.

**Uno stile di vita attivo +  
Un'alimentazione corretta =  
Uno stile di vita sano**

I materiali di comunicazione comprendono un diario destinato ai bambini, brochure dedicate agli insegnanti e ai genitori, un poster per ogni classe per raccogliere i disegni e i racconti delle sperimentazioni. I risultati finali, estremamente positivi e tratti dalla com-

parazione di questionari in entrata e in uscita, segnalano una riduzione della sedentarietà, un aumento delle attività motorie impegnative e un incremento significativo del consumo metabolico.

Sulla base di questa esperienza, l'associazione ha lanciato "RiDiamoci una mossa", dedicata ad una strategia di mantenimento che aiuti a rendere regolari i cambiamenti di stili di vita, trasformandoli in buone abitudini.

**Un regolare stile di vita attivo +  
Una regolare alimentazione corretta =  
Uno stile di vita sano**

Anche questa seconda fase ha come materiali di comunicazione i diari per i bambini, un tabloid per genitori ed insegnanti, i poster per le classi.

Il punto di forza è sempre costituito dagli educatori dell'Uisp che intervengono nelle scuole, ed i bambini sono ancora più protagonisti, perché spetta a loro valutare il proprio impegno e decidere se premiarsi o no.

È stato realizzato un monitoraggio sull'andamento di questa esperienza, che ha registrato un aumento delle motivazioni al movimento e ad una sana alimentazione da parte dei bambini ed una maggior soddisfazione del proprio corpo sia per loro che per le mamme.

Ciò ha permesso di validare ulteriormente la proposta, costruendo così le condizioni per la continuità e la diffusione dell'azione sociale e la ideazione della terza fase della campagna, "1...2...3...mossa!", che vuole valorizzare il gruppo naturale (la classe) come forza trainante nella definizione e nel raggiungimento degli obiettivi.

L'iniziativa, indirizzata ai bambini della quarta e quinta classe delle scuole primarie, ha come scopo la condivisione di un sistema di comportamenti, partendo dall'assunto che

**movimento + alimentazione regolari e condivisi =  
benessere comune e divertimento**

Anche i temi dell'educazione ambientale entrano in questa proposta, in piena coerenza con gli stili di vita attivi e la sana alimentazione, con l'inserimento di elementi informativi e di gioco. I materiali a disposizione sono un diario della classe ("magico" nella veste grafica e nelle dimensioni 70x100) e quaderni individuali, capaci di connettere gli obiettivi e le esperienze del singolo a quelli del gruppo, un poster/quadro per la classe, una pagina/inserto nel tabloid dedicata al ruolo di genitori, insegnanti ed educatori Uisp.

Tutti i materiali hanno ricevuto il riconoscimento con il logo del programma "Guadagnare salute", nell'ambito del quale l'Uisp ha firmato un protocollo d'intesa con il Ministero della Salute.

Dal 2006 sono stati coinvolti 130.000 bambini e le loro famiglie, 12.550 insegnanti, 1.300 scuole, 6.320 classi, 7.400 educatori Uisp. Tutte le informazioni, le esperienze realizzate e le immagini delle feste finali sono raccolte nel sito [www.diamociunamossa.it](http://www.diamociunamossa.it).



Il poster di Diamoci una mossa premiato dal programma Guadagnare salute del ministero della Salute (Venezia, 21-22 giugno 2012)

# Progetti e campagne nazionali Uisp



**Q**uesto progetto triennale, che ha preso l'avvio all'inizio del 2011, è mirato a promuovere stili di vita attivi e una corretta alimentazione per i bambini e gli adulti, favorendo cambiamenti nelle abitudini quotidiane.

Promosso da Save the Children e finanziato da Kraft Foods Foundation, è realizzato da Uisp e Csi.

Si sviluppa nelle aree periferiche di 10 città: **Ancona, Aprilia, Bari, Catania, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Sassari, Torino**. Gli interventi prevedono da una parte una campagna nelle scuole primarie di educazione agli stili di vita sani rivolta ai bambini e alle loro famiglie, sulla base dell'esperienza di "Diamoci una mossa", dall'altra proposte di attività motorie e sportive aperte a tutti i cittadini in spazi appositamente riqualificati ed attrezzati.

Il progetto infatti ha avuto come punto di partenza il **recupero e la ristrutturazione di centri nelle zone disagiate delle città**, allestiti con percorsi sportivi, spazi verdi, campi polivalenti, skate e roller park, piste podistiche, e consegnati in una festa simbolica agli abitanti del quartiere.

L'obiettivo è non solo quello di offrire opportunità di movimento e attività fisica, ma contemporaneamente di trasformare queste aree per un'azione di integrazione sociale che con-

trasti i fenomeni di emarginazione e disgregazione che colpiscono ampie fasce della popolazione, e soprattutto i giovani.

**L'intervento degli educatori dell'Uisp nelle classi** è programmato in stretta collaborazione con gli insegnanti, utilizzando materiali di comunicazione dedicati ai bambini, con giochi, curiosità e spazi da personalizzare, e agli adulti, con notizie e informazioni generali sul movimento e la salute e specifiche sugli obiettivi della campagna. Le attività nelle scuole prevedono una forte integrazione con i programmi di intervento nelle aree riqualificate: infatti gli educatori e gli operatori del Csi e dell'Uisp sono a disposizione per proporre iniziative educative, psi-

comotorie e di gioco per i più piccoli, buone pratiche per favorire il movimento, sport individuali e di squadra per tutti, con sportelli informativi per servizi di consulenza a cura di pediatri e nutrizionisti, incontri mensili di sensibilizzazione, giornate di festa.

Nei tre anni sono previste azioni di monitoraggio e di valutazione per analizzare i progressi ottenuti dagli interventi e la corrispondenza dei risultati con gli obiettivi prefissati.

Attraverso questo progetto il benessere e la salute potranno diventare un diritto di cittadinanza per tutti, a cominciare dai bambini, per la tutela dei quali **Save the Children** ha proposto anche un codice di comportamento sottoscritto da tutti i dirigenti, educatori e operatori sportivi delle due associazioni partner.

E l'altro risultato a lungo termine di questa azione sociale sarà rappresentato dagli spazi riqualificati delle dieci città, che rimarranno una risorsa e un patrimonio della comunità.

Tutte le informazioni del progetto sono raccolte sul portale <http://prontipartenzavia.uisp.it>.

"Pronti, partenza, via!" si può trovare ad **Ancona**, quartiere Breccia Bianche: *so-stare bene! ...In movimento*; **Aprilia** (Latina), quartieri Primo, Gattone, Isole: *mettiamoci in gioco*; **Bari**, quartiere San Pio e San Paolo: *giro, girotondo del benessere*; **Catania**, quartiere San Giovanni Galermo: *porte aperte al Palagalermo*; **Genova**, quartiere di Sestri Ponente: *ci giochiamo il quartiere*; **Milano**, quartiere Corvetto: *open space, uno spazio aperto a tutti*; **Napoli**, quartiere Ponicelli: *territori in movimento*; **Palermo**, quartieri Acquasanta e Arenella: *un mondo di giochi e sport per tutti*; **Sassari**, quartiere Rizzeddu: *spazi per bambini e famiglie*; **Torino**, quartiere Borgo Vittoria: *il giardino del movimento*



**UISP** La nostra associazione sportper tutti



La storia dell'Uisp è costellata di piccole e grandi esperienze nell'area delle disabilità. Tuttavia un simile impegno - che nasce dall'idea di creare attraverso lo sport un grande contenitore in cui ciascuno potesse trovare socialità, corporeità, soddisfazione, autonomia, riabilitazione - non è mai diventato un esercizio teorico ma si è sempre **basato sul fare**. La sperimentazione di molte nostre Leghe ed Aree di attività ci hanno portati a metterci in una dimensione nuova: quella della persona in grado di esprimere un'abilità fisica, sensoriale, intellettuale e cognitiva straordinaria e che in qualche modo ne limita le capacità di relazione, di lavoro, di vita. In questa dimensione diventa evidente come le nostre pratiche, le norme alle quali facciamo riferimento, gli stili di vita, vanno tutti ripensati, talvolta anche radicalmente. E l'Uisp ha tutti gli strumenti culturali e l'esperienza per farsi carico della rivisitazione dello sport nell'ottica dello *sportpertutti*. Occorre insistere nel **tene-**

## Persone con disabilità



**re al centro la persona** per favorire la piena diffusione dello sport e la piena partecipazione alle nostre iniziative, manifestazioni, proposte, di tutti gli individui, indipendentemente dalle loro abilità. D'altra parte "diversità" e "divertimento" vengono dalla stessa radice: *divertere* che significa cambiare strada, modificare la consuetudine, incrinare la routine.

Sapendo che si tratta di un salto di qualità non solo culturale ma anche in termini di strumenti e risorse, l'Uisp guarda al futuro e sente sua la responsabilità di stimolare le istituzioni nazionali e territoriali per attivare nuove opportunità di crescita, di formazione, di comunicazione. Oggi i progetti nazionali e locali rappresentano la forza propulsiva per innovare e

sperimentare con modernità. La scelta degli ultimi anni è stata quella di misurarci con il mondo scientifico per una valutazione rigorosa dell'efficacia dello sportpertutti nell'incontro e nel "trattamento" di persone disabili. È una vera scommessa. Tuttavia, un tema che questo modello di sviluppo e di ricerca apre con forza è quello della formazione. Esiste oggi più che mai un movimento trasversale dentro l'Uisp per la formazione di operatori sportivi preparati per lavorare insieme a persone con disabilità. Accanto a questo grande tema della disabilità, l'Uisp ha scelto di organizzare quello del disagio mentale, costituendo il Coordinamento Nazionale Sport e Salute Mentale per raccogliere le tantissime esperienze di Comitati, Leghe e polisportive e per dare risposte anche ad altre organizzazioni locali e nazionali, alla ricerca di luoghi di confronto e di studio. Info: [dirittisociali@uisp.it](mailto:dirittisociali@uisp.it)

**UISP**  
 sportpertutti  
 La nostra associazione

## LO SPORT E LE CULTURE DEL MONDO

Il settore Integrazione e Multiculturalità Uisp all'interno del Dipartimento internazionale è il settore che si occupa di integrazione e multiculturalità, al fine di sviluppare politiche, reti, promuovere iniziative e campagne sulle tematiche dell'immigrazione e della cittadinanza. Nelle attività di promozione dell'interculturalità attraverso lo sport, impegnando risorse specifiche per l'organizzazione di tornei e campionati fra cittadini di diverse origini e culture, la Uisp promuove iniziative che garantiscano e tutelino l'accesso alla pratica sportiva come diritto di tutti e le affianca con progetti di accoglienza e sostegno ai cittadini che vivono condizioni di marginalità, di povertà e di disagio. Sono occasioni di incontro e di socializzazione, luoghi/momenti di reale inserimen-



to nella società di gruppi e singoli stranieri, un'opportunità unica di sostegno e integrazione per la qualità del tempo libero. Lo sport dell'Uisp è per natura *sportpertutti*, sport di accoglienza e stiamo ponendo grande attenzione allo sviluppo delle discipline sportive provenienti dalle tradizioni dei migranti, cercando di promuoverle nei

territori, costituendo coordinamenti, proponendo tornei e momenti di attività pubblici e valorizzando la straordinaria risorsa umana e culturale quale quella dei nuovi cittadini. Nelle nostre città sono comparsi il cricket, la capoeira e altri sport, che sono oggetto di interesse per noi al fine di rispondere anche a queste esigenze di pratica sportiva, creando anche figu-

re tecniche (spesso migranti) attraverso nuovi percorsi formativi. Eventi come i Mondiali Antirazzisti, i tanti tornei sportivi contro le discriminazioni portati avanti dai comitati, le campagne promosse in questi anni o quelle condivise con altre associazioni sono una dimostrazione dell'impegno nell'affermare con forza che le persone devono avere tutte gli stessi diritti al lavoro, alla cultura, allo spostarsi per il mondo, ma anche alla pratica sportiva. L'Uisp sostiene con energia le proprie esperienze consolidate e di rilevanza internazionale, valorizza esperienze locali per definire un modello nazionale e su questo costruire le basi per un progetto o una campagna in collaborazione con tutte le parti sociali che sono disposte a ritrovarsi su questo campo. Info: [multiculturalita@uisp.it](mailto:multiculturalita@uisp.it)



## ATTIVITÀ SPORTIVA AD IMPATTO ZERO CERTIFICATI VERDI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La nostra associazione si è contraddistinta nel panorama sportivo, e non solo, per le sue scelte sui temi della sostenibilità ambientale: una pratica sportiva svolta continuamente da un numero considerevole di praticanti attenti e consapevoli concorre in maniera determinante a modificare anche i comportamenti collettivi. Attraverso le attività e le manifestazioni che organizza, l'Uisp promuove comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente.

La nostra associazione è impegnata ormai da qualche anno nella sperimentazione della misura di ecosostenibilità delle proprie manifestazioni sportive a tutti i livelli.

Numerose pubblicazioni dei risultati sono già disponibili sul sito internet [www.uisp.it](http://www.uisp.it) (settore ambiente).

Le più importanti iniziative svolte su tutto il territorio nazionale, Vivicittà, Bicincittà, Giocagin, Mondiali antirazzisti, sono ormai progettate e realizzate come **"manifestazioni a impatto zero"**, ovvero rispondenti ad alcuni requisiti ambientali minimi:

- eliminazione dell'acqua minerale e sostituzione della stessa con acqua di rete;
- eliminazione totale della plastica e sostituzione della stessa con materiali in mater-Bi (amido di mais);
- sostituzione delle t-shirt in cotone commerciale con cotone naturale meno lavorato o sostituzione completa di queste con borracce in plastica;
- riduzione del materiale cartaceo e solo da riciclo ed incremento della comunicazione e delle pratiche telematiche;
- promozione di materiali a Km zero e differenziazione di tutte le tipologie di rifiuti prodotti;



- incentivazione della mobilità collettiva e drastica riduzione nell'uso di energia.

Le più importanti manifestazioni sono monitorate rispetto all'impronta carbonica (la produzione di CO<sub>2</sub> dovuta alla organizzazione e realizzazione dell'iniziativa) e compensate le tonnellate di CO<sub>2</sub> immesse in atmosfera attraverso la piantumazione di un numero di alberi sufficienti a consumare la stessa quantità di CO<sub>2</sub> prodotta.

In questi anni è cresciuto l'impegno e la sensibilità di numerose realtà associative sui temi della sostenibilità, pertanto sono maturi i tempi per sperimentare entro il 2013 i **"bollini verdi"**, ovvero **certificazioni che l'Uisp riconoscerà alle manifestazioni o alle attività che verranno progettate e realizzate secondo i canoni della sostenibilità ambientale.**

In relazione a questo obiettivo verranno organizzate attività di formazione. A sostegno di questo percorso l'associazione ha sottoscritto numerosi **protocolli d'intesa con Enti Parco e sperimentato che le aree protette**, i parchi e le riserve naturali sono "palestre a cielo aperto" che consentono di creare sinergie con gli enti che le gestiscono

e con le associazioni ambientaliste per attivare progetti, azioni, iniziative di salvaguardia e conservazione.

L'Uisp è impegnata sul fronte della riconversione degli impianti sportivi esistenti entro canoni del risparmio energetico e della eco-efficienza.

L'associazione ha maturato una buona esperienza in materia di gestione degli impianti, per ideare e progettare una nuova generazione di strutture "leggere", ecosostenibili in termini energetici, per scelta dei materiali di costruzione, per collocazione, per uso e rapporto costo-beneficio. Come per le manifestazioni, anche per l'impiantistica si sperimenteranno le **certificazioni verdi Uisp**, ovvero i riconoscimenti per impegni tangibili e realizzazioni di interventi per la sostenibilità ambientale.

In rapporto all'impiantistica, ma non solo a questa, l'Uisp è impegnata per riportare l'acqua, risorsa e bene comune, al centro di un dibattito che ne ridefinisca il valore ed il giusto rapporto con lo sport.

Una riflessione a parte merita il **tema delle città** come ambiente nel quale vivere, e non solo sopravvivere.

Insieme al Coordinamento nazionale delle Agende 21, di cui Uisp è socio, è stato avviato un lavoro di approfondimento sulla mobilità urbana volto ad incrementare e valorizzare le esperienze di urbanistica partecipata e di recupero di spazi.

È indispensabile che si ripensi al sistema di trasporto cittadino ed attraverso la pratica sportiva al rilancio del **camminare e dell'uso della bicicletta.**

Per diffondere una maggiore cultura della sostenibilità ambientale negli operatori, nei dirigenti e nei tecnici Uisp sono state avviate iniziative di formazione in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione, con il ministero dell'Università e della Ricerca e con il ministero dell'Ambiente.  
info: [ambiente@uisp.it](mailto:ambiente@uisp.it)



## MATTI PER IL CALCIO

**M**edici, infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale: sono questi i protagonisti del progetto Uisp teso al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio. Iniziative, veri e propri campionati, una campagna di promozione sociale che interviene sui modelli culturali, sui pregiudizi, su ciò che viene considerato normale secondo le convenzioni comuni. I pazienti in cura si allenano regolarmente, disputano partite, trovano

una ragione di esistere nel mondo che spesso li emargina.

Il progetto, grazie alla Uisp di Torino, è diventato anche un libro e un film: "Fuori di pallone" edizioni Ega e "La partita infinita" di Massimo Arvat, prodotto da Uisp Torino e Zenith Arti Audiovisive.

**Dal 13 al 15 settembre** a Montalto di Castro (VT) si tiene la Rassegna nazionale "Matti per il calcio" con la partecipazione di squadre Uisp e Asl di molte città italiane.



"Arcobaleni in campo" è il titolo del progetto Uisp rivolto alle comunità di stranieri e di migranti: vengono costituite squadre formate da giocatori di varie comunità che partecipano ad incontri e tornei di calcio organizzati dall'Uisp sia a livello territoriale, sia nazionale.

Il progetto punta a rilanciare le valenze inclusive del calcio, momento d'incontro e di socializzazione, di gioco e di confronto. Un'occasione per promuovere un'azione concreta per contribuire ad affermare la cultura del dialogo e del rispetto dell'altro utilizzando il linguaggio popolare del calcio, comprensibile in tutte le lingue del mondo.

## Servizio Civile nell'Uisp

**S**i tratta di una delle maggiori opportunità di impegno civile che la nostra associazione offre ai giovani dai 18 ai 28 anni: un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio e così facendo partecipando alla difesa non armata e non violenta del nostro paese. È uno dei modi con cui abbiamo scelto di spiegare la nostra associazione ed il nostro fare ai giovani che, pur se hanno svolto delle attività insieme a noi, spesso non ci conoscono fino in fondo e possono invece rappresentare per noi e per i nostri territori una risorsa importante anche oltre il tempo del servizio civile. Per oltre venti anni l'Uisp, nelle sue strutture regionali, territoriali e in molte società sportive, ha ospitato i giovani che hanno scelto l'obiezione di coscienza al servizio militare di leva attraverso una convenzione con il ministero della Difesa gestita tramite Arci Servizio Civile, di



cui Uisp è socio fondatore assieme a Arci, Legambiente, Arciragazzi, Auser. Oggi, sempre attraverso Arci Servizio Civile, produciamo progetti sulla legge 64/2001, che ha promosso il Servizio Civile Nazionale, cui accediamo in qualità di Ente di prima classe valorizzando in questo modo il modello interassociativo da cui siamo partiti nel lontano 1981, nonché le esperienze fatte in questi anni. L'Uisp partecipa alla vita democratica di Arci Servizio Civile attraverso propri rappresentanti presenti negli organismi dirigenti dell'associazione a tutti i livelli. Abbiamo costruito all'interno del settore politiche giovanili un gruppo di lavoro specifico composto

da dirigenti Uisp provenienti da ogni parte d'Italia, molti dei quali sono entrati nella nostra associazione proprio a partire dall'aver con noi svolto il Servizio Civile. Un gruppo che continua a lavorare al monitoraggio dei progetti fino ad oggi approvati, alla produzione di format progettuali di riferimento nazionale, alla promozione di uno staff di formatori sui temi valoriali di fondo del servizio civile, alla creazione di un Forum dei Presidenti di Arci Servizio Civile impegnati nell'Uisp.

Tutto questo perché siamo certi che il Servizio Civile Nazionale sia una vera e propria opportunità per i giovani e per i nostri territori: per questo chiediamo al governo più risorse e maggiore visibilità per il Servizio Civile Nazionale.

Informazioni:

**Sede nazionale Uisp**

Largo N. Franchellucci, 73  
00155 Roma - Tel.06/439841  
politichegiovanili@uisp.it

**Arci Servizio Civile**

Via dei Monti di Pietralata, 16  
00157 Roma - Tel. 06/41734392



# Educazione

**L'**educazione è un *bene comune* che va salvaguardato e sostenuto come avviene per l'aria e per l'acqua. Con l'educazione si produce futuro e si coltivano speranze. E ci si confronta su metodologie e didattiche con cui progettare formazione e alimentare prospettive. La tutela dei diritti dei minori, con particolare riferimento al diritto al movimento e al gioco, è un patrimonio ormai consolidato dell'Uisp: non a caso l'Uisp ha redatto il capitolo "Sport e minori" sia del 4° che del 5° Rapporto del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia (Gruppo CRC) sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

A questo scopo è stato attivato un Tavolo di lavoro coordinato con il settore Università e Ricerca e il settore Formazione, con la guida esterna di Save The Children, per l'elaborazione di una **Carta della Policy Uisp** che, partendo dal Codice etico e dalla Carta dei Diritti di bambine e bambini, riporterà al centro delle nostre prassi l'attenzione alla tutela dei Diritti dei minorenni.

La Carta della Policy Uisp, dopo l'approvazione congressuale, verrà estesa come impegno unitario di tutta l'Uisp che su questi temi appare sensibile e ben disposta.

L'impegno è decisamente ambizioso e complesso allo stesso tempo: fornire uno strumento di riferimento delle politiche educative, come servizio offerto a tutti i nodi della nostra rete, per omogeneizzare gli interventi e le didattiche con percorsi virtuosi che consentano il migliore avviamento alla pratica ludico-motorio-sportiva.

È il caso ancora una volta di menzionare e ribadire le linee guida che ripetiamo da anni e a cui continuare a far riferimento:

## 1. Un'unica educazione, un unico e coerente curriculum verticale

Nella fascia d'età da meno 6 mesi a 18 anni (e oltre) vanno confermate le azioni di omogeneizzazione delle metodologie con particolare riferimento a due elementi:

- la **centralità dell'approccio ludico**, propedeutico alle azioni sportive per tutti, come metodologia trasversale e visione "estesa";
- il riconoscimento del diritto al **gioco** come elemento fondante della conoscenza di sé e del mondo che può essere spalmato anche su altri campi d'azione: scuola, attività all'aperto, progettualità.

Questo approccio educativo e peda-



gogico sta diventando sempre più patrimonio condiviso (come con l'Area Gioco, lo Spazio Indisciplinati, l'Alta Formazione, il gruppo FEI, le Politiche Giovanili) che ci consente di guardare al futuro con maggiori speranze.

## 2. Un'unica metodologia, un unico e coerente curriculum orizzontale

Unica metodologia significa una riflessione metodologica comune, ispirata allo *sportper tutti*, che porti ad una scelta di metodi e didattiche adeguati per ogni fascia d'età e tipo di attività.

Bisogna rimarcare il senso intimo dello SPT, per il quale se "tutti i corpi sono

idonei" anche le metodologie devono essere adeguate a questo principio.

**3. Nel solco della "cultura associativa"** e degli aspetti valoriali che sono alla base del nostro "pensiero" è il caso di sottolineare la necessità di mantenere in evidenza il profilo solidaristico: serve lavorare alla formazione di operatori e dirigenti educati al linguaggio inclusivo, all'attenzione alle differenze di genere e di generazione, alla diversità di orientamento sessuale, all'ecologia del corpo e dell'ambiente che lo circonda.

Info: [politicheducative@uisp.it](mailto:politicheducative@uisp.it)

## SPAZI DI SPORT

**L'**Uisp ha individuato al suo interno il settore **Spazi di Sport**, a disposizione di ogni Ente Pubblico, Comitato Uisp e società sportiva aderenti.

Spazi di Sport fornisce servizi inerenti:

- la promozione - **Seminari di studio** per presentare il "progetto movimento", una nuova idea di sport per il futuro;
- le indagini - **Studi di pianificazione** per la definizione del quadro conoscitivo del sistema sportivo locale;
- i progetti - **Studi di fattibilità** per attuare il "progetto movimento" mediante procedura di finanza di progetto sociale o garantita;
- Spazi di sport (Uisp) con il "**corriere del movimento ... per stare bene**" ha iniziato la presentazione e la divulgazione di quanto è stato fatto. Il progetto "corriere del movimento ... per stare bene" è inviato, tramite mail, a tutte le sedi della Uisp in Italia con cadenza possibilmente settimanale (al lunedì).

Il settore promuove diversi progetti:

- il **progetto vita** è il progetto movimento: pedala, nuota, cammina, (gioca a palla) e tieniti in forma per tutta la vita ... (sport di tutti per tutta la vita). È per fare impianti per la raccolta dell'abbandono (dove è il movimento che contiene il gioco e il gioco che contiene lo sport, non viceversa);

- il **progetto "Scuola, educare prima salvare poi"** è un progetto per le scuole. Educare prima i bambini ad imparare il semplice movimento, prima del gioco, prima dello sport. L'intervento deve essere della scuola e dei genitori assieme. Il progetto non muove il bambino a scuola, ma lo educa alla cultura del movimento. Il progetto assegna i compiti di casa: muoversi assieme ai genitori;

- il **progetto "Corri e cammina dalle 6 alle 8 di mattina e di sera"** è un progetto di nuovi contenuti: per guadagnare salute con la prescrizione del movimento. Non è per i podisti o per gli atleti esperti, ma per chi vuole o deve far movimento, è di tutti;

- il **progetto "Indagine sul sistema sportivo territoriale"** è un progetto per avviare la pianificazione urbanistica sportiva mediante la predisposizione del quadro conoscitivo del sistema sportivo territoriale;

- il **progetto "Palestra in acqua"** è l'impianto del pedala, nuota e cammina;

- il **progetto "Contro-corrente"** è un progetto tecnico di nuovi contenitori: una palestra per chi pedala, nuota, cammina (gioca a palla) e tieniti in forma per tutta la vita. Quattro gli elementi necessari per l'attuazione del progetto: l'ambiente, i circuiti del camminare, correre e pedalare, la stazione di cambio e di scambio, l'acqua.

## Slowly

Lo stile di vita riguarda l'intero e l'intorno della persona. Rappresenta la modalità dello stare al mondo di ognuno: i comportamenti, la socialità, l'azione.

Il concetto è dunque individuale, variabile da una persona all'altra e influenzato da numerosi fattori compresi quelli sociali. È sempre nella relazione che lo stile di vita qualifica le sue modalità ed è sempre socialmente che ne vengono definite positività e negatività.

Lo stile di vita non può essere insegnato e men che meno prescritto. È la società che deve "cambiare" favorendo così prese di coscienza individuali. Tradotto nell'azione che una grande associazione come la nostra deve espletare per aiutare ad incrementare stili di vita attivi, possiamo dire che è inutile lavorare sulla colpevolizzazione di chi "non si muove", ma si devono favorire politiche e campagne volte a costruire opportunità "attive" sul territorio: da "la città camminabile", ai percorsi ciclabili, ai corsi di "ginnastica" mirati a gruppi omogenei e allo sport a misura di



ognuno, ai centri Slowly. Slowly è appunto un progetto comune proposto da Uisp, Slow Food e Legambiente, che sposa il "corpo ritrovato", ovvero la corporeità, con un'alimentazione sana e consapevole e con l'ambiente, rilanciando un modo di vivere che recupera l'uomo nella sua interezza. Slowly è un movimento per l'uomo che impone il recupero di una corporeità "leggera", caratterizzata da un'azione che filtra ogni attività attualmente promossa e praticata con gli

occhi disincantati di chi non si fa condizionare da ritmi imposti, da ricette risolutrici, da proposte forzatamente innovatrici.

Slowly è rispetto, e punta al rinnovamento senza abbracciare nuove tecnologie disumanizzanti. Perciò Slowly è una filosofia che poggia anche su "saperi e sapori" ritrovati. Slowly è il tentativo di recuperare la "lentezza" come valore in sé, per riconsegnare ad ognuno il proprio corpo intero con i suoi specifici ritmi. Info: stildivita@uisp.it

UISP La nostra associazione sportpertutti

**P**iazza Uisp è "l'area hospitality" itinerante, targata Uisp, che vive come una piazza reale, un luogo dove sostare per ascoltare musica, partecipare a giochi e momenti di socializzazione, prendere un aperitivo come in un salotto, tra amici con un programma di attività sportive sempre animate.

Da giugno a settembre, Piazza Uisp è ospitata all'interno di alcuni dei maggiori appuntamenti sportivi delle Leghe e Aree Uisp, come le finali dei campionati di pallavolo, tennis, basket e calcio.

## SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE:

Se la formazione automaticamente ci consegna il tema della qualità, una lungimirante politica sulle risorse umane ci garantisce la strada della continuità, del rinnovamento, dell'innovazione.

Continuità associativa, rinnovamento organizzativo, innovazione culturale, tre assi da perseguire in modo parallelo, per coinvolgere tutta l'associazione.

Continuità associativa significa per noi da un lato mantenere viva l'idea di una vivacità intellettuale che si apre a 360° gradi sul panorama dell'attività motoria e sportiva, dall'altro avere appunto risorse umane, dirigenti, tecnici, operatori, che nel loro avvicendamento nel tempo riescono a garantire all'associazione forza e dinamicità, idee e stile, organizzazione e coordinamento, coerenza ed etica.

Rinnovamento organizzativo, intendendo con questo la capacità di leggere, rileggere, elaborare e rielaborare il nostro modo di sentirsi organizzazione.

Alcune strade sono già tracciate: partendo dal materiale relativo al progetto "Allenare le competenze", per arrivare ad uno strumento indi-

spensabile per un'associazione quale è il **Regolamento Nazionale**, fino alle opportunità offerte dalla legge 383/2000: il progetto di formazione sul bilancio sociale appena concluso e il nuovo progetto Risk management. Ultime ma non ultime le **esperienze trasversali** che dimostrano come settori organizzati verticalmente possano dialogare fra loro costruendo iniziative orizzontali. Tali esperienze hanno dimostrato come una nuova stagione associativa sia possibile per ridisegnare la mappa della organizzazione interna e come questo processo debba essere accompagnato da una nuova stagione di formazione per i dirigenti. Formazione che metta al centro anche lungimiranti aspetti di innovazione culturale.

È su questo terreno che si aprono le sfide delle nuove tendenze: se nuove attività si aprono all'orizzonte e determinano l'orientamento post moderno dello sport, la multiculturalità apre scenari decisamente più variegati che dobbiamo essere in grado di recepire. Ovvero: **"più giovani, più donne, più colori diversi"**. L'Uisp vuole leggere una società postmoderna, in continua evoluzione: meticcica etnicamente e



**F**ormazione come percorso di apprendimento che tende a modificare il comportamento. Formazione come processo professionale tendente a garantire standard di qualità il più vicino possibile agli obiettivi associativi attraverso la definizione di alti profili professionali. Formazione: prospettiva operativa sinonimo di qualità. Sono tante le definizioni utili a ricordarci come sia attraverso l'attività di formazione, di aggiornamento, di costante approfondimento che i tecnici, gli educatori, gli operatori dello sportpertutti apprendono a "fare meglio" ciò che è implicito nel loro ruolo, ciò che caratterizza il proprio profilo: l'insegnamento.

**Dal percorso di "Alta Formazione" nazionale** avviato in questi anni, fino alla formazione di base espressa dal territorio, per i tecnici o per i dirigenti ai diversi livelli, la qualità contraddistingue il nostro agire; metodi e modalità diverse, rese nella pratica attraverso una metodologia omogenea coerente con il proprio sfondo integratore: la questione etica.

La formazione è dunque nella nostra storia, nel nostro modo di agire; per questo possiamo parlare non solo di un processo ma di una vera e propria strategia, effetto e causa di un percorso lineare duraturo che si sviluppa nel



lungo periodo, individuando elementi di specificità che vengono verificati durante la loro attuazione. Una linea che prevede, quindi, un globale fatto di tanti elementi unitari: i corsi. In questa dimensione culturale, la centralità della formazione va intesa anche come strumento in grado di suppor-

tare, con i propri meccanismi e con le proprie modalità, le linee di sviluppo che la Uisp (non come entità eterogenea ma come dimensione democratica organizzata) ha individuato e che intende perseguire.

Dar vita ad un simile processo/percorso significa anche essere in grado di **sviluppare ricerca, e nella ricerca, innovazione**. Sviluppare nuovi apprendimenti per affiancarli ai saperi acquisiti; attuare un itinerario capace di "inserire" nuove competenze e ulteriori capacità professionali nel futuro della nostra organizzazione. Agire sui comportamenti (singoli ed organizzativi) e sulla capacità di voler, intenzionalmente, ricercare nuove possibilità di formazione permettendo a tutti gli operatori/educatori Uisp di restare in contatto con le profonde modifiche culturali, tecniche e metodologiche, che si sono avvicinate negli ultimi decenni nell'area delle attività motorie e sportive. Proprio perché ormai è convinzione diffusa nella Uisp che sportpertutti significhi più sapere, più preparazione, più professionalità, più curiosità e quindi, di conseguenza, più formazione. Questo concetto permea tutta l'associazione e vede la sua attuazione sia in senso verticale che in quello orizzontale.

**Gli educatori, i tecnici ed i dirigenti dello sportpertutti devono essere più preparati** proprio perché hanno a che fare con problematiche più vaste di quelle che si troverebbero ad affrontare altrove; la complessità del percorso formativo appare in tutta la sua evidenza, e noi (tutti, nessuno escluso) abbiamo il dovere di essere all'altezza. Se lo saremo una nuova prospettiva si aprirà all'orizzonte: essere soggetto formativo istituzionalmente riconosciuto.

Info: [formazione@uisp.it](mailto:formazione@uisp.it)

## "PIÙ GIOVANI, PIÙ DONNE, PIÙ COLORI"



culturalmente, permeabile, interconnessa e liquida. Inoltre lo sport non è più solamente terreno di coloro che da sempre si occupano di sport. Si allargano gli scenari degli interlocutori: dalle Asl agli Assessorati, dalle Fondazioni ai Ministeri; dunque nuovi terreni di comparazione culturale. Si aprono al confronto almeno tre innovative chiavi di lettura: aspetti urbanistici, aspetti preventivi/sanitari, aspetti pedagogici/educativi. Una politica delle risorse umane è

una "linea di condotta" che deve fare i conti costantemente con tutto ciò. La formazione è una prassi in evoluzione, e anche un terreno strategico dove i nodi vengono al pettine, le illusioni non durano, i risultati delle esperienze non sono mai definitivi: questa la sfida che l'associazione ha davanti, nel momento in cui la sua crescita, da un lato, e la complessità sociale, dall'altro, impongono comunque cambiamenti. Info: [formazione@uisp.it](mailto:formazione@uisp.it)

# Nuovi traguardi per il settore politiche giovanili

**Giovani:** 360.000 soci da 18 a 35 anni hanno finalmente una rappresentanza anche formale all'interno dell'Uisp. Il percorso ha preso il via dal 1° Forum nazionale giovani Uisp, tenutosi a Pisa nell'aprile 2012, che ha costituito il Coordinamento nazionale Uisp giovani. Un riferimento che si è strutturato per gruppi di lavoro. Due i coordinatori per ogni gruppo, un uomo ed una donna, volendo così sottolineare l'importanza ed il valore della differenza di genere. Gruppi di lavoro che sono già attivi per garantire innovazione e qualità delle attività per i giovani, formazione e sostegno, comunicazione ed informazione su tutto ciò che in questo specifico e variegato mondo accade. Lo strumento organizzativo è quello dei Centri giovani Uisp, intesi come luoghi di aggregazione territoriale capaci di rappresentare veri e propri presidi sul tema e completamente organizzati e gestiti da giovani per i giovani.

**Giovanissimi:** altri protagonisti importanti per le politiche giovanili della nostra associazione che trovano riferimento nel Coordinamento nazionale Uisp giovanissimi. In questo caso uno strumento per parlare ed intervenire con politiche attive nella fascia di età 0-18 anni. Parliamo di attività che coinvolgono migliaia di bambini e bambine, ragazzi e ragazze e che sono ovviamente specifiche per ogni età e disciplina sportiva. Lo strumento organizzativo scelto è quello dei Centri, ulteriormente distinti in Centri Primi Passi e Gioco Sport & Avventura: veri e propri presidi territo-



riali di riferimento rispettivamente per le attività 0-6 e 7-18 anni. **Primi Passi** è il pacchetto di attività che l'Uisp ha predisposto per bambini/e da -6 mesi a +6 anni e per le loro famiglie: attività in acqua, in palestra, momenti di supporto e confronto a donne in attesa, neo madri e neo padri insieme con i loro bebè, tutto questo sia a scuola che oltre la scuola. I Centri sono i luoghi in cui poter confrontarsi tra pari sul rapporto con i propri figli, in cui poter elaborare strategie integrate di intervento su queste fasce di età assieme agli educatori dei nidi e delle materne, alle istituzioni, luoghi dove poter produrre cultura associativa con le famiglie. I contenuti metodologici dei Centri Primi Passi fanno riferimento al settore Politiche educative della nostra associazione, con un continuo aggiorna-

mento degli strumenti didattici. Per la fascia d'età 6-18 anni, oltre alle consuete attività di disciplina, facciamo riferimento a due proposte: **Gioco Sport & Avventura** (spazio extrascuola) e a **Sportpertutti a scuola** (spazio scolastico). Gioco Sport & Avventura è soprattutto centri estivi, campus sportivi, escursioni, campeggi. Si tratta nella maggior parte dei casi di attività multidisciplinari per rilanciare l'autonomia dei nostri soci più giovani, per renderli attori del sapere sportivo, per aiutarli come soggetti nella scelta dei temi legati alla corporeità ed al corretto e positivo rapporto con l'ambiente, per favorire la loro crescita insieme ad altri coetanei mediante una proposta incentrata sugli scambi, la progettazione individuale e di gruppo, la competizione relativa, per sensibilizzarli ai temi della solidarietà, della tolleranza, contro ogni forma di razzismo, perché siano in grado di assumere le differenze come valore e non come elemento di divisione e/o addirittura di frustrazione. Sportpertutti a scuola fa riferimento alla nostra proposta in ambito scolastico: una proposta variegata e diffusa come variegati e diffusi su tutto il territorio nazionale sono i nostri comitati territoriali e le loro società sportive che hanno attivato convenzioni da vari anni con le scuole realizzando importanti e continuativi rapporti di collaborazione. Sportpertutti a scuola raccoglie i nostri metodi e le nostre didattiche che vengono spesso proposte oltre che ai nostri educatori anche ai docenti scolastici in appositi corsi di formazione riconosciuti dal Miur. Si tratta di attività che si presentano a volte sotto forma di attività integrativa, più spesso offrendo l'esperienza e la professionalità dei nostri educatori nelle ore curricolari. Info: politichegiovanili@uisp.it

**UISP** La nostra associazione  
 sportpertutti

## L'UISP E LE PALESTRE POPOLARI

L'esperienza delle palestre popolari ha rappresentato, a partire dalla fine degli anni '90, una novità nel panorama dello sportpertutti. Più che di esperienza in realtà dovremmo parlare di "esperienze", per sottolineare il carattere eterogeneo delle loro storie. Spazi precedentemente occupati per altre finalità come centri sociali, locali abbandonati e recuperati su progetti specifici legati allo sport ma anche strutture comunali prese in gestione, plessi scolastici o locali commerciali in locazione, sono stati la naturale location di tante associazioni sportive dilettantistiche che hanno deciso di dare una interpretazione nuova e originale allo sport di base. La Uisp è attenta a queste esperienze, e nel massimo rispetto della loro autonomia, vuole contribuire alla loro crescita. Per questo ha dato vita dal 2011 ad un progetto nazionale specifico sulle palestre popolari.





CINZIA GUAGLIANZA PASSIONE SVAN TUTTI SVAN VITALITÀ SOSTENIBILE GENEDI EFFICIENZA

## Progetti e campagne nazionali Uisp

# Comunicazione ed editoria [www.uisp.it](http://www.uisp.it)

La comunicazione Uisp si articola in un sistema multimediale che utilizza vari canali e strumenti. Molto del lavoro sfrutta le innovazioni tecnologiche e digitali. Il baricentro del sistema è il nuovo sito nazionale [www.uisp.it](http://www.uisp.it), realizzato per accogliere le esigenze comunicative di tutta l'articolazione associativa, con Leghe ed Aree che gestiscono i contenuti dei propri siti, così come fanno i Comitati regionali, territoriali, settori di lavoro. Un vero e proprio *UispTube* capace di comunicare l'Uisp all'esterno e far comunicare tra di loro i nodi dell'intera rete associativa.

Il sistema di comunicazione Uisp si avvale anche di alcune storiche testate nazionali, tra le quali **Uispres** (agenzia settimanale on line) con *Uispres International*, edizione in lingua inglese e **Il Discobolo** (periodico cartaceo). Una serie di testate dei Comitati regionali e territoriali Uisp hanno il compito di informare i soci sulle attività e le iniziative. Tra le più note e longeve citiamo *Fuori Area*, pubblicata dall'Uisp Emilia Romagna. Ricordiamo la produzione di video, con le dirette nazionali in video-streaming su [www.uisp.it](http://www.uisp.it) e le finestre sulle grandi manifestazioni e attività Uisp. La redazione Uisp collabora ad iniziative editoriali nazionali come il **Giornale Radio Sociale** (edito dal Forum del Terzo settore) ed il periodico **Stile Libero** (edito da Sport e Sicurezza). La campagna "Una speranza per il futuro" prevede la pubblicazione dell'Agenda sportpertutti e la raccolta fondi a favore di un progetto di Peace Games.

Info: tel 06-43984340-316-305.  
Ufficio comunicazione e stampa Uisp  
[comunicazione@uisp.it](mailto:comunicazione@uisp.it)



Peace Games – Cooperazione Sportiva Internazionale - è l'Organizzazione Non Governativa creata dall'Uisp nel 1990, per promuovere e sostenere le iniziative di aiuto umanitario e di cooperazione allo sviluppo, come quelle che i Comitati territoriali e le Leghe realizzano nei paesi del così detto "Sud del Mondo", nell'Est europeo e in tutte quelle zone lacerate da conflitti decennali che minano la sopravvivenza e bloccano lo sviluppo delle popolazioni.

In linea con la filosofia Uisp, Peace Games crede fermamente nello sport come strumento di sviluppo e di integrazione, come veicolo di comunicazione e di convivenza e come strumento di supporto ai processi educativi in atto nei paesi in via di sviluppo.

Attraverso lo sport si trasmettono valori e "regole condivise" che vengono applicati alla vita quotidiana, per questo Peace Games punta molto sul lavoro con i giovani in quanto soggetti ricettivi in grado di moltiplicare e trasmettere messaggi positivi.

In collaborazione con i partner dei paesi destinatari, con i Comitati e le Leghe Uisp e con Ong e associazioni italiane, si opera nella formazione degli operatori locali, nell'animazione, nella ristrutturazione e allestimento di spazi sportivi e ludici e di centri di aggregazione sociale.

- BOSNIA** – perché l'appartenenza a diverse culture torni ad essere una ricchezza da condividere
- BRASILE** – perché attraverso lo sport si possono promuovere i diritti per tutti
- CHIAPAS** – per difendere i diritti delle comunità indigene e promuoverne la conoscenza nel nostro paese
- ITALIA e EUROPA** – per promuovere l'educazione alla mondialità verso i giovani e la società civile per formare gli operatori Uisp
- LIBANO** – per portare lo sport nei campi profughi palestinesi e per far giocare insieme palestinesi e libanesi
- PALESTINA** – per il sostegno dei bambini e dei giovani destabilizzati dal conflitto e dall'isolamento
- SAHARAWI (campi)** – per la formazione di operatori sportivi dei campi profughi e l'educazione dei bambini
- SENEGAL** – per lo sport come strumento per migliorare la qualità della vita quotidiana e salvaguardare la salute

BOLOGNA VIA RIVA RENO 75/3  
tel. 051.228390 fax 051.225203  
[presidenza@peacegamesuisp.org](mailto:presidenza@peacegamesuisp.org)  
ROMA LARGO N. FRANCHELLUCCI, 73  
tel. 06.43984326/27 fax 06.43984320  
[progetti@peacegamesuisp.org](mailto:progetti@peacegamesuisp.org)  
[www.peacegamesuisp.org](http://www.peacegamesuisp.org)

UISP sportpertutti La nostra associazione

WELFARE DISABILITÀ TERRITORIO EFFICIENZA

## Porte aperte **Gli interventi Uisp nelle carceri e negli istituti minorili**

**L**a mission dello sportpertutti Uisp è quella di portare lo sport ovunque: anche fra le mura di un istituto di pena, in un quartiere degradato, fra i giovani migranti più soli. Lo sport non è più solo pratica, passione o cultura ma diventa, in questi contesti così difficili, un pretesto per promuovere la persona, per valorizzare competenze, esperienze di vita, per creare relazioni e fare comunità. Con queste convinzioni l'Uisp ha promosso e realizzato tante iniziative nazionali e locali. I progetti più noti, che in qualche modo raccolgono l'esperienza dell'associazione nel suo complesso, sono Sport Contro la Droga, Fatti di Sport, Ape in Gioco e Ape Ecologica, Ragazzi Fuori. Più recentemente "Terzo tempo".

**Porte Aperte Uisp è il filo rosso** che mette in relazione tutte le esperienze di attività dentro e fuori gli istituti di pena, per gli adulti e per i minorenni.

**G**li interventi promossi hanno raggiunto molti obiettivi: favorire lo scambio e il confronto reciproco fra la realtà interna al carcere e quella esterna; permettere ai detenuti di avere contatti con la comunità "libera"; stimolare nei detenuti nuove e positive modalità di relazione tra di loro e con gli altri; sostenere i detenuti nel tentativo di ricostruirsi una personalità; garantire un'attività sportiva e formativa continuativa.

L'Uisp, tra le prime associazioni in Italia, si è posta il tema della qualità della vita dei detenuti proponendo al sistema penitenziario nazionale l'introduzione dello sport fra le attività trattamentali quotidiane. Sono passati più di vent'anni dalle prime iniziative che ci hanno visti, assieme agli enti locali e al Ministero



della Giustizia, protagonisti di una diversa impostazione della vita carceraria. E l'attività sportiva in carcere risponde a questa mission: pensare, progettare, proporre opportunità a misura delle esigenze e delle diversità delle persone, scavalcando difficoltà e barriere. L'intervento nelle carceri si traduce in molteplici modalità: presenza di istruttori, allenatori, partite amichevoli tra detenuti e squadre dell'Uisp, tornei e campionati interni al carcere, corsi di formazione per arbitri e giudici sportivi.

**A**bbiamo in diverse occasioni realizzato all'interno delle carceri grandi manifestazioni Uisp come Vivicittà e in certi casi siamo riusciti a coinvolgere in iniziative sportive fuori dalle carceri i detenuti, la polizia penitenziaria, i campioni dello sport. L'Uisp ha scelto la strada della ricomposizione sociale attraverso lo

sportpertutti, i propri circoli, le società sportive.

**N**asce una nuova Uisp anche attraverso questa scelta, premiata da due protocolli d'intesa con il Ministero della Giustizia e da numerose convenzioni che ancor oggi consentono ai nostri operatori di entrare negli istituti penitenziari per i minorenni o di affiancare i ragazzi raggiunti da misure penali sul territorio. Negli ultimi anni, la riduzione delle risorse sulle attività trattamentali e di recupero sociale, hanno messo a dura prova tante realtà locali; siamo preoccupati per una situazione sempre più difficile e siamo impegnati affinché lo sportpertutti si consolidi come attività curriculare nelle carceri, come esperienza educativa e riabilitativa fra i minori a rischio, come strumento di inclusione e coesione sociale.

Info: [dirittisociali@uisp.it](mailto:dirittisociali@uisp.it)



### IL MONDO TRA I BANCHI DI SCUOLA

Educazione alla mondialità: far conoscere quello che succede nel resto del mondo



Sport e solidarietà  
per mille all'Uisp  
CF 97029170582

[www.uisp.it](http://www.uisp.it)



# Turismo responsabile



La Commissione nazionale Uisp turismo è al servizio, come facilitatore, dei Comitati Uisp regionali e territoriali, Leghe, Aree, Coordinamenti, Associazioni Sportive che intendano avvalersi del turismo come ulteriore mezzo per la diffusione dei valori dell'Uisp.

Queste sono le parole chiave dalle quali parte l'Uisp: **sostenibilità, etica o responsabilità**. Largamente utilizzate al giorno d'oggi parlando di turismo, ma ancora soggette a interpretazioni personali e ambiguità.

La salvaguardia e la difesa delle risorse naturali è legata a una responsabilità da parte dei soggetti che promuovono il turismo in una determinata zona, di quantificare in modo critico i flussi di persone, l'utilizzo delle risorse energetiche e dei materiali, l'inquinamento e la produzione di rifiuti, l'impatto paesaggistico, in modo da identificare una soglia di tolleranza che non deve essere oltrepassata anche andando incontro a un minor guadagno economico.

Analizzando invece l'impatto del turismo sulla popolazione, le principali espressioni di riferimento sono **"turismo dell'incontro"**, etico e sociale che riconducono tutte ad un rispetto e una salvaguardia delle culture locali.

Questo significa operare anzitutto delle scelte turistiche che siano condivise e approvate dalle popolazioni autoctone (evitando così la diffusione sconsiderata di imprese multinazionali che si muovono spesso del tutto incuranti riguardo alla cultura e le necessità di intere nazioni) e inoltre mirare ad un coinvolgimento attivo della gente del posto sia per quanto riguarda la gestione delle strutture turistiche sia dal punto di vista della redistribuzione degli utili generati

dall'attività turistica.

**"Turismo responsabile"** è forse il nome che meglio raggruppa i concetti indicati in quanto richiama ad un obbligo preciso dei soggetti operanti nel turismo di tutelare sia le risorse ambientali che le tradizioni locali. Partendo da queste considerazioni la Commissione si prefigge di tradurle in azioni pratiche, cercando di promuovere eventi, manifestazioni e strutture progettate e concepite tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- **sostenibilità ambientale:** rispetto del territorio nell'esercizio dell'attività turistica e nell'organizzazione di manifestazioni sportive, per un suo utilizzo anche da parte delle generazioni future;
- **valorizzazione del territorio** in modo particolare delle aree di interesse poco conosciute;
- **valorizzazione della cultura** e delle tradizioni delle aree turistiche;
- **accessibilità:** coinvolgimento di strutture che offrano un comfort di utilizzo per ogni età e dei soggetti diversamente abili;



- **promozione di attività** e strutture che vadano incontro alle esigenze economiche dei soci meno abbienti.

L'obiettivo principale dell'Uisp è rafforzare l'unità interna in modo che le attività e le proposte turistiche promosse dai vari Comitati, Coordinamenti e Leghe a livello territoriale, possano essere conosciute da tutti i soci Uisp con la conseguente possibilità di una partecipazione da parte di tutti. In altre parole la Commissione turismo si prefigge di suscitare un'identità di "Socio Uisp" che possa assumere sempre più una connotazione nazionale e far sì che le possibilità dei soci Uisp siano le stesse, per tutti, su tutto il territorio.

Con lo stesso impegno dobbiamo rispondere alle necessità dei soci per il turismo legato alle attività sportive, dando voce alle tante iniziative programmate sul territorio, facendole conoscere a tutta l'associazione.

A partire dalle manifestazioni ed iniziative delle Leghe, Aree e Coordinamenti che possono diventare proposte turistiche per tutti i soci dell'Uisp.

Oggi nell'Uisp il turismo è più facile organizzarlo grazie anche alla presenza di *Uisp And Go*, un'azienda al servizio di tutta l'associazione.

## Le 10 regole d'oro per un turismo responsabile

1. ricercare strutture ricreative impegnate nella diminuzione dell'impatto ambientale;
2. selezionare tour-operator coscienti dell'impatto ambientale del turismo;
3. cercare di preferire mezzi di trasporto meno inquinanti per raggiungere la località della vacanza;
4. preferire mezzi di trasporto collettivi ed ecologici come la bicicletta durante la vacanza;
5. cercare di produrre meno rifiuti possibile e di concorrere alla raccolta differenziata;
6. ridurre i consumi di acqua;
7. evitare gli sprechi di energia;
8. privilegiare prodotti dell'artigianato e le specialità gastronomiche locali;
9. rispettare l'ambiente delle località visitate;
10. proporre e consigliare suggerimenti per il miglioramento ambientale dei luoghi visitati.

(tratto dal sito di Terre Libere Tecno - [www.terreliberetecono.com](http://www.terreliberetecono.com))

Info: [turismo@uisp.it](mailto:turismo@uisp.it)

# Volontariato e protezione civile



- istituire nei nostri regolamenti formativi *l'operatore di protezione civile*;
- attivare collaborazioni con altre strutture di ProCiv con le quali abbiamo fatto precedenti esperienze (Anpas, Guardia Costiera Ausiliaria, ecc.);
- produzione di un abbigliamento identificativo di appartenenza alla Uisp;
- avviare la procedura per l'iscrizione al Dipartimento di Protezione Civile ed inoltre siglare dei protocolli di collaborazione con associazioni già iscritte all'albo.

Info: volontariato@uisp.it

Il volontariato riveste un ruolo da protagonista nelle attività dell'Uisp, essendo la fonte primaria di energia e motivazione che contribuisce a realizzare un mondo sportivo rivolto all'inclusione ed alla tutela di tutti i cittadini.

Nella Protezione Civile vi è spazio per tutti, quindi è possibile riuscire a coinvolgere Circoli, Polisportive, Società sportive, coniugando le loro attività specifiche con eventuali compiti di Protezione Civile a seguito di una programmazione consapevole che faccia prendere coscienza come un investimento in questo settore è sicuramente un investimento che permetterà in futuro di non perdere patrimoni ambientali e culturali, ma soprattutto

di non perdere vite umane. Ci sono Leghe nella Uisp, che già attraverso il loro percorso formativo ottimizzano professionalità e competenza da mettere a disposizione sia in un eventuale intervento quanto nella prevenzione: la Lega montagna, le Aree neve ed acquaviva, la Lega motociclismo, costituite da soci preparati a muoversi anche in situazioni estreme.

Ma ci sono anche Leghe come quella calcio, nuoto, pallacanestro, pallavolo, che gestiscono impianti sportivi; chi meglio di loro può metterli rapidamente a disposizione in una eventuale calamità, e chi meglio di loro può coordinare ora l'allestimento di una tendopoli in un campo di calcio ora un punto di prima accoglienza o un luogo di foresteria, in una palestra o in un palazzetto dello sport?

L'Uisp lavora per:

- entrare a pieno titolo nelle agenzie regionali attraverso le colonne mobili del volontariato;
- pianificare preparazione, formazione, esercitazioni, qualificazione delle risorse umane con obiettivi comuni fra le diverse discipline;
- stabilire una serie di convenzioni ed accordi con gli enti locali, con le istituzioni.

Alcune idee per cose da fare:

- un convegno per mettere insieme il nostro modo di operare e gettare le basi per iniziare ad essere operativi;
- unificare le procedure secondo le relazioni sviluppate ed elaborate dal Consiglio;

## Centro documentazione e archivio storico Uisp

Raccoglie, conserva e valorizza i materiali bibliografici, documentari ed archivistici relativi ai temi della corporeità, del movimento, dell'evoluzione del fenomeno sportivo e della cultura sportiva, con particolare attenzione alla storia dell'Uisp e del movimento sportivo. E' una struttura di organizzazione della memoria e di servizio pubblico aggiornato rivolto ad un'utenza di studenti, docenti, ricercatori, dirigenti e operatori sportivi. E' convenzionato con l'Istituto per i beni culturali. La sua struttura è per sezioni: Biblioteca (con catalogo informatizzato), Emeroteca (con catalogo informatizzato), Foto-cinevideoteca, Fonoteca, e altre sezioni di materiale parolibrario o non librario (affiches, dépliant, ecc.).



**Info:**  
**Centro nazionale documentazione e archivio storico Uisp**  
**Responsabile: Bruno Di Monte**  
**Via Riva Reno 75/3**  
**40121 Bologna**  
**tel. 051/225881**  
**emiliaromagna@uisp.it**



## PROGETTO SUD

**P**rogetto Sud è il riferimento Uisp per sviluppo dell'attività associativa nelle regioni meridionali, che ha mosso i suoi passi su sentieri nuovi, di anno in anno con maggiore consapevolezza, connotandosi nel tempo come un luogo di costruzione di eventi e opportunità, di individuazione e messa a fuoco delle difficoltà e delle criticità.

Le direttrici su cui si muove sono le attività, la formazione, l'infrastrutturazione sociale e materiale.

Numerose in questi anni le manifestazioni e gli eventi sportivi interregionali. Al primo evento, "Corri, Salta e Gioca nel Parco del Pollino", sono seguite numerose manifestazioni sportive interregionali, significative per il loro valore intrinseco, importanti per la realizzazione di uno dei primi obiettivi di Progetto Sud: lavorare insieme per uno scopo comune.

Sul piano della formazione sono stati realizzati importanti risultati, percorsi

formativi di concerto con Leghe ed Aree nazionali di attività, per figure tecniche e dirigenziali secondo i fabbisogni del territorio.

Per la prima volta, tre regioni meridionali, Calabria, Campania e Puglia, si sono impegnate in un progetto comune di infrastrutturazione mate-

riale, cimentandosi nella realizzazione e nella gestione della **Foresteria di Mormanno**, due palazzi storici immersi nel Parco del Pollino, che offrono ai soci Uisp, non solo delle regioni meridionali, posti letto, opportunità di attività in ambiente naturale, di attività sportive tradizionali, di formazione, di turismo sociale ed enogastronomico.

Mormanno rappresenta un prototipo, un modello replicabile di quello che può essere realizzato dalla cooperazione, dal "lavoro comune" dei Comitati Uisp del Sud in un processo di sviluppo che proietta i gruppi dirigenti verso nuove sfide associative, verso l'incremento della cultura di "fare impresa sociale", per moltiplicare le opportunità di attività e formazione, per incentivare la gestione di siti ricettivi, strutture e impianti sportivi, per proporsi come occasione di crescita dell'associazione con idee nuove e buone prassi.

Info: [progettosud@uisp.it](mailto:progettosud@uisp.it)



## Università e ricerca

**L**a non completa attuazione della Legge 240 del 2010 di riforma dell'Università lascia ancora indefiniti i riferimenti e i margini di azione da parte della nostra Associazione.

La legge immette, infatti, diversi elementi d'insicurezza, o comunque non ancora definiti, sia nella strutturazione interna che nei rapporti con le organizzazioni esterne. La storica suddivisione dei compiti tra Facoltà (cura della didattica e dei rapporti con gli studenti) e Dipartimenti (ricerca) è in fase di superamento. E' in corso, infatti, l'assunzione di tutti i compiti, ivi compresa la gestione della didattica, da parte dei nuovi Dipartimenti che saranno pertanto, insieme con l'Ateneo, gli organi di interfaccia con le organizzazioni esterne, quali Uisp. Ciò potrà significare la revisione degli interlocutori e la probabile necessità di riscrittura delle convenzioni e accordi in atto.

**Gli obiettivi pluriennali del settore**, sul piano generale dei rapporti con l'Università, rimangono invariati pur scontando il ritardo dovuto alle incertezze della riforma, e riguardano la strutturazione di convenzioni, protocolli di intesa e accordi, sia a livello nazionale che locale; la fornitura ai Comitati degli strumenti interpretativi, normativi e operativi per entrare in contatto con le Università; l'aiuto ai Comitati nell'attivazione di percorsi formativi (corsi, tirocini, seminari,



stage, insegnamenti) in collaborazione con le Università.

Sul piano della ricerca, gli obiettivi interni sono: la costruzione di una banca dati sulle esperienze di collaborazione già in essere; l'effettuazione di una ricerca sui nostri educatori e, se possibile, su campioni di studenti.

E' altresì necessario svolgere ricerche su aspetti per noi rilevanti quali tra gli altri l'efficacia delle didattiche, dei progetti, il bilancio sociale, la qualità della nostra offerta, l'impatto ambientale.

Tali obiettivi tendono a **validare scientificamente** il nostro lavoro attraverso ricerche "evidence based" che tendono a valutare l'efficacia dei nostri inter-

venti e quindi a promuoverli ulteriormente nella comunità associativa e accademica.

Nel 2012/2013 gli obiettivi specifici riguarderanno un seminario che porrà in relazione i settori, gli ambiti e le Leghe con il mondo dell'Università, l'informazione sui cambiamenti che la riforma dell'Università ha introdotto, la produzione di una guida ai contatti con l'Università, l'allargamento del data-base delle esperienze di ricerca e di rapporti con l'università, la costituzione di un coordinamento dei comitati, e, possibilmente, una ricerca sugli educatori sportivi.

Info: [universitaricerca@uisp.it](mailto:universitaricerca@uisp.it)

# L'Uisp contro il doping e l'inquinamento farmacologico dello sport

L'Uisp, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, contrastare ogni forma di inquinamento farmacologico e di doping nello sport, anche quello amatoriale, è stato e sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'associazione. Partendo dalle esperienze di campagne di informazione condotte nelle scuole ("Siamo sportivi, giochiamo pulito" - 1998) e di progetti finanziati dalla Comunità Europea ("Dracula Doesn't Drink Doping" - 2001), l'Uisp si è posta l'obiettivo di sensibilizzare quanti più giovani possibile su questi fenomeni, e di valorizzare il loro protagonismo attivo nell'ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione rivolte prima di tutto ai loro coetanei. Su questa base, sono stati sviluppati due progetti di informazione nelle scuole medie superiori, "Primaedoping" (2004) e "Asinochidoping" (2006), nell'ambito della convenzione tra Commissione di vigilanza sul doping e Istituto Superiore di Sanità. Nel 2008/2009 la parola è passata ai ragazzi delle scuole medie inferiori con "Mamma parliamo di doping"

e nel 2010 con la campagna "Sport pulito/Inviati sul campo", in cui gli studenti si sono trasformati in redattori per la realizzazione di un giornale di classe sui temi del doping e in particolare dell'uso e abuso di integratori proteici e additivi farmacologici.

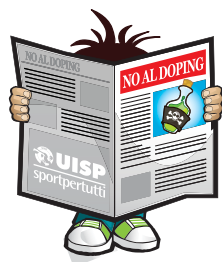
Affiancati dai loro insegnanti e dagli educatori Uisp, i ragazzi hanno realizzato servizi e interviste nelle società sportive, nelle palestre, nelle farmacie ed erboristerie, raccogliendo le voci e i pareri dei genitori, di atleti, allenatori, nutrizionisti, medici pediatri e dello sport.

In questo modo hanno potuto sviluppare un percorso conoscitivo costruito in piena autonomia, acquisendo convinzioni e riferimenti valoriali che rimarranno sicuramente un loro patrimonio. Come nelle precedenti campagne, è stata realizzata una valutazione di efficacia dell'intervento, attraverso questionari in entrata e uscita e interviste effettuate dagli



studenti; i risultati del monitoraggio sono stati presentati in un convegno di chiusura della sperimentazione. La campagna è stata finanziata dal Ministero della Salute - Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive, nell'ambito del programma "Campagne di formazione/informazione per la tutela delle attività sportive e di prevenzione sul doping".

Tutte le informazioni sui progetti sviluppati in questi anni sono disponibili nel sito <http://doping.uisp.it/>



## SPORT PULITO inviati sul campo

### NOI ATLETI, ALLENATORI, TECNICI E DIRIGENTI DELL'UISP CI IMPEGNAMO A:

1. Batterci contro la cultura del doping e dello sport di farmacia.
2. Informare dettagliatamente tutti gli sportivi sui danni prodotti dal doping e dall'uso distorto dei farmaci.
3. Mantenere la pulizia, mentale e fisica, dello sport senza mai suggerire a nessuno di aumentare artificialmente le prestazioni.
4. Vigilare sul non inquinamento dell'attività sportiva, provenga esso dai tecnici, dai medici, dagli atleti, da loro familiari e conoscenti.
5. Riconoscere e rispettare i limiti di ogni atleta, migliorando la sua condizione fisica solo con l'allenamento e mai con additivi illeciti.
6. Denunciare presso le sedi competenti ogni pratica doping di cui veniamo a conoscenza.
7. Accettare l'espulsione automatica dall'Uisp per chi contravvenga a uno dei punti sopra elencati e, in caso di provato coinvolgimento con il doping, la denuncia alle autorità competenti.





# I progetti internazionali Uisp

### Football for Equality II (2011-2013)

Il progetto, di cui la UISP è partner, è finanziato dall'Unione europea (DG Giustizia) e ha come obiettivo primario quello di contribuire allo sradicamento di omofobia, razzismo e altre forme di discriminazione (xenofobia, antisemitismo e anti Rom) con e attraverso il calcio, con particolare riferimento ai paesi dell'est Europa. Le attività previste sono: seminari di formazione per operatori e dirigenti delle organizzazioni sportive; l'organizzazione di eventi sportivi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema (EuroGames e Mondiali Antirazzisti); l'organizzazione di campagne nazionali sullo sport contro l'omofobia; l'Action week.

### Palestina: Play and Work (2010-2013)

Il progetto di Peace Games UISP "Play and work to avoid isolation" prevede il sostegno del centro Al Zuhur attraverso la continuazione delle consuete attività e la costituzione all'interno del Centro di un laboratorio di ricamo tradizionale palestinese, ed è finanziato dall'Unione Europea (EuropeAid).

Il progetto "Play and work to avoid isolation" affronta il problema dell'isolamento economico, sociale e culturale che impedisce ogni forma di sviluppo nel Campo profughi di Shu'fat, ostacola il nascere di relazioni collaborative con l'esterno e anche tra realtà associative del Campo, impedisce l'emergere di risorse umane qualificate in grado di invertire il trend negativo. Nel corso di 3 anni si prevedono azioni che, a partire dal Centro Zuhur, coinvolgono centri analoghi di Shu'fat e di Gerusalemme Est: networking; attività sportive e culturali in comune; la formazione dei dirigenti sulla gestione amministrativa e metodologica dei centri, la scrittura e presentazione di progetti, la lingua inglese. L'organizzazione di 2 seminari

internazionali a Gerusalemme e di un work-shop in Italia ha lo scopo di porre l'attenzione delle autorità locali e internazionali sulla particolare situazione del Campo profughi di Shu'fat, l'unico nel Distretto di Gerusalemme e quello a maggiore rischio con la chiusura del Muro di separazione.

### Good Governance (2012-2013)

Il progetto di cui la UISP è partner, è finanziato dall'Unità Sport (DG EAC) dell'Unione Europea, e ha come obiettivo di incrementare la capacità delle organizzazioni sportive di base in Europa nel governare in maniera trasparente. Si prepone di collezionare e valorizzare le buone pratiche applicate sul tema della etica nel governo. Inoltre, verranno approntati dei materiali di formazione per i dirigenti delle diverse organizzazioni sportive.

Il progetto è stato promosso dall'ISCA e vede la partecipazione di una rete composta da 21 soggetti internazionali.

### Aspettando i Mondiali Antirazzisti (2012-2013)

Negli anni attorno ai Mondiali sono nate tantissime iniziative che si sono ispirate a questa manifestazione e che si sviluppano durante tutto l'arco dell'anno.

Per questo si è pensato di unire tutte queste bellissime attività sotto un unico slogan: Aspettando i Mondiali!

Ogni Comitato/Lega Uisp o gruppo autorganizzato riceve del materiale promozionale: locandine, manifesti, cartoline e pieghevoli di presentazione dei Mondiali, che gli consentono di portare avanti lo spirito di questo evento. Gli aggiornamenti delle iniziative sono raccolte sul sito: [aspettandoimondiali.org](http://aspettandoimondiali.org)

Info: [internazionale@uisp.it](mailto:internazionale@uisp.it)



# Relazioni internazionali Uisp

L'Uisp aderisce alle seguenti organizzazioni e reti internazionali

## ISCA - International Sport and Culture Association

Anno di fondazione 1992

Presidente: Mogens Kirkeby  
 Uffici: ISCA, Tietgensgade 65  
 DK 1704 Copenhagen - Denmark  
 Tel. 0045 33 29 80 26  
 Fax 0045 33 29 80 28  
[www.isca-web.org](http://www.isca-web.org)  
[info@isca-web.org](mailto:info@isca-web.org)



## ISCA - EUROPE

Anno di fondazione 2009  
 Presidente: Filippo Fossati  
 Tel. 0039 06 43984338 - 350  
 Fax 0039 06 43984320



Viviciattà 2012 in Senegal



## CSIT - Confédération Sportive Internationale du Travail

Associazione riconosciuta dal CIO

Anno di fondazione 1913

Presidente: Harald Bauer  
 Uffici: CSIT, Steinergrasse 12  
 1230 Vienna - Austria  
 Tel. 0043 1 869324520  
 Fax 0043 1 869324538  
[www.csit.tv](http://www.csit.tv) - [office@csit.tv](mailto:office@csit.tv)



## FARE - Football Against Racism in Europe

Anno di fondazione 1999

Presidente: Howard Holmes  
 per l'Uisp: Daniela Conti  
 Largo Franchellucci 73  
 00155 Roma - Italia  
 Tel. 0039 06 43984313  
 Fax 0039 06 43984320  
[www.farenet.org](http://www.farenet.org)  
[d.conti@uisp.it](mailto:d.conti@uisp.it)



## CESS - Confédération Européenne Sport Santé

Anno di fondazione 1991

Presidente: Toni Llop (UBAE)  
 Uffici: UBAE, C/Perill 16-22  
 08012 Barcelona - Spain  
 Tel. 0034 93 2760480  
 Fax 0034 93 2760943  
[www.cess.eu](http://www.cess.eu) - [toni.llop@cess.eu](mailto:toni.llop@cess.eu)



## TAFISA - The Association For International Sport for ALL

Associazione riconosciuta dal CIO

Anno di fondazione 1991

Presidente: Kang-Too Lee  
 Segretario gen.: Wolfgang Baumann  
 Uffici: Mainzer Landstr. 153  
 D-60261 Frankfurt - Germany  
 Tel. 0049 (0) 69 9739359900  
 Fax 0049 (0) 69 9739359925  
[www.tafisa.net](http://www.tafisa.net)  
[baumann@tafisa.net](mailto:baumann@tafisa.net)



Inaugurazione del campo sportivo intitolato a Gianmario Missaglia nella scuola Mbam (Foundiougne, Senegal - maggio 2012)



# Organismi istituzionali Uisp

## • PRESIDENZA NAZIONALE

Presidente: Filippo Fossati  
Largo Nino Franchellucci, 73  
00155 Roma  
segreteria Tel. 06/43984307  
Fax 06/43984321  
presidenza@uisp.it

## • VICEPRESIDENZA NAZIONALE

Vicepresidente: Vincenzo Manco  
Largo Nino Franchellucci, 73  
00155 Roma  
segreteria Tel. 06/43984307  
Fax 06/43984321  
presidenza@uisp.it

## • DIREZIONE NAZIONALE

Componenti: Balestri Carlo, Bercigli Ugo, Iannetta Antonio, Manco Vincenzo, Maratea Fabio, Masala Daniele, Mastroianni Antonio, Olivieri Tatiana, Pacciani Simone, Rossi Federica, Rutka Claudia, Scalambra Rita  
Largo Nino Franchellucci, 73  
00155 Roma  
segreteria Tel. 06/43984307  
Fax 06/43984321  
sedenazionale@uisp.it

## • CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente: Gianni Cossu  
Componenti: Aceti Francesco, Aghilar Massimo, Alfano Patrizia, Balestri Carlo, Bani Lorenzo, Bellezza Giuliano, Bennani Marco, Bertani Roberto, Bettelli Gabriele, Bettoni Paolo, Bevilacqua Giuseppe, Biavati Franco, Bologna Furio, Bonasera Vincenzo, Cannavò Santi, Capasso Antonio, Capone Ivo, Carulli Alberto, Casadio Fabio, Casella Andrea, Casula Maria Pina, Cavalieri D'Oro Valter, Ceccaroni Davide, Chiavacci Bruno, Claysset Manuela, Conti Daniela, Coppari Claudio, Covi Andrea, Dalla Lana Gabriella, Davi Massimo, De Angelis Teodoro, De Ruggieri Giuseppe, Debetto Elena, Della Tommasa Paolo, Di Grumo Isabella, Dugheri Mauro, Farina Salvatore, Ferrandi Fabrizio, Forsoni Fabrizio, Fossati Filippo, Franconi Matteo, Galluccio Gianfranco, Gasparro Antonio, Gheri Marisa, Gollini Giorgio, Iarusc Edelvisa, Imeroni Andrea, Lanzon Paola, Laurenti Onorio, Lesignoli Erasmo, Liaci Vincenzo, Licini Franco, Maestrelli Enrico, Magno Francesco, Manco Vincenzo, Manno Michele, Maratea Fabio, Marchesi Stefania, Marchetti Antonio, Mariani Alessandra, Masala Daniele, Masini Renato, Mastroianni Antonio, Moschini Massimo, Nacarlo Raffaele, Nerini Arianna, Nocera Natalino, Novelli Andrea, Oliva Giuseppe, Olivieri Tatiana,



Pacciani Simone, Pani Renato, Pari Pierpaolo, Peli Rosa Adele, Peratoner Paolo, Pesce Tiziano, Pessina Alessandra, Ponti Giancarlo, Portincasa Maria, Quaglia Tiziano, Ribolini Alessandro, Ridolfi Paolo, Rinaldi Roberto, Rossi Daniela, Rossi Federica, Russo Gianpiero, Sanfilippo Edmondo, Sapienza Concetta, Scalambra Rita, Sentimenti Aldo, Stinghi Chiara, Strambi Andrea, Tenti Francesco, Tesi Massimo, Tucci Massimo, Tursi Verter, Zorzanello Sereno, Zullo Antonino.

Largo Nino Franchellucci, 73  
00155 Roma  
Segreteria Tel. 06/43984307  
Fax 06/43984321  
sedenazionale@uisp.it

## • COMITATO ETICO

Oddone Giovanetti (Responsabile), Michele Carlà, Luciano Senatori  
Segreteria: Tel. 06.43984307  
sedenazionale@uisp.it



## • COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Presidente: Zorretto Diego  
Componenti: Pala Delfina – Strocchia Felice Carmine  
Supplenti: Camanzi Paolo – Iannuzzi Annamaria  
c/o Uisp nazionale  
Largo N. Franchellucci, 73 - 00155 Roma  
segreteria Tel. 06/43984306/08  
Fax 06/43984320  
amministrazione@uisp.it

## • COLLEGIO NAZIONALE DEI GARANTI DI 1° GRADO

Presidente: Marcuccio Alfio  
Componenti: Landi Fabrizio – Cerfeda Antonio  
Supplenti: Matta Bruna - Panini Patrizio  
c/o Uisp nazionale  
Largo N. Franchellucci, 73 - 00155 Roma  
Tel. 06/439841  
Fax 06/43984320  
garantiuno.nazionali@uisp.it

## • COLLEGIO NAZIONALE DEI GARANTI DI 2° GRADO

Presidente: Farris Giuseppe  
componenti: Casini Eugenio – Castrucci Mauro  
Supplenti: Collecchia Francesca - Sciarretta Lara  
c/o Uisp nazionale  
Largo N. Franchellucci, 73 - 00155 Roma  
Tel. 06/439841  
Fax 06/43984320  
garantidue.nazionali@uisp.it

# Aree, Dipartimenti e Settori nazionali

Uisp - Largo Nino Franchellucci, 73 00155 Roma - Tel. 06/439841 - Fax 06/43984320 - www.uisp.it

## AREA RISORSE E SVILUPPO

**Responsabile: Simone Pacciani**

Segreteria: Tel. 06.43984308  
arearisorseviluppo@uisp.it

### • BILANCIO

Responsabile: Stefania Marchesi  
Segreteria: Tel. 06.43984306  
bilancio@uisp.it

### • AZIENDE E POLITICHE ECONOMICHE

Responsabile: Ugo Bercigli  
Segreteria: Tel. 06.43984306  
aziendepoliticheconomiche@uisp.it

### • SERVIZI AI SOCI

Responsabile: Aldo Sentimenti  
Segreteria: Tel. 06.43984302  
serviziaisoci@uisp.it

- **Tesseramento** Responsabile: Tiziano Pesce

#### Commissione Tesseramento

Componenti: Paola Chiarantini, Lorenzo Durzu, Veruska Linguaglossa, Roberto Meglioli, Giuseppe Oliva, Concetta Sapienza, Rocco Varraso.  
Segreteria: Tel. 06.43984302  
tesseramento@uisp.it

- **Convenzioni per i soci**

Responsabile: Paolo Monti  
Segreteria: Tel. 06.43984302  
convenzioni@uisp.it

### • FORMAZIONE - PROGETTAZIONE - RISORSE UMANE

Responsabile: Massimo Davi  
- **Risorse Umane** Responsabile: Umberto Porri  
Segreteria: Tel. 06.43984350  
formazione@uisp.it

### • TURISMO

Responsabile: Bruno Chiavacci  
Segreteria: Tel. 06.43984308  
turismo@uisp.it

## AREA SPORT DI CITTADINANZA

**Responsabile: Filippo Fossati**

Segreteria: Tel. 06.43984305  
areasportdicittadinanza@uisp.it

### • AMBIENTE

Responsabile: Santi Cannavò  
Altri referenti: Sergio Barbadoro, Manuela Claysset  
Segreteria: Tel. 06.43984350  
ambiente@uisp.it

### • DIRITTI SOCIALI

Responsabile: Giuliano Bellezza  
Altri referenti: Massimo Aghilar, Maria Pina Casula, Andrea Ciogli, Fabrizio De Meo, Matteo Franconi, Valentina Mingolla, Arianna Nerini, Alessandra Pessina.

Segreteria: Tel. 06.43984350  
dirittisociali@uisp.it

### • POLITICHE EDUCATIVE

Responsabile: Alessandro Ariemma  
Altri referenti: Giulio Bizzaglia  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
politicheducative@uisp.it

### • UNIVERSITA' E RICERCA

Responsabile: Antonio Borgogni  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
universitaricerca@uisp.it

### • STILI DI VITA E SALUTE

Responsabile: Andrea Imeroni  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
stilidivita@uisp.it

### • POLITICHE GIOVANILI

Responsabile: Verter Tursi  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
politichegiovanili@uisp.it

### • VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E IMPRESA SOCIALE

Responsabile: Salvatore Farina  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
volontariato@uisp.it

### • SPAZI DI SPORT

Responsabile: Fabio Casadio  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
spazidisport@uisp.it

## DIPARTIMENTO ATTIVITÀ

**Responsabile Vincenzo Manco**

Segreteria: Tel. 06.43984305  
attivita@uisp.it

### • INNOVAZIONE E SVILUPPO

Responsabile: Franco Biavati  
Altri referenti: Samuele Biagiotti, Roberto D'Elia, Orlando Giovannetti, Enrico Maestrelli, Sergio Raimondo.  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
innovazioneattivita@uisp.it

### • PROMOZIONE CAMPAGNE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Responsabile: Daniele Masala  
Segreteria: Tel. 06.43984319  
iniziative@uisp.it

### • MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Referente: Massimo Tossini  
Segreteria: Tel. 06.43984319  
iniziative@uisp.it

### • RAPPORTI CONI, FSN, DSA, EPS

Responsabile: Gabriele Bettelli  
Segreteria: Tel. 06.43984307  
sedenazionale@uisp.it

## DIPARTIMENTO POLITICHE INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE E MULTICULTURALITÀ

**Responsabile: Carlo Balestri**

Segreteria: Tel. 06.43984350  
internazionale@uisp.it

### • INTERNAZIONALE

Responsabile: Carlo Balestri  
Altri referenti: Daniela Conti  
Segreteria: Tel. 06.43984350  
internazionale@uisp.it

### • INTEGRAZIONE E MULTICULTURALITÀ

Responsabile: Chiara Stinghi  
Altri referenti: Raffaella Chiodo  
Segreteria: Tel. 06.43984350  
multiculturalita@uisp.it

## CONFERENZA DEI REGIONALI

Coordinatore: Vincenzo Liaci  
Segreteria: Tel. 06.43984307  
sedenazionale@uisp.it

### REGIONI ENTI LOCALI

Responsabile: Gianni Cossu  
Segreteria: Tel. 06.43984307  
sedenazionale@uisp.it

### PROGETTO SUD

Responsabile: Antonio Mastroianni  
Segreteria: Tel. 06.43984307  
sedenazionale@uisp.it

### COORDINAMENTO DONNE

Responsabile: Paola Lanzon  
Segreteria: Tel. 051.228390  
donneuisp@uisp.it

### MARKETING COMUNICAZIONE

Responsabile: Antonio Iannetta  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
marketingcomunicazione@uisp.it

### CITTA' METROPOLITANE

Responsabile: Patrizia Alfano  
Segreteria: Tel. 06.43984305  
sedenazionale@uisp.it

### ORGANIZZAZIONE

Responsabile: Tommaso Dorati  
Segreteria: Tel. 06.43984307  
organizzazione@uisp.it

### GESTIONE AMMINISTRATIVA

Responsabile: Gian Nicola Acinapura  
Segreteria: Tel. 06.43984306-8  
amministrazione@uisp.it

### UFF. STAMPA E COMUNICAZIONE

Responsabile: Ivano Maiorella  
Segreteria: Tel. 06.43984305-340-316  
comunicazione@uisp.it

### UFFICIO PROGETTI

Responsabile: Daniela Rossi  
Segreteria: Tel. 06.43984350  
progetti@uisp.it



## L'Uisp, le reti interassociative, enti e società

# La partecipazione nazionale Uisp in reti interassociative ed enti



**Forum del Terzo Settore**  
Piazza Mattei, 10 Palazzo Costaguti  
00186 Roma  
tel. 06/68892460 - fax 06/6896522  
e-mail: forum@forumterzosettore.it



**LIBERA** - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie  
Via IV Novembre, 98  
00187 Roma  
tel. 06/69770301 Fax 06/6783559  
e-mail: libera@libera.it



**Federazione ARCI**  
Via Monti di Pietralata, 16  
00157 Roma  
tel. 06/41609507 - fax 06/41609275  
e-mail: presidenza@arci.it



**Arci Servizio civile**  
Via Monti di Pietralata, 16  
00157 Roma  
tel. 06/41734392 - fax 06/41796224  
e-mail: info@arciserviziocivile.it



**FAIRTRADE TRANSFAIR - Italia**  
Passaggio De Gasperi, 3  
35131 Padova  
tel. 049/8750823 - fax 049/8750910  
e-mail: info@fairtradeitalia.it



**BANCA ETICA**  
Via N. Tommaseo, 7  
35131 Padova  
tel. 049/8771111 - fax 049/7399799  
e-mail: posta@bancaetica.it



**FONDAZIONE UNIPOLIS**  
Via Stalingrado, 83  
40128 Bologna  
tel. 051/6437601 - fax 051/6437600  
e-mail: info@fondazioneunipolis.org



**SPIN - CONSORZIO SPORT INSIEME**  
Via Romagnosi, 5  
20121 Milano  
e-mail: info@consorziospin.com  
www.conorziospin.com

**UISP** sportpertutti  
La nostra associazione

# La partecipazione nazionale Uisp in società

**S.E. - SPORT EUROPA spa**  
*sede legale*  
Via Bocchi, 32 - 50126 Firenze

*sede operativa*  
L.go N. Franchellucci, 73 - 00155 Roma  
tel. 06/43984303/4 - fax 06/43984320  
e-mail: sporteuropa@uisp.it  
Presidente: Vincenzo Manco  
Amministratore delegato: Simone Pacciani  
Direttore e Responsabile marketing:  
Patrizia Minocchi



**Sport & Sicurezza**  
Via Uguccione della Faggiola 7/Rosso  
50126 Firenze  
tel. 055/6580614 fax 055/680313  
e-mail: segreteria.generale@ucass.it  
www.sportesicurezza.it  
Presidente: Gabriele Bettelli



**UISP and GO srl**  
Via Francesco Bocchi, 28  
50126 Firenze  
tel. 055/6800404 - fax 055/685052  
e-mail: info@uispandgo.it  
Presidente: Matteo Franconi  
Amministratore delegato: Stefania Marchesi

# Dove puoi incontrare l'Uisp

## Sede nazionale

Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma - Tel. 06/439841 - Fax 06/43984320 - uisp@uisp.it - www.uisp.it  
Presidente: Filippo Fossati

## Comitati Regionali

### ABRUZZO

Via dei Peligni, 24-26  
65127 Pescara  
Tel. 085/2193014 + Fax  
E-mail abruzzo@uisp.it  
www.uisp.it/abruzzo  
Pres. Alberto Carulli

### BASILICATA

Via Gattini, 8  
75100 Matera  
Tel. 0835/334076 + Fax  
E-mail basilicata@uisp.it  
www.uisp.it/basilicata  
Pres. Francesca D'Alessio

### CALABRIA

c/o Piscine Loc. Marinella  
88040 Lamezia Terme (CZ)  
Tel. 0968/53528 - Fax 0968/418656  
E-mail calabria@uisp.it  
www.uisp.it/calabria  
Pres. Giuseppe Tropeano

### CAMPANIA

Corso Umberto I, 381  
80138 Napoli  
Tel. 081/268137 + Fax  
E-mail campania@uisp.it  
www.uisp.it/campania  
Pres. Antonio Mastroianni

### EMILIA ROMAGNA

Via Riva Reno, 75/3°  
40121 Bologna  
Tel. 051/225881 - Fax 051/225203  
E-mail emiliaromagna@uisp.it  
www.uisp.it/emiliaromagna  
Pres. Vincenzo Manco

### FRIULI VENEZIA GIULIA

Via Nazionale, 92/5  
33040 Pradamano (UD)  
Tel. 0432/640154 - Fax 0432/641853  
E-mail friuliveneziagiulia@uisp.it  
www.uisp.it/friuliveneziagiulia  
Pres. Federica Rossi

### LAZIO

Largo Nino Franchellucci, 73  
00155 Roma  
Tel. 06/43984325  
Fax 06/43984315  
E-mail lazio@uisp.it  
www.uisp.it/lazio  
Comm. Natalino Nocera

### LIGURIA

Via al Ponte Reale, 2/14  
16124 Genova  
Tel. 010/2513112 - 2472901  
Fax 010/2477404  
E-mail liguria@uisp.it  
www.uisp.it/liguria  
Pres. Alessandro Ribolini

### LOMBARDIA

Sede legale e amministrativa  
Via Adige, 11 - 20135 Milano  
Tel 02/55017990 - Fax 02/55181126  
Segreteria:  
Via Brescia, 56 - 26100 Cremona  
Tel. 0372/431771 - Fax 0372/436660  
E-mail lombardia@uisp.it  
www.uisp.it/lombardia  
Pres. Paolo Della Tommasa

### MARCHE

Piazza Salvo D'Acquisto, 29  
60131 Ancona  
Tel. 071/2900059 - Fax 071/9941656  
E-mail marche@uisp.it  
www.uisp.it/marche  
Comm. Paolo Palma

### MOLISE

c/o Uisp Campobasso  
Via Duca d'Aosta, 32  
86100 Campobasso  
Tel. 0874/90745 - Fax 0874/461276  
E-mail molise@uisp.it  
www.uisp.it/molise

### PIEMONTE

Piazza della Repubblica, 6  
10122 Torino  
Tel. 011/4363484 - Fax 011/4366624  
E-mail piemonte@uisp.it  
www.uisp.it/piemonte  
Pres. Francesco Aceti

### PUGLIA

Via M. Amoruso, 2 - 70126 Bari  
Tel. 080/9958100  
Fax 080/9958090  
E-mail puglia@uisp.it  
www.uisp.it/puglia  
Pres. Vincenzo Liaci

### SARDEGNA

Viale Trieste, 69  
09123 Cagliari  
Tel. 070/8575783 + Fax  
E-mail sardegna@uisp.it  
www.uisp.it/sardegna  
Pres. Salvatore Farina

### SICILIA

Via Bari 52  
90133 Palermo  
Tel. 091/6629061 + Fax  
E-mail sicilia@uisp.it  
www.uisp.it/sicilia  
Pres. Fabio Maratea

### TOSCANA

Via F. Bocchi, 32  
50126 Firenze  
Tel. 055/0125623 - Fax 055/0125621  
E-mail toscana@uisp.it  
www.uisp.it/toscana  
Comm. Antonio Leti

### UMBRIA

Via della Viola, 1  
06122 Perugia  
Tel. 075/5733532 + Fax  
E-mail umbria@uisp.it  
www.uisp.it/umbria  
Pres. Aldo Sentimenti

### VALLE D'AOSTA

Via Binel, 11  
11100 Aosta  
Tel. 0165/31342 - Fax 0165/369360  
E-mail valledaosta@uisp.it  
www.uisp.it/valledaosta  
Presidente: Carlo Finessi

### VENETO

Via Confalonieri, 14  
30175 Marghera (Ve)  
Tel. 041/5380945 - Fax 041/9342154  
E-mail veneto@uisp.it  
www.uisp.it/veneto  
Pres. Tiziano Quaglia

### PROVINCE AUTONOME A STATUTO SPECIALE

#### BOLZANO

Via Dolomiti, 14  
39100 Bolzano  
Tel. 0471/300057 - Fax 0471/325007  
E-mail bolzano@uisp.it  
www.uisp.it/bolzano  
Pres. Ardelio Michielli

#### TRENTO

Lgo N. Sauro, 11  
38121 Trento  
Tel. 0461/231128 + Fax  
E-mail trento@uisp.it  
www.uisp.it/trento  
Pres. Cristina Boniatti





## Comitati Territoriali

## ABRUZZO

**Chieti**

Via Pola, 1  
66023 Francavilla al Mare (CH)  
Cell. 347/3762165  
E-mail chieti@uisp.it  
www.uisp.it/chieti  
Pres. Francesco Di Crescenzo

**L'Aquila**

Via S.Sisto, 73/f - 67100 L'Aquila  
Cell. 345/4143605  
Fax 0862/700716  
E-mail laquila@uisp.it  
www.uisp.it/laquila  
Pres. Paola Francesca Federici

**Pescara**

Via dei Peligni, 24 - 65127 Pescara  
Tel. 085/4510342 + Fax  
E-mail pescara@uisp.it  
www.uisp.it/pescara  
Pres. Umberto Capozucco

**Pratola Peligna - Sulmona**

Via Discesa alla Schiavonia, 6  
67035 Pratola Peligna (AQ)  
Tel. 0864/272101  
Fax 0864/278483  
E-mail pratolapelignasulmona@uisp.it  
www.uisp.it/pratolapelignasulmona  
Pres. Renato Palombizio

**Teramo**

Via Marcacci, 10  
64026 Roseto degli Abruzzi (TE)  
Tel. 085/8941297  
Fax 085/9112114  
E-mail teramo@uisp.it  
www.uisp.it/teramo  
Pres. Antonio Ercolano

**Vasto**

c/o Centro Sportivo San Paolo  
Via G. Spataro - 66054 Vasto (CH)  
Tel. 0873/59757 + Fax  
E-mail vasto@uisp.it  
www.uisp.it/vasto  
Pres. Giuseppe D'Alessandro

## BASILICATA

**Matera**

Via Gattini, 8 - 75100 Matera  
Tel. 0835/334076 + Fax  
E-mail matera@uisp.it  
www.uisp.it/matera  
Pres. Giuseppe De Ruggieri

**Potenza**

Vico San Nicola, 16 - 85025 Melfi (PZ)  
Tel. 0972/238498 + Fax  
E-mail potenza@uisp.it  
www.uisp.it/potenza  
Pres. Aldo Laspagnoletta

## CALABRIA

**Bianco**

Via C. Colombo angolo P.zza Stazione,  
1 - 89032 Bianco (RC)  
Tel. 0964/911176 + Fax  
E-mail bianco@uisp.it  
www.uisp.it/bianco  
Pres. Pasquale Baldassarro

**Castrovillari**

Via Pepe, 72  
87012 Castrovillari (CS)  
Tel. 0981/38380 + Fax  
E-mail castrovillari@uisp.it  
www.uisp.it/castrovillari  
Pres. Giuseppe Oliva

**Catanzaro**

c/o Campo Scuola  
Via San Brunone di Colonia  
88100 Catanzaro  
Tel. 0961/751944 + Fax  
E-mail catanzaro@uisp.it  
www.uisp.it/catanzaro  
Pres. Riccardo Elia

**Cosenza**

Piazza della Riforma, 3  
87100 Cosenza  
Tel. 0984/483009  
Fax 0984/822872  
E-mail cosenza@uisp.it  
www.uisp.it/cosenza  
Pres. Ferdinando Gianfranco Censori

**Crotone**

Via Ipazia, 2 - 88900 Crotone  
Tel. 0962/067232  
Tel. 0962/030072 + Fax  
E-mail crotone@uisp.it  
www.uisp.it/crotone  
Pres. Giuseppe Bevilacqua

**Lamezia Terme**

c/o Piscine Loc. Marinella  
88040 Lamezia Terme (CZ)  
Tel. 0968/418508 - Fax 0968/418603  
E-mail lameziaterme@uisp.it  
www.uisp.it/lameziaterme  
Pres. Valentina Tropeano

**Reggio Calabria**

Via S. Giuseppe Trav. VI, 16  
89129 Reggio Calabria  
Tel. 0965/623480 + Fax  
E-mail reggiocalabria@uisp.it  
www.uisp.it/reggiocalabria  
Pres. Tommaso Laurenda

## CAMPANIA

**Avellino**

Via C.Colombo, 10 (Ex dist. militare) -  
83100 Avellino  
Tel. 0825/25373 + Fax  
E-mail avellino@uisp.it  
www.uisp.it/avellino  
Pres. Carmine Soricelli

**Benevento**

Via Fontana, 5  
82010 Luzzano di Moiano (Bn)  
Tel. 0823/712854  
E-mail benevento@uisp.it  
www.uisp.it/benevento  
Pres. Errico Guerriero

**Caserta**

Via G.M. Bosco, 5 int.9 - 81100 Caserta  
Tel. 0823/321670 + Fax  
E-mail caserta@uisp.it  
www.uisp.it/caserta  
Pres. Paolo Amoroso

**Eboli - Sele, Diano, Cilento**

Via S. Giovanni, 50 - 84025 Eboli (SA)  
Tel. 0828/332693 + Fax  
E-mail eboli@uisp.it  
www.uisp.it/eboli  
Comm. Carmine Soricelli

**Napoli**

Corso Umberto I, 381 - 80138 Napoli  
Tel. 081/207250 - Fax 081/268137  
E-mail napoli@uisp.it  
www.uisp.it/napoli  
Comm. Ivo Capone

**Salerno**

Via Luigi Guercio, 154 - 84100 Salerno  
Cell. 347/7994465  
Fax 081/935011  
E-mail salerno@uisp.it  
www.uisp.it/salerno  
Pres. Carmine Calvanese

**Zona Flegrea**

Via P. Lubrano, 1 - 80078 Pozzuoli (NA)  
Tel. 081/5264596 + Fax  
E-mail zonaflegrea@uisp.it  
www.uisp.it/zonaflegrea  
Pres. Giacomo Bandiera

## EMILIA ROMAGNA

**Bassa Romagna**

P.le Veterani dello Sport, 4  
48022 Lugo (RA)  
Tel. 0545/26924  
Fax 0545/35665  
E-mail bassaromagna@uisp.it  
www.uisp.it/bassaromagna  
Pres. Marco Pirazzini

**Bologna**

Via dell'Industria, 20 - 40138 Bologna  
Tel. 051/6013511 - Fax 051/6013530  
E-mail bologna@uisp.it  
www.uisp.it/bologna  
Pres. Fabio Casadio

**Ferrara**

Via Verga, 4 - 44124 Ferrara  
Tel. 0532/907611 - Fax 0532/907601  
E-mail ferrara@uisp.it  
www.uisp.it/ferrara  
Pres. Enrico Balestra

**Forlì - Cesena**

Via Aquileia, 1 - 47122 Forlì  
Tel. 0543/370705 - Fax 0543/20943  
E-mail forlicesena@uisp.it  
www.uisp.it/forlicesena  
Pres. Gianluca Soglia  
*Sede decentrata*  
Via Cavalcavia, 709  
47521 Cesena  
Tel. 0547/630728  
Fax 0547/630739  
E-mail cesena@uisp.it

**Imola - Faenza**

Piazza Gramsci, 21  
40026 Imola (BO)  
Tel. 0542/31355  
Fax 0542/32962  
E-mail imolafaenza@uisp.it  
www.uisp.it/imolafaenza  
Pres. Paola Lanzon  
*Sede decentrata*  
c/o Palacofra  
P.le Pancrazi, 1 - 48018 Faenza (RA)  
Tel. 0546/623769  
Fax 0546/625939  
E-mail faenza@uisp.it

**Modena**

Via IV Novembre 40/H - 41123 Modena  
Tel. 059/348811  
Fax 059/348810  
E-mail modena@uisp.it  
www.uisp.it/modena  
Pres. Andrea Covi

# Indirizzi Uisp

## Parma

Via Testi, 2 - 43122 Parma  
Tel. 0521/707411  
Fax 0521/707420  
E-mail [parma@uisp.it](mailto:parma@uisp.it)  
[www.uisp.it/parma](http://www.uisp.it/parma)  
Pres. Enrica Montanini

## Piacenza

Via IV Novembre, 168 - 29122 Piacenza  
Tel. 0523/716253  
Fax 0523/716837  
E-mail [piacenza@uisp.it](mailto:piacenza@uisp.it)  
[www.uisp.it/piacenza](http://www.uisp.it/piacenza)  
Pres. Sabrina Olivé

## Ravenna

Via Gioacchino Rasponi, 5  
48121 Ravenna  
Tel. 0544/219724  
Fax 0544/219725  
E-mail [ravenna@uisp.it](mailto:ravenna@uisp.it)  
[www.uisp.it/ravenna](http://www.uisp.it/ravenna)  
Pres. Atos Maggioli

## Reggio Emilia

Via Tamburini, 5  
42122 Reggio Emilia  
Tel. 0522/267211  
Fax 0522/332782  
E-mail [reggioemilia@uisp.it](mailto:reggioemilia@uisp.it)  
[www.uisp.it/reggioemilia](http://www.uisp.it/reggioemilia)  
Pres. Mauro Rozzi

## Rimini

L.go I. Bertuzzi, 5a-5b - 47923 Rimini  
Tel. 0541/772917  
Fax 0541/791144  
E-mail [rimini@uisp.it](mailto:rimini@uisp.it)  
[www.uisp.it/rimini](http://www.uisp.it/rimini)  
Comm. Lino Celli

## FRIULI VENEZIA GIULIA

### Gorizia

Via Nizza, 20 - 34170 Gorizia  
Tel. 0481/535204 + Fax  
E-mail [gorizia@uisp.it](mailto:gorizia@uisp.it)  
[www.uisp.it/gorizia](http://www.uisp.it/gorizia)  
Pres. Petra Papais

### Pordenone

P.zza Cavour, 15 - Fraz. Orcenico Sup.  
33080 Zoppola (PN)  
Tel. 0434/574287 - Fax 0434/574287  
E-mail [pordenone@uisp.it](mailto:pordenone@uisp.it)  
[www.uisp.it/pordenone](http://www.uisp.it/pordenone)  
Pres. Fausta Colussi

### Trieste

Via Beccaria, 6 - 34133 Trieste  
Tel. 040/639382  
Fax 040/362776  
E-mail [trieste@uisp.it](mailto:trieste@uisp.it)  
[www.uisp.it/trieste](http://www.uisp.it/trieste)  
Pres. Elena Debetto

### Udine

Via Nazionale, 92/5 - 33040 Pradamano (UD)  
Tel. 0432/640025  
Fax 0432/640023  
E-mail [udine@uisp.it](mailto:udine@uisp.it)  
[www.uisp.it/udine](http://www.uisp.it/udine)  
Pres. Antonio Di Ninno

## LAZIO

### Civitavecchia

Via Puglie, 12 - 00053 Civitavecchia (RM)  
Tel. 0766/501940 - Fax 0766/27322  
E-mail [civitavecchia@uisp.it](mailto:civitavecchia@uisp.it)  
[www.uisp.it/civitavecchia](http://www.uisp.it/civitavecchia)  
Pres. Mario Farini

## Latina

V.le Don Morosini, 143 - 04100 Latina  
Tel. 0773/691169  
Fax 0773/660099  
E-mail [latina@uisp.it](mailto:latina@uisp.it)  
[www.uisp.it/latina](http://www.uisp.it/latina)  
Pres. Natalino Nocera

## Lazio Sud-Est

Via Regina Margherita, 2  
00040 Rocca Priora (RM)  
Tel. 06/97608770 + Fax  
E-mail [laziosudest@uisp.it](mailto:laziosudest@uisp.it)  
[www.uisp.it/laziosudest](http://www.uisp.it/laziosudest)  
Comm. Orlando Giovannetti  
*Sede decentrata*  
Via Pietro Bembo n.1  
03044 Cassino (FR)  
Cell. 347/8049796  
E-mail [frosinone@uisp.it](mailto:frosinone@uisp.it)

## Monterotondo

Piazza P. Togliatti, 3  
00015 Monterotondo (RM)  
Tel. 06/90625117 - 90625666 + Fax  
E-mail [monterotondo@uisp.it](mailto:monterotondo@uisp.it)  
[www.uisp.it/monterotondo](http://www.uisp.it/monterotondo)  
Pres. Giovanni Lucarelli

## Rieti

Via Cerroni, 3 - 02100 Rieti  
Tel. 0746/203990 + Fax  
E-mail [rieti@uisp.it](mailto:rieti@uisp.it)  
[www.uisp.it/rieti](http://www.uisp.it/rieti)  
Pres. Claudio Fovi

## Roma

Viale Giotto, 16 - 00153 Roma  
Tel. 06/5758395 - 5781929  
Fax 06/5745009 - 57305459  
E-mail [roma@uisp.it](mailto:roma@uisp.it)  
[www.uisp.it/roma](http://www.uisp.it/roma)  
Comm. Gianluca Di Girolami

## Viterbo

Via Monte Asolone, 4 - 01100 Viterbo  
Tel. 0761/321861 + Fax  
E-mail [viterbo@uisp.it](mailto:viterbo@uisp.it)  
[www.uisp.it/viterbo](http://www.uisp.it/viterbo)  
Pres. Massimo Maietto

## LIGURIA

### Genova

Piazza Campetto, 7/13-14  
16123 Genova  
Tel. 010/2471463  
Fax 010/2470482  
E-mail [genova@uisp.it](mailto:genova@uisp.it)  
[www.uisp.it/genova](http://www.uisp.it/genova)  
Pres. Isabella Di Grumo

### Imperia

Via S. Lucia, 16 - 18100 Imperia  
Tel. 0183/299188 + Fax  
E-mail [imperia@uisp.it](mailto:imperia@uisp.it)  
[www.uisp.it/imperia](http://www.uisp.it/imperia)  
Pres. Emilio Cordeglio

### La Spezia

Via XXIV Maggio, 351 - 19125 La Spezia  
Tel. 0187/501056  
Fax 0187/501770  
E-mail [laspezia@uisp.it](mailto:laspezia@uisp.it)  
[www.uisp.it/laspezia](http://www.uisp.it/laspezia)  
Pres. Fabio Palandri

### Savona

Via San Giovanni Bosco, 1/4  
17100 Savona  
Tel. 019/820951  
Fax 019/820959  
E-mail [savona@uisp.it](mailto:savona@uisp.it)  
[www.uisp.it/savona](http://www.uisp.it/savona)  
Pres. Marisa Gheris

## Valdimagra

Via Landinelli, 88 - 19038 Sarzana (SP)  
Tel. 0187/626658  
Fax 0187/627823  
E-mail [valdimagra@uisp.it](mailto:valdimagra@uisp.it)  
[www.uisp.it/valdimagra](http://www.uisp.it/valdimagra)  
Pres. Vittorio Bagnone

## LOMBARDIA

### Bergamo

Via G. Quarenghi, 34  
24122 Bergamo  
Tel. 035/316893  
Fax 035/4247207  
E-mail [bergamo@uisp.it](mailto:bergamo@uisp.it)  
[www.uisp.it/bergamo](http://www.uisp.it/bergamo)  
Pres. Franco Licini

### Brescia

Via B. Maggi, 9 - 25124 Brescia  
Tel. 030/47191  
Fax 030/2400416  
E-mail [brescia@uisp.it](mailto:brescia@uisp.it)  
[www.uisp.it/brescia](http://www.uisp.it/brescia)  
Pres. Sandro Faia

### Como

Via F. Anzani, 9  
22100 Como  
Tel. 031/241507 + Fax  
E-mail [como@uisp.it](mailto:como@uisp.it)  
[www.uisp.it/como](http://www.uisp.it/como)  
Pres. Concetta Sapienza

### Cremona

Via Brescia, 56  
26100 Cremona  
Tel. 0372/431771  
Fax 0372/436660  
E-mail [cremona@uisp.it](mailto:cremona@uisp.it)  
[www.uisp.it/cremona](http://www.uisp.it/cremona)  
Pres. Goffredo Iachetti

### Lecco

Via Roma, 8 - 23864 Malgrate (LC)  
Tel. 0341/360800 + Fax  
E-mail [lecco@uisp.it](mailto:lecco@uisp.it)  
[www.uisp.it/lecco](http://www.uisp.it/lecco)  
Pres. Alfredo Maccacaro

### Lodi

Piazza Crema, 3  
26900 Lodi  
Tel. 0371/944162 + Fax  
E-mail [lodi@uisp.it](mailto:lodi@uisp.it)  
[www.uisp.it/lodi](http://www.uisp.it/lodi)  
Pres. Antonio Marchetti

### Mantova

Via Ilaria Alpi, 6  
46100 Mantova  
Tel. 0376/362435-365162  
Fax 0376/320083  
E-mail [mantova@uisp.it](mailto:mantova@uisp.it)  
[www.uisp.it/mantova](http://www.uisp.it/mantova)  
Pres. Francesco Bresciani

### Milano

Via Adige, 11 - 20135 Milano  
Tel. 02/55017990  
Fax 02/55181126  
E-mail [milano@uisp.it](mailto:milano@uisp.it)  
[www.uisp.it/milano](http://www.uisp.it/milano)  
Pres. Antonio Iannetta

### Monza-Brianza

Via Puglia, 14  
20900 Monza  
Tel. 039/2308284 - Fax 039/8900020  
E-mail [monzabrianza@uisp.it](mailto:monzabrianza@uisp.it)  
[www.uisp.it/monzabrianza](http://www.uisp.it/monzabrianza)  
Pres. Paolo Monti



## Pavia

Via Gramsci, 19 - 27100 Pavia  
Tel. 0382/461660 + Fax  
E-mail [pavia@uisp.it](mailto:pavia@uisp.it)  
[www.uisp.it/pavia](http://www.uisp.it/pavia)  
Pres. Geraldina Contristano

## Varese

Piazza De Salvo ang. Via Lombardi  
21100 Varese  
Tel. 0332/813001 - Fax 0332/812858  
E-mail [varese@uisp.it](mailto:varese@uisp.it)  
[www.uisp.it/varese](http://www.uisp.it/varese)  
Pres. Harry Bursich

## MARCHE

### Ancona

Via L. Ruggieri, 2/A - 60131 Ancona  
Tel. 071/2863844  
Fax 071/2908460  
E-mail [ancona@uisp.it](mailto:ancona@uisp.it)  
[www.uisp.it/ancona](http://www.uisp.it/ancona)  
Pres. Giovanni Barone

### Ascoli Piceno

Via Timavo, 1  
63074 S.B. del Tronto (AP)  
Tel. 0735/657465  
Fax 0735/430769  
E-mail [ascolipiceno@uisp.it](mailto:ascolipiceno@uisp.it)  
[www.uisp.it/ascolipiceno](http://www.uisp.it/ascolipiceno)  
Pres. Elio Costantini

### Fabriano

Via F. Cavallotti, 45  
60044 Fabriano (AN)  
Tel. 0732/251810 - 3002 + Fax  
E-mail [fabriano@uisp.it](mailto:fabriano@uisp.it)  
[www.uisp.it/fabriano](http://www.uisp.it/fabriano)  
Pres. Armando Stopponi

### Fermo

Via Graziani, 71 - 63900 Fermo  
Tel. 0734/603223 - 622672 + Fax  
E-mail [fermo@uisp.it](mailto:fermo@uisp.it)  
[www.uisp.it/fermo](http://www.uisp.it/fermo)  
Pres. Umberto Cingolani

### Jesi

Viale Verdi, 39/A - 60035 Jesi (AN)  
Tel. 0731/213090  
Fax 0731/207961  
E-mail [jesi@uisp.it](mailto:jesi@uisp.it)  
[www.uisp.it/jesi](http://www.uisp.it/jesi)  
Pres. Ilaria Burattini

### Macerata

Via Mameli, 39/H - 62100 Macerata  
Tel. 0733/239444  
Fax 0733/520937  
E-mail [macerata@uisp.it](mailto:macerata@uisp.it)  
[www.uisp.it/macerata](http://www.uisp.it/macerata)  
Pres. Tobia De Felice

### Pesaro-Urbino

L.go A. Moro, 12 - 61121 Pesaro  
Tel. 0721/65945  
Fax 0721/371494  
E-mail [pesarourbino@uisp.it](mailto:pesarourbino@uisp.it)  
[www.uisp.it/pesarourbino](http://www.uisp.it/pesarourbino)  
Pres. Alessandro Ariemma

### Senigallia

Via Tevere, 50/4 - 60019 Senigallia (AN)  
Tel. 071/65621  
Fax 071/65602  
E-mail [senigallia@uisp.it](mailto:senigallia@uisp.it)  
[www.uisp.it/senigallia](http://www.uisp.it/senigallia)  
Pres. Enzo Tesei

## MOLISE

### Campobasso

Via Monsignor Bologna, 15  
86100 Campobasso  
Tel. 0874/90745  
Fax 0874/461276  
E-mail [campobasso@uisp.it](mailto:campobasso@uisp.it)  
[www.uisp.it/campobasso](http://www.uisp.it/campobasso)  
Pres. Massimo Tucci

## PIEMONTE

### Alessandria

Via S. Lorenzo, 107 - 15100 Alessandria  
Tel. 0131/253265  
Fax 0131/255032  
E-mail [alessandria@uisp.it](mailto:alessandria@uisp.it)  
[www.uisp.it/alessandria](http://www.uisp.it/alessandria)  
Pres. Franco Galliani

### Asti

Via Cecchin, 6 - 14100 Asti  
Tel. 347/2957794  
Fax 0141/593440  
E-mail [asti@uisp.it](mailto:asti@uisp.it)  
[www.uisp.it/asti](http://www.uisp.it/asti)  
Pres. Silvio Mario

### Biella

Via De Marchi, 3 - 13900 Biella  
Tel. 015/33349 + Fax  
E-mail [biella@uisp.it](mailto:biella@uisp.it)  
[www.uisp.it/biella](http://www.uisp.it/biella)  
Pres. Luigi De Gobbi

### Bra

Via Mercantini, 9 - 12042 Bra (CN)  
Tel. 0172/431507  
Fax 0172/433154  
E-mail [bra@uisp.it](mailto:bra@uisp.it)  
[www.uisp.it/bra](http://www.uisp.it/bra)  
Pres. Mariella Marengo

### Ciriè - Settimo - Chivasso

Via Matteotti, 16  
10073 Ciriè (TO)  
Tel. 011/9203302 + Fax  
E-mail [ciriesettimochivasso@uisp.it](mailto:ciriesettimochivasso@uisp.it)  
Pres. Roberto Rinaldi  
*Sede decentrata*  
Via Galileo Ferraris, 6  
10036 Settimo Torinese (TO)  
Tel. 011/8006882 + Fax  
E-mail [settimo\\_cirie@uisp.it](mailto:settimo_cirie@uisp.it)  
[www.uisp.it/ciriesettimochivasso](http://www.uisp.it/ciriesettimochivasso)

### Cuneo

Via XX Settembre, 4  
12100 Cuneo  
Tel. 0171/619154  
Fax 0171/618346  
E-mail [cuneo@uisp.it](mailto:cuneo@uisp.it)  
[www.uisp.it/cuneo](http://www.uisp.it/cuneo)  
Pres. Franco Ripa

### Ivrea Canavese

Stradale Torino, 447  
10015 S. B. D'Ivrea (TO)  
Tel. 0125/632151 + Fax  
E-mail [ivreacanavese@uisp.it](mailto:ivreacanavese@uisp.it)  
[www.uisp.it/ivreacanavese](http://www.uisp.it/ivreacanavese)  
Pres. Aldo Cecone

### Novara

Via Alcarotti, 2/B  
28100 Novara  
Tel. 0321/391737 + Fax  
E-mail [novara@uisp.it](mailto:novara@uisp.it)  
[www.uisp.it/novara](http://www.uisp.it/novara)  
Pres. Roberto Baroli

## Pinerolo

Viale Grande Torino, 7  
10064 Pinerolo (TO)  
Tel. 0121/322668-377516  
Fax 0121/395039  
E-mail [pinero@uisp.it](mailto:pinero@uisp.it)  
[www.uisp.it/pinero](http://www.uisp.it/pinero)  
Pres. Patrizia Serra

## Torino

Via Nizza, 102 - 10126 Torino  
Tel. 011/677115  
Fax 011/673694  
E-mail [torino@uisp.it](mailto:torino@uisp.it)  
[www.uisp.it/torino](http://www.uisp.it/torino)  
Pres. Maria Teresa Alfano

## Vallesusa

Via Capra, 27  
10098 Rivoli (TO)  
Tel. 011/9781106  
Fax 011/9503867  
E-mail [vallesusa@uisp.it](mailto:vallesusa@uisp.it)  
[www.uisp.it/vallesusa](http://www.uisp.it/vallesusa)  
Pres. Teodoro De Angelis

## Verbano Cusio Ossola

Via Murata, 53  
28844 Villadossola (VB)  
Tel. 0324/52011 + Fax  
Tel. 0324/575241  
E-mail [verbanocusiossola@uisp.it](mailto:verbanocusiossola@uisp.it)  
[www.uisp.it/verbanocusiossola](http://www.uisp.it/verbanocusiossola)  
Pres. Adriano Mazzocchi

## Vercelli

Via Mameli, 19 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161/600049 + Fax  
E-mail [vercelli@uisp.it](mailto:vercelli@uisp.it)  
[www.uisp.it/vercelli](http://www.uisp.it/vercelli)  
Pres. Domenico Amato

## PUGLIA

### Bari

Via Mauro Amoroso, 2 - 70124 Bari  
Tel. 080/5615657  
Fax 080/5042961  
E-mail [bari@uisp.it](mailto:bari@uisp.it)  
[www.uisp.it/bari](http://www.uisp.it/bari)  
Pres. Elio Di Summa

### Bat

Via Chieffi, 31/c  
76121 Barletta (BT)  
Tel. 0883/763593 - Fax 0883/763536  
E-mail [bat@uisp.it](mailto:bat@uisp.it)  
[www.uisp.it/bat](http://www.uisp.it/bat)  
Pres. Agostino Cafagna

### Brindisi

Via XX Settembre, 75 - 72100 Brindisi  
Cell. 393/2282688  
E-mail [brindisi@uisp.it](mailto:brindisi@uisp.it)  
[www.uisp.it/brindisi](http://www.uisp.it/brindisi)  
Pres. Livia Torre

### Foggia

c/o stadio comunale sottogradinata  
Pino Zaccheria  
V.le Ofanto - 71100 Foggia  
Tel. 0881/025658  
Fax 0881/686780  
E-mail [foggia@uisp.it](mailto:foggia@uisp.it)  
[www.uisp.it/foggia](http://www.uisp.it/foggia)  
Pres. Ennio Corsico

### Lecce

Via Venezia, 2 - 73100 Lecce  
Tel. 0832/1796617 - Fax 0832/1796616  
E-mail [lecce@uisp.it](mailto:lecce@uisp.it)  
[www.uisp.it/lecce](http://www.uisp.it/lecce)  
Pres. Gianfranco Galluccio

# Indirizzi Uisp

## Manfredonia

Via E. Toti, 14  
71043 Manfredonia (FG)  
Cell. 338/4389640  
Fax 0884/512082  
E-mail manfredonia@uisp.it  
www.uisp.it/manfredonia  
Pres. Matteo Spagnuolo

## Taranto

Via Maggiore M. Rigliaco, 1  
74121 Taranto  
Tel. 099/2310939 + Fax  
E-mail taranto@uisp.it  
www.uisp.it/taranto  
Pres. Fabio Mariani

## Valle d'Itria

Via Giuseppe Chiarelli, 18  
74015 Martina Franca (TA)  
Tel. 080/4805759 + Fax  
E-mail valleditria@uisp.it  
www.uisp.it/valleditria  
Pres. Lorenzo Micoli

## SARDEGNA

### Cagliari

Viale Trieste, 69 - 09123 Cagliari  
Tel. 070/659754 + Fax  
E-mail cagliari@uisp.it  
www.uisp.it/cagliari  
Pres. Lorenzo Durzu

### Nuoro

Via Zanardelli, 27 - 08045 Lanusei (NU)  
Tel. 0782/40620 + Fax  
E-mail nuoro@uisp.it  
www.uisp.it/nuoro  
Pres. Angelo Pili

### Oristano

Via Campanelli, 2 - 09170 Oristano  
Tel. 0783/212002  
E-mail oristano@uisp.it  
www.uisp.it/oristano  
Pres. Bruno Bianchina

### Sassari

Via M. Zanfarino, 8 - 07100 Sassari  
Tel. 079/2825033 + Fax  
E-mail sassari@uisp.it  
www.uisp.it/sassari  
Pres. Maria Pina Casula

### Sulcis - Iglesiente

Via Campania, 50 - 09013 Carbonia (CI)  
Tel. 0781/674194  
Fax 0781/661541  
E-mail sulcisiglesiente@uisp.it  
www.uisp.it/sulcisiglesiente  
Pres. Salvatore Madau

## SICILIA

### Agrigento

Via Manzoni, 1  
92020 S. Giovanni Gemini (AG)  
Tel. 334/8088499  
E-mail agrigento@uisp.it  
www.uisp.it/agrigento  
Pres. Antonio Pecoraro

### Caltanissetta

Via Sallemi, 25  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934/20012 + Fax  
E-mail caltanissetta@uisp.it  
www.uisp.it/caltanissetta  
Pres. Edmondo Sanfilippo

## Catania

Via delle Rose, 13 - 95123 Catania  
Tel. 095/434121  
Fax 095/0936383  
E-mail catania@uisp.it  
www.uisp.it/catania  
Pres. Veruska Linguaglossa

## Enna

Via G. Borremans, 43  
94100 Enna  
Tel. 0935/41831  
Fax 0935/531671  
E-mail enna@uisp.it  
www.uisp.it/enna  
Pres. Vincenzo Bonasera

## Giarre

Via Sacerdote Salvatore Penturo, 8  
95014 Giarre (CT)  
Tel. 095/7793642 + Fax  
E-mail giarre@uisp.it  
www.uisp.it/giarre  
Pres. Attilio Romano

## Marsala

Contrada Torre Lunga Puleo, 381  
91025 Marsala (TP)  
Tel. 0923/967379  
E-mail marsala@uisp.it  
www.uisp.it/marsala  
Pres. Rocco Angileri

## Messina

Via Risorgimento, 210/B  
98123 Messina  
Tel. 090/2934942 + Fax  
E-mail messina@uisp.it  
www.uisp.it/messina  
Pres. Antonino Zullo

## Nebrodi

Via Consolare Antica, 131  
98071 Capo D'Orlando (ME)  
Tel. 0941/901834 + Fax  
E-mail nebroidi@uisp.it  
www.uisp.it/nebrodi  
Pres. Francesco Pultrone

## Noto

Via Alessio Di Giovanni 18/b  
96017 Noto (SR)  
Tel. 333/3645706  
E-mail noto@uisp.it  
www.uisp.it/noto  
Pres. Giuseppe Battaglia

## Palermo

Via Bari, 52  
90133 Palermo  
Tel. 091/6118846 + Fax  
E-mail palermo@uisp.it  
www.uisp.it/palermo  
Pres. Gioacchino Guagliardito

## Pantelleria

Via Taranto, 9 - 91017 Pantelleria (TP)  
Tel. 0923/913018 + Fax  
E-mail pantelleria@uisp.it  
www.uisp.it/pantelleria  
Pres. Fabrizio Brignone

## Ragusa

Viale Dei Platani 176  
97100 Ragusa  
Tel. 0932/867207 + Fax  
E-mail ragusa@uisp.it  
www.uisp.it/ragusa  
Pres. Antonio Siciliano

## Siracusa

Via Monte Frasca, 8  
96100 Siracusa  
Tel. 0931/740038 + Fax  
E-mail siracusa@uisp.it  
www.uisp.it/siracusa  
Pres. Enrico Caracò

## Trapani

Via Argenteria, 7  
91016 Casa Santa Erice (TP)  
Tel. 333/3573481  
E-mail trapani@uisp.it  
www.uisp.it/trapani  
Pres. Stefano Marchingiglio

## TOSCANA

### Arezzo

Via Catenaiia, 12  
52100 Arezzo  
Tel. 0575/295475  
Fax 0575/28157  
E-mail arezzo@uisp.it  
www.uisp.it/arezzo  
Pres. Antonio Leti

### Carrara Lunigiana

Viale Vespucci, 1  
54033 Marina di Carrara (MS)  
Tel. 0585/73171 + Fax  
E-mail carraralunigiana@uisp.it  
www.uisp.it/carraralunigiana  
Pres. Lorenzo Contipelli  
*Sede decentrata*  
Via Italia, 46  
54028 Villafranca in Lunigiana (MS)  
Tel. 0187/495310  
E-mail lunigiana@uisp.it

### Empoli Val Delsa

Via Bardini, 18 - 50053 Empoli (FI)  
Tel. 0571/72131  
Fax 0571/700293  
E-mail empolivaldelsa@uisp.it  
www.uisp.it/empolivaldelsa  
Pres. Venio Mancini

### Firenze

Via F. Bocchi, 32 - 50126 Firenze  
Tel. 055/6583501  
Fax 055/685064  
E-mail firenze@uisp.it  
www.uisp.it/firenze  
Pres. Mauro Dugheri

### Grosseto

Viale Europa, 161 - 58100 Grosseto  
Tel. 0564/417756 - 58  
Fax 0564/417759  
E-mail grosseto@uisp.it  
www.uisp.it/grosseto  
Pres. Sergio Stefanelli

### Livorno

Via Paretti, 8 - 57122 Livorno  
Tel. 0586/426702  
Fax 0586/409872  
E-mail livorno@uisp.it  
www.uisp.it/livorno  
Pres. Michele Barzagli

### Lucca Versilia

c/o Campo Sportivo "Ilario Nicoli"  
Loc. Migliarina  
Via Alessandro Petri, 8  
55049 Viareggio (LU)  
Tel. 0584/53590 - Fax 0584/430137  
E-mail luccaversilia@uisp.it  
www.uisp.it/luccaversilia  
Pres. Andrea Massimiliano Strambi  
*Sede decentrata*  
Viale Puccini, 351 Loc. Sant'Anna  
55100 Lucca  
Tel. 0583/418310 + Fax  
E-mail lucca@uisp.it

### Massa

Via Alberica, 6 - 54100 Massa  
Tel. 0585/488086 + Fax  
E-mail massa@uisp.it  
www.uisp.it/massa  
Pres. Giuseppe Badiali



## Piombino

Via Lerario, 118 - 57025 Piombino (LI)  
 Tel. 0565/225644 - Fax 0565/225645  
 E-mail piombino@uisp.it  
 www.uisp.it/piombino  
 Pres. Giovanni Muoio

## Pisa

Viale Bonaini, 4 - 56125 Pisa  
 Tel. 050/503066 - Fax 050/20001  
 E-mail pisa@uisp.it  
 www.uisp.it/pisa  
 Pres. Lorenzo Bani

## Pistoia

Via Gentile 40/g - 51100 Pistoia  
 Tel. 0573/451143 - Fax 0573/22208  
 E-mail pistoia@uisp.it  
 www.uisp.it/pistoia  
 Pres. Renato Pani  
*Sede decentrata*  
 Via Mazzini, 143  
 51015 Monsummano Terme (PT)  
 Tel. 0572/950460  
 Fax 0572/950437

## Prato

Via Galeotti, 33 - 59100 Prato  
 Tel. 0574/691133 - Fax 0574/461612  
 E-mail prato@uisp.it  
 www.uisp.it/prato  
 Pres. Arianna Nerini

## Siena

Str. Massetana Romana, 18  
 53100 Siena  
 Tel. 0577/271567 - Fax 0577/271907  
 E-mail siena@uisp.it  
 www.uisp.it/siena  
 Pres. Paolo Ridolfi

## Valdera

Via Indipendenza, 12  
 56025 Pontedera (PI)  
 Tel. 0587/55594 - Fax 0587/55347  
 E-mail valdera@uisp.it  
 www.uisp.it/valdera  
 Pres. Aldo Poli

## Valdicecina

Vic. degli Aranci, 8 - 57023 Cecina (LI)  
 Tel. 0586/631273 - 0586/1945114  
 Fax 0586/633376  
 E-mail valdicecina@uisp.it  
 www.uisp.it/valdicecina  
 Pres. Roberto Bertani

## Zona del Cuoi

Prov. Francesca Nord, 224  
 56022 Castelfranco di Sotto (PI)  
 Tel. 0571/480104  
 Fax 0571/480250  
 E-mail cuoi@uisp.it  
 www.uisp.it/cuoi  
 Pres. Alessandro Bessi

## TRENTINO ALTO ADIGE

### Bolzano

Via Dolomiti, 14 - 39100 Bolzano  
 Tel. 0471/300057 - Fax 0471/325007  
 E-mail bolzano@uisp.it  
 www.uisp.it/bolzano  
 Pres. Ardelio Michielli

### Trento

L.go N. Sauro, 11 - 38121 Trento  
 Tel. 0461/231128 + Fax  
 E-mail trento@uisp.it  
 www.uisp.it/trento  
 Pres. Cristina Boniatti

## UMBRIA

### Altotevere

Via O.Mancini, 4  
 06019 Umbertide (PG)  
 Tel. 075/9417323 + Fax  
 E-mail altotevere@uisp.it  
 www.uisp.it/altotevere  
 Pres. Stefano Moscetti

### Foligno

Via E. Orfini, 14  
 06034 Foligno (PG)  
 Tel. 0742/24126 + Fax  
 E-mail foligno@uisp.it  
 www.uisp.it/foligno  
 Pres. Antonio Capasso

### Media Valle Tevere

Corso Vittorio Emanuele II, 6  
 06055 Marsciano (PG)  
 Tel. 075/8749439  
 Fax 075/8744126  
 E-mail mediavallatevere@uisp.it  
 www.uisp.it/mediavallatevere  
 Pres. Luigi Tenace

### Orvieto

Via Sette Martiri, 42  
 05019 Orvieto Scalo (TR)  
 Tel. 0763/390007 + Fax  
 E-mail orvieto@uisp.it  
 www.uisp.it/orvieto  
 Pres. Fabrizia Mencarelli

### Perugia

Via della Viola, 1  
 06121 Perugia  
 Tel. 075/5730699  
 Fax 075/5737091  
 E-mail perugia@uisp.it  
 www.uisp.it/perugia  
 Pres. Maurizio Varazi

### Terni

Via Brodolini, 10/a  
 05100 Terni  
 Tel. 0744/288187  
 Fax 0744/227678  
 E-mail terni@uisp.it  
 www.uisp.it/terni  
 Pres. Gianfranco Ciliani

### Trasimeno

Via A. Marchini, 3  
 06062 Moiano di C. Pieve (PG)  
 Tel. 0578/294337 + Fax  
 E-mail trasimeno@uisp.it  
 www.uisp.it/trasimeno  
 Pres. Luciano Della Ciana

## VALLE D'AOSTA

### Aosta

Via Binel, 11  
 11100 Aosta  
 Tel. 0165/31342 - Fax 0165/369360  
 E-mail valledaosta@uisp.it  
 www.uisp.it/valledaosta  
 Pres. Carlo Finessi

## VENETO

### Belluno

Via Vittorio Veneto, 5  
 32100 Belluno  
 Tel. 0437/981409 + Fax  
 E-mail belluno@uisp.it  
 www.uisp.it/belluno  
 Comm. Paolo Peratoner

## Legnago

Viale dei Tigli, 42  
 37045 Legnago (VR)  
 Tel. 0442/26053  
 Fax 0442/271050  
 E-mail legnago@uisp.it  
 www.uisp.it/legnago  
 Pres. Alessandro Docali

## Padova

c/o stadio Euganeo  
 Viale N. Rocco, 60  
 35135 Padova  
 Tel. 049/618058  
 Fax 049/8641756  
 E-mail padova@uisp.it  
 www.uisp.it/padova  
 Pres. Alessandra Mariani

## Rovigo

Via C. Goldoni, 2/A  
 45100 Rovigo  
 Tel. 0425/412631  
 Fax 0425/412485  
 E-mail rovigo@uisp.it  
 www.uisp.it/rovigo  
 Pres. Massimo Gasparetto

## Treviso

Via Galvani 15/2  
 31020 Carità di Villorba Tv  
 Tel. 0422/262678  
 Fax 0422/269003  
 E-mail treviso@uisp.it  
 www.uisp.it/treviso  
 Pres. Giorgio Grespan

## Venezia

Via Confalonieri, 14  
 30175 Marghera (VE)  
 Tel. 041/5380945  
 Fax 041/9342154  
 E-mail venezia@uisp.it  
 www.uisp.it/venezia  
 Pres. Paolo Peratoner

## Verona

Via Villa, 25  
 37124 Verona  
 Tel. 045/8348700  
 Fax 045/8306077  
 E-mail verona@uisp.it  
 www.uisp.it/verona  
 Pres. Federico Bonifacenti

## Vicenza

Via Borghetto Saviabona, 21/a  
 36100 Vicenza  
 Tel. 0444/322325 + Fax  
 E-mail vicenza@uisp.it  
 www.uisp.it/vicenza  
 Pres. Sereno Zorzanello

### Uisp - Area acquaviva

Largo Nino Franchellucci n. 73 - 00155 Roma  
Tel. 06/43984325 - Fax 06/43984315  
E-mail [acquaviva@uisp.it](mailto:acquaviva@uisp.it) - [www.uisp.it/acquaviva](http://www.uisp.it/acquaviva)  
Presidente: Gian Piero Russo



#### Responsabili dei settori

Canoa canadese: Livio Bernasconi  
Dragon boat: Lorenzo Roccabruna  
Hydrospeed: Daniele Di Sorco  
Kayak base: Claudio Lo Giudice  
Kayak fluviale: Vladimiro Farina  
Kayak da mare: Vincenzo Stuppia  
Rafting: Gian Piero Russo (ad interim)

### Uisp - Lega atletica leggera

Largo N. Franchellucci, 73 - 00155 Roma  
Tel. 06/43984328 - Fax 06/43984320  
E-mail [atletica@uisp.it](mailto:atletica@uisp.it) - [www.uisp.it/atletica](http://www.uisp.it/atletica)  
Presidente: Antonio Gasparro



Direzione nazionale: Franco Carati, Fabio Fiaschi, Antonio Gasparro, Christian Mainini, Remo Marchioni, Emiliano Nasini

#### Responsabili dei settori

Comunicazione: Fabio Fiaschi  
Giudici di gara: Christian Mainini  
Internazionale: Antonio Gasparro  
Podismo: Emiliano Nasini  
Pista: Antonio Gasparro  
Trail: Aurelio Michelangeli  
Rapporti Uisp e progetti di innovazione: Direz. nazionale  
Sito internet: Vincenzo Rocco  
Vivibilità: Antonio Gasparro

### Uisp - Lega attività equestri

Via F. Bocchi, 32 - 50126 Firenze  
Tel. 055/0125615 - Cell. 340/9246259  
Fax 055/0125621  
E-mail [attivitaeequestri@uisp.it](mailto:attivitaeequestri@uisp.it)  
[www.uisp.it/attivitaeequestri](http://www.uisp.it/attivitaeequestri)



Segreteria operativa:  
Cell. 366/4859828

Presidente: Fabrizio Forsoni  
Presidente onorario: Paolo Tisot

Responsabile segreteria operativa: Mariagrazia Squadrani  
Consiglieri: Vincenzo Allegra, Luca Bisti, Simona Gabbriellini, Ernesto Lamberti, Moreno Latini, Barbara Paoletti, Federica Ragazzi, Mariagrazia Squadrani, Fabio Tascone

#### Responsabili dei settori

Commissione formazione: Luca Bisti  
Consulente comunicazione: Paolo Tisot  
Consulente sicurezza nei centri ippici: Ernesto Lamberti  
Relazioni interne ed esterne - innovazioni e progetti: Mariagrazia Squadrani

### Uisp - Lega attività subacquee

Viale Vespucci, 1 - 54036 Marina di Carrara (MS)  
Tel. 346/6807383 - 320/0855083 - Fax 055/0125621  
E-mail [attivitasubacquee@uisp.it](mailto:attivitasubacquee@uisp.it)  
[www.uisp.it/attivitasubacquee](http://www.uisp.it/attivitasubacquee)



Presidente: Enrico Maestrelli

Presidente Onorario: Massimo Giannotta

Vicepresidente: Gabriele Tagliati

Ufficio di Presidenza: Vittorio Forni, Enrico Maestrelli, Marco Nadali, Gabriele Tagliati

### Uisp - Lega automobilismo

Via Tamburini 5 - 42122 Reggio Emilia  
Tel. 0522/267217 - Fax 0522/1713516  
E-mail [automobilismo@uisp.it](mailto:automobilismo@uisp.it)  
[www.uisp.it/automobilismo](http://www.uisp.it/automobilismo)



Presidente: Gian Carlo Ponti

Vicepresidente: Maurizio Gobbo

Esecutivo: Enrica Bartoli, Federica Gabba, Tiziano Monticelli, Gian Carlo Ponti

#### Responsabili dei settori

Driver: Luigi Da Pieve, Maurizio Gobbo

Fuoristrada Nord: Fabio Melloncelli

Karting: Giulio Capello

Rapporti assicurazioni: Gian Carlo Ponti

Regolarità: Bruno Marsili

Scuola 4x4: Andrea Grossi

Settore ambiente e sicurezza: Claudio Cocconcelli, Gian Carlo Ponti

Settore camper sport: Giorgio Campioli, Vanni Redighieri

Settore elettriche: Corrado Cusi

Sezione cronometristi: Davide Gobbo, Maurizio Gobbo

### Uisp - Coordinamento biliardo

Via Tabacchi 6 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)  
Tel. 059/9773084 + Fax  
Cell. 331/1108407



E-mail [biliardo@uisp.it](mailto:biliardo@uisp.it) - [www.uisp.it/biliardo](http://www.uisp.it/biliardo)

Coordinatore: Vanni Bertacchini

#### Responsabili dei settori

Amministrazione: Gian Franco Rossi

### Uisp - Coordinamento bocce

Via Nazionale, 92/5 - 33040 Pradamano (UD)  
Tel. 0432/640154 - cell. 366/2231722



E-mail [bocce@uisp.it](mailto:bocce@uisp.it) - [www.uisp.it/bocce](http://www.uisp.it/bocce)

Coordinatore: Martino Furlan

Coordinamento: Roberto Ghisi, Ferruccio Negro, Maria Alessandra Casati, Martino Furlan, Nicola Palmieri, Giovanni Viglione

#### Responsabili dei settori

Formazione arbitri e istruttori: Martino Furlan

Settore femminile: Maria Alessandra Casati

### Uisp - Lega calcio

Via della Viola, 1 - 06122 Perugia  
Tel. 075/5727542 - Fax 075/5726684  
E-mail [calcio@uisp.it](mailto:calcio@uisp.it) - [www.uisp.it/calcio](http://www.uisp.it/calcio)



Presidente: Simone Pacciani

Vicepresidente: Andrea Casella

#### Responsabili dei settori

Coord. segreteria: Sergio Biscarini

Coord. arbitri: Paolo Palma

Coord. attività: Moni Paris

Coord. disciplina e normativa generale: Tiziano Pesce

Coord. formazione: Roberto Bertani

Corte nazionale di giustizia: Rocco Varraso

### Uisp - Coordinamento canottaggio

Via XXIV Maggio, 351 - 19125 La Spezia  
Tel. 0187/501056 - Fax 0187/501770  
E-mail [canottaggio@uisp.it](mailto:canottaggio@uisp.it)  
[www.uisp.it/canottaggio](http://www.uisp.it/canottaggio)



Coordinatore: Giuseppe Cocco

Segretario: Fabio Batoni

Consiglieri: Lorenzo Bani, Fabio Batoni, Giuseppe Cocco, Graziana Ferretti, Giancarlo Giuntoli, Manlio Grossi, Giuseppe Porciani



## Uisp - Lega ciclismo

Via Riva Reno 75/III - 40121 Bologna  
Tel. 051/224326 - Cell. 337/590623  
Fax 051 225203

E-mail ciclismo@uisp.it - www.uisp.it/ciclismo

Presidente: Davide Ceccaroni

Vicepresidente: Renato Pani

Segretario: Luigi Menegatti

Ufficio di Presidenza: Umberto Capozucco, Davide Ceccaroni, Luigi Menegatti, Renato Pani

Consiglieri nazionali: Giancarlo Brocci, Umberto Capozucco, Davide Ceccaroni, Stefano Cherubini, Giovanni Dall'Ovo, Gilberto Fornaciari, Sabato Juliano, Mauro Lanconelli, Renato Pani, Gianni Sentimenti, Roberto Stanislaw, Liliano Turrini, Antonino Zullo

### Responsabili dei settori

Attività ambientali e Bicincittà: presidenza

Attività di granfondo e cicloturismo: Aurelio Garavini, Giuseppe Porciani

Attività di mountainbike turistico e competitivo: Ivano Ognibene, Giancarlo Paglialonga

Attività di bike trial: Massimo Jacoponi

Automotostaffettisti e gruppo Uisp: Dino Arlotti

Coord. attività, servizi giudici: Gianni Sentimenti

Coord. commissioni di lavoro: Umberto Capozucco

Coord. guide e sito: Roberto Babini

Ctn e attività nazionali: Dino Marianelli

Fiere-convegni e seminari: Bruno Cervi

Formazione: Giovanni Dall'Ovo

Giudice unico e revisore conti: Gianfranco Meroni

Poliattività e promozionali: Gilberto Fornaciari

Tesseramento e servizi: presidenza

Tutela sanitaria e doping: presidenza



Shaolin Mon Karate: Francesco Rossena  
Shiatsu: Alessandro Coppini  
Tae kwon Do: Claudio Gramiccia  
Tai Ji Quan & Qi Gong: Marcello Vernengo  
Tuina: Emilio Martignoni  
Yoga: Giuseppe Tamanti

L'organigramma completo e aggiornato è disponibile sul web

## Uisp - Lega le ginnastiche

Via Riva Reno, 75/III - 40121 Bologna  
Tel. 051/228390-233612 - Fax 051/225203  
E-mail ginnastiche@uisp.it

www.uisp.it/ginnastiche

Presidente: Rita Scalambra

Presidente onorario: Oddone Giovanetti

Vicepresidente: Aldo Clementi

Direzione nazionale: Daniele Bellancini, Aldo Clementi, Natale Freschetti, Oddone Giovanetti, Paola Morara, Gino Molinari, Mario Nocchi, Ernesto Ripamonti, Rita Scalambra

Consiglio nazionale: Daniele Bellancini, Aldo Clementi, Natale Freschetti, Luciano Gambardella, Daniele Gallarini, Oddone Giovanetti, Isa Giudici, Valentina Giuliani, Gianfranco Maccabiani, Vittorio Marchetti, Serena Mariotto, Alberto Massaccesi, Claudia Messina, Gino Molinari, Paola Morara, Fabio Nocchi, Mario Nocchi, Sergio Perugini, Ernesto Ripamonti, Rita Scalambra, Vera Tavoni

### Responsabili dei settori

Commissione attività: Daniele Bellancini, Aldo Clementi, Paola Morara, Gino Molinari

Commissione Csit: Paola Morara (coopresidente gaf), Valentina Giuliani (coopresidente ginnastica libera)

Commissione fitness: Luciano Gambardella, Gisella Neri, Fabio Nocchi, Giovanni Verace, Cristiano Verducci, Alessandra Ametta, Mariacristina Lucertoni

Commissione organizzazione: Natale Freschetti, Isa Giudici, Gino Molinari, Sergio Perugini, Ernesto Ripamonti

Unità disciplinare: presidente e vicepresidente

Unità politiche formative: Presidenza (responsabile), Marta Camporesi, Serena Mariotto, Cristiano Verducci



## Uisp - Lega danza

Via F. Bocchi, 32 - 50126 Firenze  
Tel. 055/0125615 - Fax 055/0125621  
E-mail danza@uisp.it - www.uisp.it/danza

Presidente: Furio Bologni

### Responsabili dei settori

Danza: Clelia Santulli

Danza sportiva: Massimo Cappellaccio

Etnico: Laura Cernigliaro



## Uisp - Coordinamento golf

Piazza della Repubblica, 6 - 10122 Torino  
Tel. 011/4363484 - Fax 011/4366624  
E-mail golf@uisp.it - www.uisp.it/golf

Coordinatore: Francesco Aceti

### Responsabili dei settori

Comunicazione: Roberto Negro

Rapp. territorio: Sergio Baviello, Pino Cavallo, Ermanno Zuccheri



## Uisp - Area discipline orientali

Via Riva Reno 75/III - 40121 Bologna  
Tel. 051/225881-228390-230665  
Fax 051/225203-230665

E-mail discorientali@uisp.it - www.uisp.it/discorientali

Presidente: Franco Biavati

Vicepresidente: Sergio Raimondo

Presidente del Consiglio nazionale: Cesare Turtoro

### Responsabili dei settori

Aikido: Daniele Granone

Brasilian Ju Jutsu: Claudio Bufalini (ad interim)

Discipline Bio-naturali: Sergio Raimondo

Difesa personale: Franco Biavati (ad interim)

Iwama Ryu: Luca Canovi

Ju Jitsu: Pietro Bianchi

Ju Tai Jutsu: Christian Russo

Judo: Claudio Bufalini

Karate: Domenico Garone

Katori Shinto Ryu: Luigi Moscato

Kendo-iaido-jodo: Stefano Verrina

Ki aikido: Giuseppe Peloni

Kyusho: Davide Lodi

Kung Fu - Wu Shu: Franco Biavati (ad interim)

Muay Thai: Matteo Giacometti



## Uisp - Lega montagna

Via F. Bocchi, 32 - 50126 Firenze  
Tel. 055/6583551 - Fax 055/6583570  
E-mail montagna@uisp.it

www.uisp.it/montagna

Presidente: Santi Cannavò

Vicepresidente: Roberto Carletti

Ufficio di Presidenza: Santi Cannavò, Roberto Carletti, Stefano Dati, Marco Perra, Ermanno Pizzoglio

Consiglieri nazionali: Santi Cannavò, Roberto Carletti, Francesca Romana Cicchetti, Giovanni Cugnetto, Stefano Dati, Mirko Grlj, Sebastiano Lopes, Alessandro Marrucelli, Federico Pegoraro, Marco Perra, Ermanno Pizzoglio

### Responsabili dei settori

Commissione ambiente, territorio e turismo sostenibile: Fabrizio Falatti (coordinatore), Paolo Loli, Franco Marchi, Alessandro Marucelli, Luca Mattolini, Ermanno Pizzoglio, Milena Provenzano, Roberto Carletti (coord. Turismo sostenibile)

Commissione attività culturali e manifestazioni: Carla Casapulla (coordinatrice), Roberto Carletti, Sebastiano Lopes, Francesca Ponzi



# Indirizzi Uisp

Commissione comunicazione: Sara Fontani (coordinatrice), Gianlorenzo Cellarino, Francesca Romana Cicchetti  
Webmaster: Roberto Pratalongo  
Commissione scuola: Luca Micheletti (coordinatore), Giovanni Cugnetto, Stefano Dati, Fabio Dragoni, Stefano Pampaloni, Claudio Priarone, Franco Terreni  
Commissione tecnica nazionale: Ermanno Pizzoglio (con delega per alpinismo, scialpinismo e sci escursionismo), Alessandro Marrucelli (con delega per escursionismo), Stefano Dati (con delega per arrampicata protetta e diverse abilità), Andrea Imbroschiano (con delega per arrampicata sportiva), Franco Del Guerra (vice coord. naz.le della formazione), Antonio Viscardi (con delega per sleddog), Sergio Bolignani (con delega torrentismo)  
Coordinatore formazione nazionale: Sergio Bolignani

## Uisp - Lega motociclismo

Via Riva Reno, 75/III - 40121 Bologna  
Tel. 051/228390 - Fax 051/225203  
E-mail [motociclismo@uisp.it](mailto:motociclismo@uisp.it)  
[www.uisp.it/motociclismo](http://www.uisp.it/motociclismo)  
Commissario: Bruno Bianchina



## Uisp - Area neve

Via F. Bocchi, 32 - 50126 Firenze  
Tel. 055/6583558 - Fax 055/6583569  
E-mail [areaneve@uisp.it](mailto:areaneve@uisp.it) - [www.uisp.it/areaneve](http://www.uisp.it/areaneve)  
Presidente: Bruno Chiavacci  
Vicepresidente: Eugenio Iannelli  
Direzione: Claudio Atti, Bruno Chiavacci, Stefano Colzi, Alessio Deserti, Eugenio Iannelli



### Responsabili dei settori

Formazione: Claudio Atti  
Neveuisp: Bruno Chiavacci  
Progetto sud: Eugenio Iannelli  
Rapporti con la scuola: Eugenio Iannelli  
Sci alpino: Stefano Colzi  
Snowboard: Alessio Deserti  
Commissione giovani: Filippo Cinelli  
Commissione integrazione: Andrea Panizzi  
Commissione sci nordico: Pier Carlo Bertino  
Commissione servizi assicurativi: Franco Licini

## Uisp - Lega nuoto

Via Riva Reno 75/III - 40121 Bologna  
Tel. 051/225881 - Fax 051/225203  
E-mail [nuoto@uisp.it](mailto:nuoto@uisp.it) - [www.uisp.it/nuoto](http://www.uisp.it/nuoto)  
Presidente: Massimo Tesei  
Vicepresidente: Paolo Malinconci  
Direzione: Federico Calvino, Domenico Calzolari, Paolo Malinconci, Milena Melandri, Mauro Riccucci, Massimo Tesei, Ermes Vecchi



### Responsabili dei settori

Acque libere: Vittorio Bagnone  
Bilancio: Domenico Calzolari  
Eventi Lega nuoto: Silvia Della Casa  
Formazione: Massimo Tesei  
Gan: Ilario Pontieri  
Manifestazioni agonistiche: Ermes Vecchi  
Master: Milena Melandri  
Pallanuoto: Leone Monticelli  
Territori e scuole nuoto: Paolo Malinconci  
Sincro e sito: Mauro Riccucci

## Uisp - Lega pallacanestro

Via F. Bocchi 32 - 50126 Firenze  
Tel. 055/0125615 - Fax 055/0125621  
E-mail [pallacanestro@uisp.it](mailto:pallacanestro@uisp.it)  
[www.uisp.it/pallacanestro](http://www.uisp.it/pallacanestro)  
Commissario: Aldo Sentimenti  
Responsabile Centro-Nord: Federico Ioppolo  
Responsabile Centro-Sud: Arnaldo Tomas



### Responsabili dei settori

Campionati e Rassegne nazionali: Federico Ioppolo, Fabio Palandri  
Attività: Giorgio Gollini  
Settore tecnico arbitrale nazionale: Enrico Papadia  
Summerbasket: Fabio Palandri, Andrea Dreini  
Segreteria nazionale: Nicola Tesi

## Uisp - Lega pallavolo

Via F. Bocchi 32 - 50126 Firenze  
Tel. 055/6583520 - Fax 055/6583516  
E-mail [pallavolo@uisp.it](mailto:pallavolo@uisp.it) - [www.uisp.it/pallavolo](http://www.uisp.it/pallavolo)  
Presidente: Paolo Bettoni



Vicepresidente Vicario: Pietro Cinquino  
Direzione nazionale: Paolo Belluzzi, Paolo Bettoni, Pietro Cinquino, Arianna Nerini, Giorgio Torchio  
Consiglio nazionale: Sara Balzizzone, Paolo Belluzzi, Maria Elena Bertei, Paolo Bettoni, Pietro Cinquino, Fabrizio Gherardi, Alberto Giaccaglia, Fabrizio Giorgetti, Arianna Nerini, Roberto Primativo, Alberto Ricci, Edmondo Sanfilippo, Giorgio Torchio

### Responsabili dei settori

Commissione allenatori: Paolo Belluzzi  
Commissione giudici di gara: Pietro Cinquino, Alberto Ricci  
Commissione nazionale disciplinare: Roberto Primativo  
Informatizzazione sito: Claudio Romagnoli  
Integrazione nessuno escluso: Arianna Nerini  
Pallavolo sulla spiaggia: Gianluca Biagini

## Uisp - Lega pattinaggio

Via Riva Reno, 75/III - 40121 Bologna  
Tel. 051/228390 - Fax 051/225203  
E-mail [pattinaggio@uisp.it](mailto:pattinaggio@uisp.it)  
[www.uisp.it/pattinaggio](http://www.uisp.it/pattinaggio)  
Presidente: Raffaele Nacarlo



Presidente onorario: Celso Albertazzi  
Vicepresidenti: Glauco Cintoi, Giampaolo Recalcati  
Consiglieri nazionali: Rodolfo Annibali, Bianca Cristina Berardi, Stefano Civolani, Maurizio Cocchi, Alina Esposito, Mara Francato, Enrico Lazzari, Enzo Luongo, Ivan Malaguti, Franco Marconi, Gloriana Mariani, Giancarlo Pettirossi, Renzo Potenza, Francesca Rivara, Francesco Roncallo, Letizia Sarti

### Responsabili dei settori

Segreteria: Lorenzo Marabini  
Amministrazione: Lydia Renè Ghini  
Giudici e segretari: Luisella Rovinelli  
Artistico: Consiglio di presidenza  
Corsa: Stefano Civolani  
Formazione: Maurizio Cocchi  
FreeStyle: Rodolfo Annibali  
Gruppi folk: Gino Guareschi  
Hockey: Valter Putignano  
Skateboard: Mara Francato  
Tesseramento: Stefano Ragazzi

## Uisp - Area perlagrandetà

Piazza della Repubblica, 6 - 10122 Torino  
Tel. 011/4361324 - Cell. 348/4427257  
Fax 011/4366624  
E-mail [perlagrandeta@uisp.it](mailto:perlagrandeta@uisp.it)  
[www.uisp.it/perlagrandeta](http://www.uisp.it/perlagrandeta)



Per gli aggiornamenti delle informazioni organizzative, delle responsabilità associative e dei recapiti, tenete d'occhio il sito [www.uisp.it](http://www.uisp.it)



Presidente: Andrea Imeroni  
Esecutivo: Giuseppe De Ruggieri, Andrea Imeroni, Francesco Magno, Stefano Pucci, Pierluigi Sbolci

## Responsabili dei settori

Settore Internazionale: Annelise Kooreman  
Dipartimento Nord: Andrea Imeroni  
Dipartimento Centro: Francesca Brienza  
Dipartimento Sud: Francesco Magno

### Riferimenti Regionali

Piemonte e Valle d'Aosta: Sergio Bianco  
Lombardia: Stefano Pucci  
Alto Adige: Fabio Bettini  
Trentino: Alberto Ferrandi  
Friuli Venezia Giulia e Veneto: Massimo Gasparetto  
Liguria: Giovanni Argenziano  
Emilia Romagna: Sara Conversi  
Toscana: Pierluigi Sbolci  
Umbria e Molise: Fabrizia Mencarelli  
Lazio: Francesca Brienza  
Marche: Umberto Agostinelli  
Abruzzo: Paola Federici  
Puglia e Campania: Francesco Magno  
Basilicata: Giuseppe De Ruggieri  
Calabria: Pino Bevilacqua  
Sicilia: Salvina Gucciardi  
Sardegna: Claudia Tedde

## Uisp - Coordinamento rugby

Via IV Novembre, 40/h - 41123 Modena  
Tel. 059/348811 - Fax 059/348810  
E-mail rugby@uisp.it - www.uisp.it/rugby  
Coordinatore: Andrea Covi



## Uisp - Coordinamento scacchi

Piazza della Repubblica, 6 - 10122 Torino  
Tel. 011/4363484 - Fax 011/4366624  
E-mail scacchi@uisp.it - www.uisp.it/scacchi  
Coordinatore: Alberto Collobiano



### Responsabili dei settori

Area Giochi: Massimo Borgia, Dante Finocchiaro  
Area Politiche giovanili: Francesco Casiello  
Area Formazione e ricerca: Erminio Castaldi  
Rapporti con Fsi, Fid ed Enti culturali di promozione e marketing: Alessandro Pompa  
Responsabile computer-chess Uisp: Luca Lissandro  
Responsabile arbitri: Claudio Fusi

## Uisp - Lega sport ghiaccio

Piazza della Repubblica, 6 - 10122 Torino  
Tel. 011/4363484 - Fax 011/4366624  
E-mail ghiaccio@uisp.it - www.uisp.it/ghiaccio  
Consiglieri nazionali: Francesco Aceti, Mauro Battisti, Riccardo Giacone, Roberto Gili, Marina Spolaore



### Responsabili dei settori

Figura-hockey: Francesco Aceti  
Formazione: Riccardo Giacone  
Marketing: Mauro Battisti

## Uisp - Lega sport e giochi tradizionali

Via Riva Reno, 75/III - 40121 Bologna  
Tel. 051/225881 - Fax 051/225203  
E-mail giochitradizionali@uisp.it  
www.uisp.it/giochitradizionali  
Presidente: Erasmo Lesignoli  
Vicepresidente: Claudio Bucciarelli  
Formazione e ricerca: Ivan Lisanti  
Attività, manifestazioni, turismo: Erasmo Lesignoli



Progettazione: Tatiana Olivieri  
Internazionale: Francesco Cicoria  
Sociale, Circoli, Scuola: Edi Iarusci  
Impiantistica: Sandro Sorbini  
Comunicazione: Pamela Tavalazzi, Simone Cavallini

### Responsabili dei settori

Aquiloni: Orlando Porrari  
Billiardino: Davide Ceccaroni  
Bocchetta: Corrado Burzigotti  
Boomerang e Frisbee: Maurizio Saba  
Bowling: Giuseppe Beranti  
Braccio di ferro: Nicolò Evangelisti  
Burraco: Antonio De Luca  
Carrioli: Claudio Merli  
Carrom: Ivan Lisanti  
Dodgeball: Alice De Toni  
Cricket: Federico Mento  
Freccette: Ideo Montanari  
Giochi circensi: Andrea Perugini  
Giochi da tavolo: Dario Zaccariotto  
Gioco del formaggio: Idro Goracci  
Giochi di carte: Lorenzo Bani  
Giochi di ruolo e simulazione: Eva Fedi  
Giochi di strada: Giorgio Reali  
Lancio ferro di cavallo: Ideo Montanari  
Modellismo radiocomandato: Vanni Redighieri  
Rulletto: Primo Mariotti  
Ruzzola: Claudio Bucciarelli  
Scherma: Samuele Biagiotti  
Tennis tavolo: Franco Aste  
Tiro alla fune: Carlo Ferrari  
Tiro con l'arco: Lorenzo Carrara

## Uisp - Lega tennis

Via Galeotti, 33 - 59100 Prato  
Tel. 0574/691133 - Cell. 345/2350716  
Fax 0574/461612  
E-mail tennis@uisp.it - www.uisp.it/tennis  
Presidente: Massimo Moschini  
Vicepresidenti: Giacomo Paleni, Vittorio Rinaldi  
Segretario nazionale: Erasmo Palma  
Consiglio di Presidenza: Franco Demi, Eliana Ioviero, Massimo Moschini, Fabrizio Padovani, Giacomo Paleni, Erasmo Palma, Vittorio Rinaldi  
Presidente del consiglio: Fabrizio Padovani



### Responsabili dei settori

Attività: Vittorio Rinaldi  
Bilancio: Fabrizio Padovani  
Formazione: Giacomo Paleni  
Marketing: Franco Demi, Mario Adriani  
Rappresentanze politiche: Massimo Moschini, Erasmo Palma  
Segreteria: Sara Ghirelli  
Comunicazione: Antonio Dininno

## Uisp - Lega vela

Via Francesco Anzani, 9 - 22100 Como  
Cell. 348/4027805 - Fax 031/241507  
E-mail vela@uisp.it - www.uisp.it/vela  
Presidente: Francesco Tenti



### Responsabili dei settori

Commissione tecnica nazionale: Massimo Frediani  
Comitato scientifico: Giorgio Tognocchi  
Coordinatore della formazione: Mario Carretta  
Rapporti con le Associazioni: Cosimo Maiorino Balducci  
Segreteria e redazione sito: Giuliano Crivellaro

# Lo statuto nazionale Uisp

Approvato dal XVI Congresso nazionale  
Pieve Emanuele (MI) 8-10 maggio 2009

**Premessa**

L'Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti – già denominata Unione Italiana Sport Popolare – è un'Associazione nazionale fondata nel 1948 con sede a Roma.

L'Uisp è riconosciuta dal Ministero dell'Interno con D.M. del 6 maggio 1989, come Ente avente finalità assistenziale.

L'Uisp è riconosciuta dal Coni quale Ente di Promozione Sportiva in forza del D.P.R. n. 530 del 2 agosto 1974 con delibera del 24 giugno 1976, successivamente confermata in applicazione del D.P.R. 28 marzo 1986, n. 157, del D.lg. n. 242/99 e del D. Lgs. N. 15/04; in tale ambito aderisce alle norme dello Statuto del Coni.

L'Uisp è membro del CSIT (Confederation Sportive Interna-zionale du Travail), della FISpT (Fédération International Sport pour Tous), della UESpT (Unione Europea Sport per Tutti), e della Federazione ARCI.

Nel prosieguo del presente Statuto ogni qualvolta si citerà Uisp si intenderà Unione Italiana Sport Per tutti.

## TITOLO I - IDENTITA' ASSOCIATIVA E PRINCIPI PROGRAMMATICI

### ARTICOLO 1

#### Scopi e finalità

1. L'Uisp è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.
2. L'Uisp è un'Associazione nazionale che realizza scopi e finalità attraverso le proprie organizzazioni territoriali.
3. L'Uisp sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere dei cittadini, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli e coopera con quanti condividono questi principi.
4. Riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza, come risorsa per l'integrazione, la Uisp s'impegna alla promozione e alla diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà.
5. Promuove la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività.
6. Promuove stili di vita attivi incentrati sul movimento.
7. Forma alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario che educi ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità.
8. L'Uisp non persegue fini di lucro diretto o indiretto in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti ed è retta da norme statutarie/regolamentari ispirate al principio di partecipazione all'attività sociale da parte di chiunque e in condizioni di uguaglianza e pari opportunità.

### ARTICOLO 2

#### Attività esercitabili

1. L'Uisp promuove lo sviluppo associativo dello sport per tutti organizzandolo in forma di attività sportive competitive e in forme "nessuno escluso", anche di natura economica e strumentali ad esse.
2. L'Uisp persegue fini di solidarietà sociale, in proprio o attraverso collaborazioni con soggetti pubblici o privati, promuovendo e organizzando anche attività di assistenza e di sostegno alle persone fragili e a tutte le forme di disagio.
3. L'Uisp organizza l'attività motoria nelle sue forme ludiche, sportive, espressive-comunicative e le promuove come edu-

cazione permanente per tutte le età.

4. E' compito del Consiglio Nazionale approvare atti di indirizzo sulle attività. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo l'Uisp svolge, fra l'altro, attività nei seguenti campi nell'ambito e per il perseguimento dei propri fini statutari istituzionali: formazione professionale, aggiornamento e formazione degli insegnanti e dei tecnici, attività di tempo libero e turistiche, culturali, ludiche, sociali, di servizio alla persona, di gestione e costruzione impianti, informazione ed editoria.
5. L'attività sportiva della Uisp è di natura dilettantistica ed è retta dalle norme statali che la disciplinano.

### ARTICOLO 3

#### Denominazione e segni distintivi

1. La denominazione UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (già Unione Italiana Sport Popolare), il suo acronimo Uisp o U.I.S.P. o Uisp o U.i.s.p. (o in altro modo scritto) e il segno distintivo sono tutelati dall'ordinamento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 16 e 2569 del codice civile. La tutela dei segni distintivi e la gestione economica degli stessi sono di competenza della Direzione Nazionale. I comitati e le leghe e aree di attività riconosciute ai sensi di quanto previsto dal presente statuto dovranno assumere esclusivamente la denominazione "Uisp Lega o Area o Coordinamento" seguita dalla disciplina sportiva praticata mentre i Comitati assumeranno rispettivamente, la denominazione di "Uisp Comitato Regionale", seguita dall'indicazione della regione di riferimento e "Uisp Comitato Territoriale", seguita dall'indicazione del nome della località.
2. Ogni eventuale utilizzo dei segni distintivi dell'Uisp per finalità differenti da quelle appena descritte, anche da parte di soggetti affiliati e/o tesserati dovrà essere espressamente autorizzato dalla Direzione Nazionale.
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente articolo, oltre a costituire violazione delle norme civili e a tal fine perseguibile, costituisce violazione disciplinare sanzionabile ai sensi di quanto di seguito disposto dall'apposito Regolamento Nazionale che disciplina la concessione e la revoca della denominazione.
4. L'utilizzazione della denominazione Uisp da parte dei soci collettivi affiliati sarà disciplinata dal Regolamento Nazionale.

## TITOLO II - IL SOCIO

### ARTICOLO 4

#### Associazione e affiliazione

1. Chiunque può associarsi all'Uisp purché ne condivida i prin-

UISP La nostra associazione sportpertutti



cipi e le finalità espresse nel presente statuto.

2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato salvo quanto previsto dai successivi articoli, ma deve essere rinnovata annualmente attraverso il versamento della relativa quota associativa.
3. L'Uisp, nel rispetto dei regolamenti e delle delibere del Coni, provvede, in quanto delegata dal Consiglio Nazionale del Coni medesimo, al riconoscimento a fini sportivi delle associazioni e società sportive dilettantistiche ad essa affiliate in quanto delegata dalla Giunta Nazionale del Coni, all'approvazione dei relativi statuti che dovranno essere redatti in conformità all'art. 90 della Legge 27/12/2002, n. 289 e successive modificazioni.
4. Possono associarsi tutte le persone fisiche cittadine italiane o straniere, anche se minorenni e gli associati collettivi, dotati o meno di personalità giuridica.
5. Tutti gli associati hanno diritto di voto secondo le modalità previste dal presente statuto. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età. Il vincolo associativo delle persone fisiche avviene sia mediante rapporto diretto con la Uisp, sia tramite associati collettivi affiliati alla Uisp. Gli associati persone fisiche rinnovano annualmente il vincolo associativo attraverso il tesseramento, gli associati collettivi attraverso l'affiliazione.
6. Sono associati collettivi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le associazioni, anche scolastiche, le società e le associazioni sportive dilettantistiche, i comitati, le società, le cooperative e tutti quei soggetti che abbiano finalità non contrastanti con quelle dell'Uisp, che abbiano sede legale, operativa o sportiva sul territorio italiano e non abbiano scopo di lucro.
7. Gli associati collettivi conservano piena autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale.
8. Le modalità e le condizioni di associazione all'Uisp ed ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono disciplinate dai Regolamenti.
9. La tessera per tutte le attività ha validità dal 1 settembre al 31 agosto.

## ARTICOLO 5

### *L'Associato: diritti e doveri*

1. La qualifica di associato, persona fisica o collettivo dà diritto:
  - a partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, previo adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
  - a partecipare all'elezione degli organi dirigenti e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali;
2. L'associato collettivo partecipa alle attività associative della Uisp attraverso il proprio legale rappresentante o persona da questi delegata.
3. Hanno diritto all'elettorato attivo tutti gli associati in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative.
4. Possono essere delegati ai congressi ed essere eletti negli organi direttivi della Uisp solo associati persone fisiche maggiorenni. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali di cui all'art. 5 comma 3 lettere b) e c) e comma 4 dello Statuto del Coni.
5. Tutti gli associati sono tenuti:
  - all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi;
  - ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti della Uisp o/e derivanti dall'attività svolta.

## ARTICOLO 6

### *Perdita della qualifica di socio*

1. La qualifica di associato si perde per:
  - recesso;
  - mancato rinnovo della tessera associativa o dell'affiliazione;
  - rifiuto motivato del rinnovo della tessera associativa o dell'affiliazione da parte dei Consigli Territoriali competenti;
  - esclusione che potrà essere deliberata dai Collegi dei Garanti competenti qualora venga constatato:
    - a) un comportamento contrastante con le finalità e i principi dell'associazione, l'inosservanza dello Statuto, dei Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari;
    - b) l'inadempimento agli obblighi o/e alle obbligazioni derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dagli atti emanati dagli Organi dell'Associazione, e/o di quelle assunte nei confronti di terzi per conto dell'Uisp;
    - c) il verificarsi di gravi motivi che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto associativo.
  - decesso.
2. Per gli associati collettivi costituiscono condizione per la perdita della qualifica di associato lo scioglimento o intervenute modifiche statutarie incompatibili con lo Statuto dell'Uisp o con le norme di legge vigenti in materia.
3. La perdita della qualifica di associato ha efficacia per tutti i livelli dell'Associazione e prevede l'immediata decadenza da qualunque carica associativa.
4. Le procedure del rifiuto motivato e dell'esclusione e le relative impugnazioni sono disciplinate dal Regolamento Nazionale.

## TITOLO III - ORGANI E FUNZIONI

### CAPO I - LE SEDI UNITARIE DELLA RAPPRESENTANZA ASSOCIATIVA.

## ARTICOLO 7

### *I livelli dell'associazione*

- L'Uisp organizza i propri associati e le proprie attività ai seguenti livelli:
- a) Territoriale;
  - b) Regionale;
  - c) Nazionale.

### CAPO II - LE FUNZIONI DEI LIVELLI ASSOCIATIVI

## ARTICOLO 8

### *Le funzioni dei livelli associativi*

1. Le funzioni ed i compiti dei diversi livelli sono così articolati:
  - a) Livello Territoriale  
 E' la sede responsabile delle scelte per la promozione e lo sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati al territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali. Per quanto di sua competenza applica e fa applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento. Il livello Territoriale coincide in linea di massima con il territorio geografico delle province.
  - b) Livello Regionale  
 E' la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei livelli Territoriali. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali applica e fa applicare le norme e le direttive emanate dal livello superiore. Può intervenire in termini di sussidiarietà e/o proporre il commissariamento,

assistendone i presupposti stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento, qualora i livelli Territoriali non siano nelle condizioni di assolvere i compiti loro attribuiti. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio regionale.

- c) **Livello Nazionale**  
 E' la sede responsabile della definizione dell'identità politica e culturale dell'Associazione e ne garantisce l'unità. E' la sede della sintesi e della elaborazione delle strategie di sviluppo dell'Uisp. Nella sua azione di governo complessivo emette direttive e vigila sull'applicazione delle stesse e delle norme a tutti i livelli, interviene anche con poteri di surroga nei compiti non assolti dai livelli decentrati. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile.
2. I livelli Territoriali, Regionali e Nazionale sono tenuti a:
- riunire i rispettivi consigli almeno due volte l'anno;
  - tenere i verbali di consiglio secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale;
  - trasmettere annualmente al livello superiore il bilancio preventivo e consuntivo approvati dal consiglio secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.

## CAPO III - REGOLAMENTI

### ARTICOLO 9

*Regolamenti nazionale, regionali, territoriali*

- I diversi livelli dell'Associazione entro sessanta giorni dall'approvazione del Regolamento Nazionale si dotano dei regolamenti necessari a disciplinare e a dare piena attuazione alle previsioni statutarie.
- Nel caso di mancata approvazione del Regolamento del livello di appartenenza si applica quello del livello superiore.
- I Regolamenti sono approvati e modificati dai rispettivi Consigli con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto.
- Le norme dei regolamenti dei livelli inferiori non possono contrastare, a pena di nullità, con le norme dei regolamenti dei livelli superiori.

## CAPO IV - ORGANI TERRITORIALI

### ARTICOLO 10

*Organi dell'associazione*

Sono organi del livello Territoriale, Regionale, Nazionale:

- il Congresso;
- il Consiglio;
- il Presidente;
- la Direzione;
- il Collegio dei Garanti e il Collegio dei Garanti di 2° grado (solo in ambito nazionale);
- il Collegio dei Revisori Contabili (solo in ambito Nazionale e Regionale).

### ARTICOLO 11

*Il congresso territoriale, regionale, nazionale*

- Il Congresso Nazionale è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'Associazione. I congressi Regionali e Territoriali rappresentano le linee programmatiche ed operative del bacino di competenza. Essi sono convocati ordinariamente ogni quattro anni, entro il 30 del mese di giugno. Le assemblee di lega/area precedono i congressi dell'associazione ai vari livelli. I congressi di livello inferiore devono necessariamente svolgersi prima di quelli di livello superiore con le seguenti modalità:
  - al Congresso Nazionale partecipano con diritto di voto i delegati eletti dai Congressi Regionali, a quello regionale i delegati eletti dai Congressi Territoriali; a quello terri-

toriale i delegati eletti all'interno degli associati collettivi e nell'assemblea degli associati individuali non appartenenti ad associati collettivi. Nell'ambito delle assemblee degli associati collettivi i componenti della Direzione non possono rappresentare né direttamente né per delega gli associati collettivi stessi;

- Il calcolo dei delegati avviene per il livello Nazionale su base regionale e a livello regionale su base territoriale. Per il congresso Nazionale il numero dei delegati è calcolato sulla base proporzionale di un delegato ogni 3.000 o frazione superiore a 1500 associati; per quelli regionali sulla base proporzionale di un rapporto non superiore a un delegato massimo ogni 1500 o frazione superiore a 750 associati; per quelli territoriali sulla base proporzionale di un rapporto non superiore a un delegato massimo ogni 300 o frazione superiore a 150 associati;
  - In caso di indisponibilità a partecipare da parte di un delegato ad un congresso, subentra il primo dei delegati non eletti.
2. Ogni associato collettivo, la cui affiliazione sia stata rinnovata entro la data di convocazione del Congresso territoriale, o nuovo socio collettivo, affiliato entro la data di convocazione del congresso Nazionale, ha diritto al voto. Ha altresì diritto ad un voto nell'assemblea dei soci individuali ovvero nell'assemblea del socio collettivo, il socio persona fisica che abbia perfezionato il suo tesseramento entro la data di convocazione del congresso.
3. I Congressi ai livelli Nazionale e Regionale, sia in prima che in seconda convocazione, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, sono validi con la presenza di almeno la metà dei delegati, a livello Territoriale, sia ordinari che straordinari, il quorum costitutivo sarà pari alla metà dei delegati in prima convocazione e ad un terzo, arrotondato per eccesso, in seconda convocazione.
4. La convocazione del Congresso Nazionale straordinario è deliberata dal Consiglio Nazionale per procedere a rinnovi e integrazioni degli Organi Statutari.
5. Il Congresso si svolge secondo le regole stabilite dall'apposito Regolamento.
6. Il Congresso:
- verifica i risultati conseguiti in relazione alle linee programmatiche;
  - definisce gli aggiornamenti delle linee di politica associativa;
  - elegge il Consiglio del rispettivo livello associativo;
  - elegge, in sede nazionale, il Presidente Nazionale;
  - elegge in sede nazionale il Collegio dei Garanti Nazionale;
  - elegge, in sede nazionale, il Collegio dei Garanti Nazionale di 2° Grado;
  - elegge il Collegio dei Revisori Contabili solo in ambito Nazionale e Regionale secondo le modalità, per quanto applicabili, dell'art. 2397 e seguenti del Codice Civile;
  - approva i programmi di indirizzo del consiglio che saranno sottoposti alla verifica assembleare alla fine del mandato per il quale sono stati approvati;
  - approva, in sede nazionale, le modifiche statutarie;
7. Nelle regioni ove non sia costituito il livello Regionale, il Congresso Territoriale elegge i delegati al Congresso Nazionale, nei limiti della quota assegnata.
8. Gli organi durano in carica quattro anni e i rispettivi componenti restano in carica fino alla scadenza dell'organo di appartenenza, salvo i casi di decadenza anticipata. Il Presidente uscente resta in carica fino alla elezione del nuovo Presidente.
- Le competenze esclusive dei diversi Organi non sono delegabili.
9. Il congresso viene convocato, mediante avviso pubblicato sul bollettino dell'ente e inserito nel sito internet ufficiale del

livello, almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'assemblea per il livello Territoriale, mediante avviso pubblicato sul sito e inviato per posta semplice o elettronica ai delegati per i livelli Regionali e Nazionale.

10. I delegati non possono delegare altro delegato. In caso di indisponibilità a partecipare da parte di un delegato ad un congresso, subentra il primo dei delegati non eletti che abbia ottenuto il numero maggiore di suffragi.
11. Il congresso in seduta straordinaria è competente in via esclusiva a deliberare le modifiche statutarie o lo scioglimento dell'ente e delibera con le maggioranze previste dal codice civile.
12. Il congresso è convocato dal Presidente su delibera del Consiglio Nazionale, che provvede a stabilire in conformità con l'Art. 12 – punto 1 del presente statuto il numero dei componenti il futuro Consiglio Nazionale e alla nomina della Commissione Verifica Poteri. Non possono far parte della Commissione Verifica Poteri ai vari livelli i candidati alle cariche associative degli stessi livelli.
13. Il congresso delibera validamente a maggioranza di voti.
14. E' eletto al primo scrutinio Presidente della Uisp. il candidato che ottiene almeno la metà più uno dei voti presenti in assemblea. Se tale maggioranza non è conseguita o in caso di parità, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato la più elevata somma percentuale dei voti espressi.
15. Gli associati persone fisiche che intendono candidarsi alle cariche elettive al livello Territoriale devono formalizzare almeno otto giorni prima della data di svolgimento del congresso la propria proposta, per le cariche a livello Regionale o Nazionale almeno venti giorni prima secondo le modalità previste dall'apposito regolamento.
16. I delegati ai vari congressi mantengono la carica per l'intero quadriennio.

## ARTICOLO 12

### *Consiglio nazionale, regionale, territoriale*

1. Il Consiglio per ogni livello, eletto dal Congresso, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento, compie tutti gli atti consequenziali ed inerenti all'espletamento di tale funzione. E' composto da un numero di componenti compreso tra un minimo di dieci ed un massimo di centoventi proporzionali agli associati. Esso è convocato dal Presidente (o dal Presidente del Consiglio ove previsto dai Regolamenti). Esso è convocato altresì, in seduta straordinaria per temi specifici, su richiesta di almeno il 40% dei suoi componenti o dei due terzi dei componenti della Direzione.
2. In particolare il Consiglio ha i seguenti compiti:
  - a) elegge il Presidente per i livelli Territoriali e Regionali;
  - b) elegge la Direzione del rispettivo livello;
  - c) elegge, ove previsto, il Presidente del Consiglio;
  - d) delibera in merito all'attribuzione tra i propri componenti delle funzioni vicarie rispetto al Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Tale delibera è approvata su proposta nominativa del Presidente;
  - e) approva il Regolamento del rispettivo livello;
  - f) approva annualmente il programma dell'Associazione ed il relativo bilancio di previsione;
  - g) approva annualmente il bilancio consuntivo riferito al proprio livello di competenza;
  - h) Procede, per il livello Nazionale alla elezione straordinaria dei componenti del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Garanti di 2° grado nel caso venga a mancare il numero legale previsto dallo Statuto;
  - i) Procede, per il livello Nazionale e Regionale, alla elezione straordinaria dei componenti del Collegio dei Revisori Contabili nel caso venga a mancare il numero legale previsto dallo Statuto;

Il Consiglio elettivo si svolge entro due mesi dalla celebrazione del Congresso elettivo.

3. Il Consiglio Nazionale:
  - a) delibera le norme di tesseramento ed i relativi costi;
  - b) definisce la sede di direzione, coordinamento e promozione delle attività;
  - c) definisce gli ambiti geografici di pertinenza dei livelli Regionali;
  - d) ha la facoltà di commissariare Leghe ed Aree nazionali, Comitati Regionali, Territoriali;
  - e) indice il Congresso ordinario e quello straordinario;
  - f) approva eventuali accordi di natura federativa con altre associazioni;
  - g) delibera l'adesione ad organismi di pari livello, nomina i propri rappresentanti al loro interno e sottoscrive eventuali protocolli d'intesa;
  - h) delibera sulla costituzione e/o l'adesione a società di capitali;
4. Il Consiglio Regionale:
  - a) delibera le modalità di tesseramento ed i relativi costi;
  - b) definisce la sede di direzione, coordinamento e promozione delle attività;
  - c) definisce gli ambiti geografici di pertinenza dei livelli Territoriali di propria competenza;
  - d) ha la facoltà di commissariare Leghe ed Aree regionali e di proporre il commissariamento dei Comitati Territoriali di propria competenza al Consiglio Nazionale;
  - e) indice il Congresso ordinario e quello straordinario;
  - f) delibera sulla costituzione o l'adesione a società di capitali.
5. Il Consiglio Territoriale ha la facoltà di commissariare Leghe ed Aree territoriali.
6. Il Consiglio Territoriale delibera le modalità di tesseramento ed i relativi costi.
7. In caso di inerzia del Consiglio del livello competente, il Consiglio del livello superiore può esercitare il potere di surroga nel commissariamento secondo le procedure stabilite dal Regolamento Nazionale.
8. In caso di mancata approvazione del bilancio consuntivo, i Consigli a tutti i livelli si dovranno riconvocare entro e non oltre 60 giorni con all'ordine del giorno la disamina e le deliberazioni conseguenti a tale mancata approvazione. L'eventuale reiterazione della delibera di non approvazione del bilancio provoca la decadenza della Direzione e del Presidente del livello di competenza.
9. Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza del 50% dei suoi componenti.
10. Le deliberazioni sono valide se ottengono la maggioranza dei presenti. Il Consiglio Nazionale si riunisce almeno due volte l'anno.
11. Nell'ipotesi in cui sia necessario provvedere all'integrazione in sostituzione del Consiglio Nazionale si provvederà con la cooptazione di nuovi componenti tra i primi dei non eletti, secondo i criteri votati dal Congresso, fino ad un massimo del 40% dell'originaria composizione del Consiglio. Ove non fosse possibile procedere con le cooptazioni o nell'ipotesi in cui sia superata la quota del 40% di sostituzioni si provvederà a convocare e celebrare entro 90 giorni il Congresso.
12. Nell'ipotesi in cui sia necessario provvedere all'integrazione in sostituzione del Consiglio Regionale o Territoriale si provvederà con la cooptazione di nuovi componenti tra i primi dei non eletti, secondo i criteri votati dal Congresso, fino ad un massimo del 40% dell'originaria composizione del Consiglio. Ove non fosse possibile procedere con le cooptazioni o nell'ipotesi in cui sia superata la quota del 40% di sostituzioni si provvederà a convocare e celebrare entro 90 giorni il Congresso per eleggere i sostituti dei consiglieri decaduti.
13. Il funzionamento dei Consigli è disciplinato dai Regolamenti dei rispettivi livelli.



## ARTICOLO 13

### *Decadenza e integrazione*

1. I componenti della Direzione a tutti i livelli cessano dalla carica nelle seguenti ipotesi:
  - a) impedimento temporaneo o definitivo del Presidente: nella prima ipotesi viene sostituito da chi ha ottenuto le funzioni vicarie ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo, in caso di impedimento definitivo decade l'intera Direzione che rimane in carica solo per l'ordinaria amministrazione e il Vicario provvede alla convocazione del Consiglio per la convocazione del congresso in caso di impedimento del Presidente Nazionale, o del consiglio in caso di Presidente Regionale o Territoriale, da svolgersi entro 90 giorni dall'accertato impedimento;
  - b) dimissioni del Presidente: decade il Presidente e la Direzione, che rimane in carica per l'ordinaria amministrazione, e il soggetto avente funzione vicaria procedono alla convocazione degli organi competenti all'elezione del nuovo Presidente e della nuova Direzione. La cui riunione deve avvenire entro 90 giorni;
  - c) dimissioni contemporanee e non, o vacanza della metà più uno dei componenti della direzione: rimane in carica il Presidente il quale provvede alla convocazione degli organi competenti per l'elezione della Direzione.
2. I componenti del Consiglio a tutti i livelli decadono in caso di quattro assenze ingiustificate anche non consecutive e nel caso di perdita della qualifica di socio.
3. L'integrazione dei componenti della Direzione può avvenire entro il 50% dei suoi componenti. La cooptazione avviene sulla base della graduatoria tra i primi dei non eletti. Qualora non sia possibile adottare tale procedura o ove sia compromessa la regolare funzionalità dell'organo, deve essere obbligatoriamente celebrato un Consiglio straordinario entro 90 giorni dall'evento che ha compromesso la funzionalità.
4. La decadenza del Presidente e/o della Direzione non si estende né al collegio dei Revisori, né ai Collegi dei Garanti.

## ARTICOLO 14

### *Presidente nazionale, regionale, territoriale*

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione e gli sono attribuite le seguenti funzioni:
  - esercitare i poteri di ordinaria amministrazione;
  - convocare e presiedere il Consiglio, ove non sia previsto il Presidente del Consiglio e la Direzione;
  - proporre al Consiglio l'attribuzione delle funzioni vicarie;
  - proporre al Consiglio il Presidente del Consiglio stesso ove previsto;
  - coordinare le rappresentanze esterne del rispettivo livello associativo;
2. E' ineleggibile nel ruolo di Presidente Nazionale, Regionale, Territoriale chi sia in carica da due mandati consecutivi.

## ARTICOLO 15

### *La direzione nazionale, regionale, territoriale*

1. La Direzione, eletta dal Consiglio del rispettivo livello, è organo di amministrazione dell'Associazione. La Direzione è composta da un numero di componenti compreso tra un minimo di tre ad un massimo di venticinque sulla base del numero degli associati. Essa a tutti i livelli:
  - a) Indica il Consiglio;
  - b) dà attuazione alle delibere del Consiglio;
  - c) coordina i lavori e l'iniziativa politica della Associazione e adotta tutti gli atti amministrativi e di governo necessari per il funzionamento della Associazione, in coerenza con il programma approvato dal Consiglio;
  - d) predispone il bilancio di previsione e quello consuntivo;
  - e) determina gli indirizzi e le politiche editoriali;

- f) ratifica le Assemblee elettive delle Leghe e Aree del rispettivo livello e istituisce i Coordinamenti d'attività nominandone i responsabili.

La Direzione Nazionale, inoltre:

- g) delibera l'entità e le modalità di trasferimento dei propri contributi pubblici ai livelli Territoriali nei limiti fissati dall'Art. 20;
  - h) vigila sull'applicazione delle direttive, delibere e norme a tutti i livelli;
  - i) predispone la delibera, con efficacia immediata, e gli atti di Commissariamento delle Leghe Nazionali, dei comitati Regionali e Territoriali. Detta delibera dovrà comunque essere ratificata dal Consiglio Nazionale, in caso di mancata ratifica il commissariamento decade.
2. Le sedute della Direzione sono valide con la presenza del 50% dei suoi componenti.
  3. Si riunisce almeno sei volte l'anno.
  4. Il suo funzionamento è disciplinato dai regolamenti dei rispettivi livelli.

## ARTICOLO 16

### *Collegio dei revisori contabili*

1. Il Collegio dei Revisori Contabili è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il suo funzionamento è regolato dalle norme, in quanto applicabili, dell'art. 2397 e seguenti del Codice Civile.
2. Il Collegio dei Revisori Contabili ha il compito di:
  - a) controllare l'andamento amministrativo della Associazione;
  - b) controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture;
  - c) presentare annualmente al Consiglio di pari livello una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo.
3. Il Collegio dei Revisori Contabili Nazionale fornisce ai Collegi Regionali criteri ed indirizzi per le procedure di controllo.
4. Il funzionamento del Collegio dei Revisori Contabili è disciplinato dal codice civile e, per quanto necessario, dal Regolamento del rispettivo livello.
5. I componenti dei Collegi dei Revisori Contabili sono invitati, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio del livello di pertinenza.
6. I componenti del Collegio dei Revisori Contabili Nazionale ed il Presidente di quelli Regionali devono essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia o all'Albo dei Dottori Commercialisti. I rimanenti componenti dei Collegi Regionali, in caso non posseggano detti requisiti, dovranno avere specifici requisiti di professionalità e competenza.
7. E' demandato, inoltre, al rispettivo Collegio Regionale dei Revisori Contabili il compito di:
  - a) controllare l'andamento amministrativo dei Comitati Territoriali;
  - b) controllare la regolare tenuta della contabilità dei Comitati Territoriali e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili;
  - c) presentare annualmente al Consiglio Territoriale una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo del Comitato Territoriale stesso.

## ARTICOLO 17

### *Collegio dei garanti e collegio dei garanti di 2° grado*

1. Il Collegio dei Garanti e il Collegio dei Garanti di 2° grado sono composti esclusivamente da persone fisiche associate che non siano membri di alcun organo direttivo e non rivestano incarichi operativi a tutti i livelli della Associazione. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta, ed è indipendente dalla permanenza in carica degli organi che hanno nominato o eletto i giudici stessi.
2. Il Congresso Nazionale elegge il Collegio dei Garanti, compo-

sto da tre membri effettivi e due supplenti.

3. Il Congresso Nazionale elegge inoltre il Collegio dei Garanti di 2° grado, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.
4. I componenti effettivi del Collegio eleggono al loro interno il Presidente.
5. In caso di dimissioni o impedimento di un componente subentra il supplente più anziano per età.
6. I Collegi dei Garanti sono organi di giustizia endoassociativa con competenza a giudicare in merito alle infrazioni dello Statuto, dei Regolamenti della Uisp, nonché alle infrazioni delle direttive degli organi sociali commesse dai tesserati e/o dagli affiliati.
7. Il Collegio dei Garanti decide su controversie insorte tra organi del livello Nazionale ed organi appartenenti ai diversi livelli Regionali, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro sessanta giorni.
8. Il Collegio dei Garanti verifica la congruità dei Regolamenti Regionali e Territoriali con Statuto e Regolamento Nazionale.
9. Il Collegio dei Garanti Nazionale di 2° grado decide, con esclusione di ogni altra giurisdizione, esclusivamente in merito a ricorsi avverso i provvedimenti assunti dal Collegio dei Garanti con decisione da depositarsi entro 60 giorni e con le procedure previste dal Regolamento Nazionale. Ha, altresì, funzioni consultive ed interpretative delle norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione.
10. Le controversie che contrappongano la Uisp, o suoi organi o livelli, a propri associati, non rientranti tra le competenze dei garanti, sono devolute ad un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui due nominati dalle parti e il terzo di comune accordo dai primi due. In caso di mancato accordo la nomina è devoluta al Presidente del Collegio Nazionale dei Garanti di secondo grado.

## TITOLO IV - LEGHE, AREE DI ATTIVITA'

### ARTICOLO 18

#### *Leghe, Aree di attività*

Le Leghe e le Aree sono preposte allo sviluppo e alla gestione delle attività; ad esse sono affidate la ricerca e l'innovazione delle attività, la formazione di tecnici e dirigenti per gli ambiti di loro competenza.

Esse promuovono e partecipano alla progettazione di percorsi innovativi, con riferimento anche agli aspetti tecnici della disciplina o dell'attività relativa, e concorrono alla loro realizzazione, condividendone le responsabilità con gli organismi individuati dal Consiglio del rispettivo livello.

Le Leghe e le Aree devono essere costituite, nel rispetto dell'insediamento associativo, ai livelli Territoriali, Regionali e Nazionale con delibera del Consiglio del rispettivo livello.

I Regolamenti a tutti i livelli dell'Associazione devono altresì prevedere le modalità di funzionamento e l'elettività delle cariche. E' ineleggibile nel ruolo di Presidente di Lega e Area, Nazionale, Regionale, Territoriale, chi sia in carica da due mandati consecutivi.

Ogni Lega e Area deve dotarsi di un proprio Regolamento Tecnico Nazionale coerente con i principi dell'Associazione. Tale Regolamento deve essere approvato dal Consiglio Nazionale.

Ogni Lega e Area provvede ad istituire specifiche commissioni disciplinari quali istanze di giudizio per l'attività sportiva.

L'articolazione territoriale può essere differenziata secondo le caratteristiche dell'attività e dell'insediamento associativo.

I livelli Regionali o Territoriali non possono emanare norme che siano in contrasto con il Regolamento Nazionale.

Le Leghe e le Aree non hanno autonomia finanziaria e patrimoniale né rappresentanza legale e giudiziale.

## TITOLO V - COMMISSARIAMENTO

### ARTICOLO 19

#### *Commissariamento*

1. I Comitati Regionali, i Comitati Territoriali, le Leghe e le Aree di Attività a tutti i livelli possono essere commissariati per:
  - a. mancato funzionamento per un periodo superiore a sei mesi degli organi dirigenti o esecutivi;
  - b. impossibilità di funzionamento degli organi dirigenti o esecutivi;
  - c. gravi violazioni dello Statuto e/o dei Regolamenti compreso il mancato rispetto di quanto stabilito in riferimento all'utilizzo della denominazione e dei segni distintivi dell'associazione;
  - d. omessa presentazione del bilancio consuntivo nei termini indicati dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale;
  - e. gravi casi di irregolarità amministrativa o contabile.
2. La procedura di commissariamento per tutti i livelli, attivata secondo le competenze di cui all'art. 12, è disciplinata dal Regolamento Nazionale.
3. Contro il commissariamento è dato ricorso esclusivamente al competente Collegio dei Garanti che decide entro trenta giorni.
4. La delibera di commissariamento è esecutiva in pendenza di ricorso.
5. Il commissario designato assume tutte le funzioni necessarie per il proseguimento dell'attività associativa nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti assumendo i poteri degli organismi che ha sostituito; risponde all'organismo che lo ha nominato.
6. Il commissario rappresenta a tutti gli effetti il Comitato commissariato ed ha i poteri assegnatigli dalla relativa delibera che, comunque, ne stabilisce la durata.

## TITOLO VI - PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

### CAPO I - PATRIMONIO

### ARTICOLO 20

#### *Patrimonio*

1. Il patrimonio è costituito dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili, comunque appartenenti all'Associazione nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale ad essa facenti capo; i livelli Regionali e i livelli Territoriali hanno piena autonomia patrimoniale, negoziale e finanziaria e rispondono, per quanto di rispettiva competenza, esclusivamente delle obbligazioni direttamente contratte.
2. E' fatto divieto ad ogni livello dell'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
3. Le risorse provenienti da finanziamenti pubblici devono essere ridistribuite al territorio almeno per il 40% con delibera annuale.

### ARTICOLO 21

#### *Fonti di finanziamento*

1. Sono fonti di finanziamento, per quanto di rispettiva competenza del livello Nazionale, dei livelli Regionali e dei livelli Territoriali:
  - a) I proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
  - b) i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale;
  - c) le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati;
  - e) i proventi derivanti da partecipazioni societarie;

- f) le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

## CAPO II - POTERI DI AMMINISTRAZIONE

### ARTICOLO 22

#### *Poteri di amministrazione*

1. Al Presidente sono attribuiti la legale rappresentanza e, in via autonoma, il potere di ordinaria amministrazione nonché, previo delibera del Consiglio del rispettivo livello, il potere di straordinaria amministrazione.

## CAPO III - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

### ARTICOLO 23

#### *Esercizio sociale e bilancio*

1. L'esercizio sociale a tutti i livelli ha inizio il 1° di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.
2. Il bilancio consuntivo è approvato dal rispettivo Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno.
3. A fronte di particolari ed inderogabili esigenze il bilancio consuntivo può essere approvato entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
4. E' fatto obbligo ad ogni livello di provvedere all'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo nei tempi e nei modi stabiliti dai Regolamenti.
5. I bilanci, unitamente alle relative relazioni illustrative, sono predisposti e redatti dall'amministrazione del relativo livello Territoriale, secondo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio Nazionale. Al bilancio consuntivo di ogni livello dell'Associazione è allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso; il bilancio consuntivo deve essere corredato dalla relazione scritta del Collegio dei Revisori Contabili sull'andamento della gestione patrimoniale e finanziaria. Il bilancio consuntivo deve essere trasmesso al livello superiore.

### ARTICOLO 24

#### *Modifiche statutarie e ai regolamenti*

Lo Statuto può essere modificato unicamente dal Congresso Nazionale in seduta straordinaria con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei delegati presenti al momento del voto. Lo Statuto e le relative modifiche sono sottoposte all'approvazione, ai soli fini sportivi, della Giunta Nazionale del Coni.

## TITOLO VII - SCIoglimento

### ARTICOLO 25

#### *Scioglimento*

1. Lo scioglimento dell'Uisp può essere deliberato dal Congresso Nazionale in seduta straordinaria, a cui partecipano tutti gli associati con diritto di voto secondo i quorum previsti dal codice civile.
2. In caso di scioglimento dell'Associazione è nominato un liquidatore nella persona del Presidente pro-tempore.
3. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui sono devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva.

### ARTICOLO 26

#### *Chiusura sedi*

1. La delibera di chiusura delle strutture di livello Territoriale o Regionale, adottata dal livello superiore, deve prevedere che, esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, i beni patrimoniali residui

siano devoluti agli organi del livello Territoriale immediatamente superiore.

2. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili, tutti i beni residui sono devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva.

## TITOLO VIII - INCOMPATIBILITA' E INELEGGIBILITA'

### ARTICOLO 27

#### *Incompatibilità e ineleggibilità*

1. E' incompatibile la carica di Presidente Nazionale, Regionale, Territoriale, di Lega e Area con qualsiasi altra Presidenza nell'ambito dell'Ente. Sono altresì incompatibili, se non in rappresentanza dell'Associazione, per il livello Nazionale gli incarichi elettivi di pari livello presso gli organismi dirigenti del Coni, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e di organismi similari all'Uisp. Sono, inoltre, incompatibili, a tutti i livelli gli incarichi elettivi e non, presso gli altri Enti di promozione sportiva, salvo i casi espressamente autorizzati.
2. La carica di componente degli organi eletti dal Congresso è incompatibile con qualsiasi altra carica elettiva congressuale di pari livello.
3. La carica di componente gli organi di controllo e garanzia è incompatibile con qualsiasi carica nell'ambito dell'Ente e con incarichi elettivi presso gli organismi dirigenti del Coni, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli organismi similari all'Uisp e presso gli altri Enti di Promozione Sportiva.
4. Il rapporto di lavoro subordinato con l'Associazione è incompatibile con l'appartenenza ai Consigli e agli altri organi al medesimo livello. Nei Regolamenti Nazionale e Regionali sono definiti i criteri e le regole di tali rapporti.
5. La carica di Presidente a ciascun livello è altresì incompatibile con qualsiasi altra carica elettiva sportiva in organismi riconosciuti dal Coni.
6. Sono ineleggibili quanti abbiano in essere controversie giudiziarie contro l'Uisp, il Coni e ogni altro organismo riconosciuto dal Coni stesso.

## TITOLO IX - NORME TRANSITORIE

### ARTICOLO 28

#### *Norme transitorie*

1. Il prossimo Congresso Nazionale elettivo avrà luogo entro il 30 giugno 2013.
2. In relazione all'art. 14 comma 2 per il livello Territoriale ed all'art. 18 comma 4 ai fini del conteggio dei due mandati non vengono presi in considerazione quelli svolti precedentemente all'ultima elezione (avvenuta nel 2008 o 2009).
3. Fino allo svolgimento del successivo Congresso, nell'ipotesi in cui sia necessario provvedere all'integrazione in sostituzione del Consiglio Regionale o Territoriale e risulti impossibile cooptare nuovi componenti tra i primi dei non eletti secondo i criteri votati dal Congresso, il Consiglio Regionale o Territoriale potrà cooptare nuovi Consiglieri nel limite massimo del 40% dei consiglieri eletti in Congresso.
4. Qualora eletti, i Collegi dei Garanti Regionali svolgeranno il loro mandato fino al momento della decadenza e non potranno essere reintegrati.
5. Qualora eletti i Collegi Territoriali dei Revisori Contabili svolgeranno il mandato fino al momento della decadenza e non potranno essere reintegrati.
6. L'adeguamento dell'esercizio sociale alle disposizioni di cui all'art. 23 del presente statuto è fissata al 1/09/2010.